

bilanci odue milas edici



la cultura del fare insieme

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)

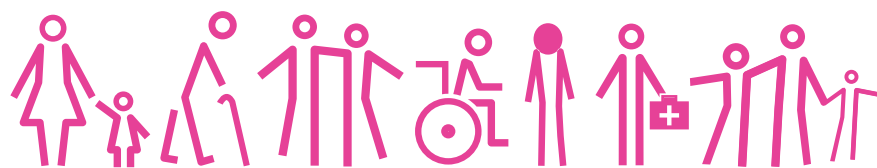
Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03772490375

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404

Capitale Sociale Euro 3.135.243,00 di cui versato Euro 2.789.616,00

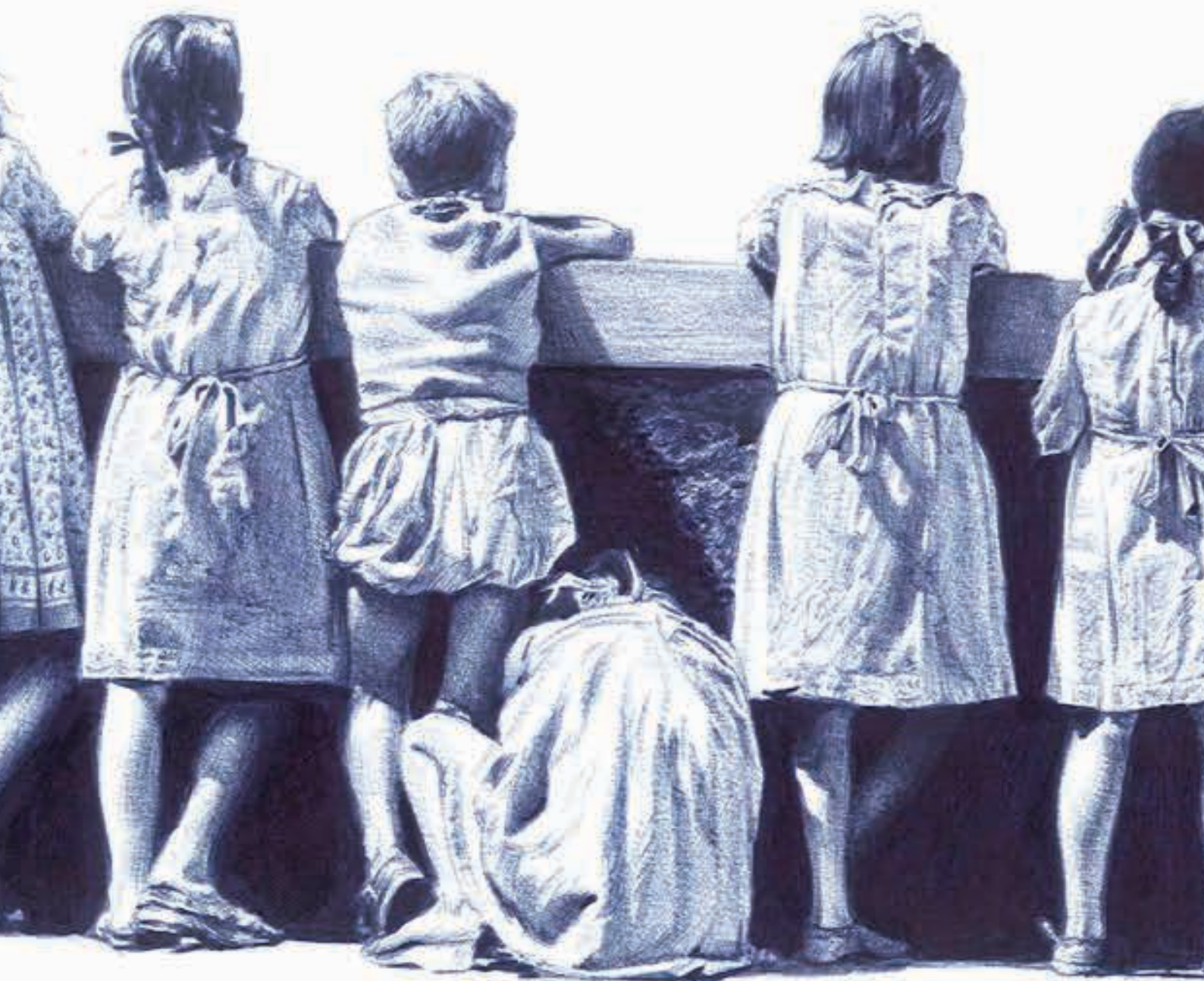
Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative: A129386

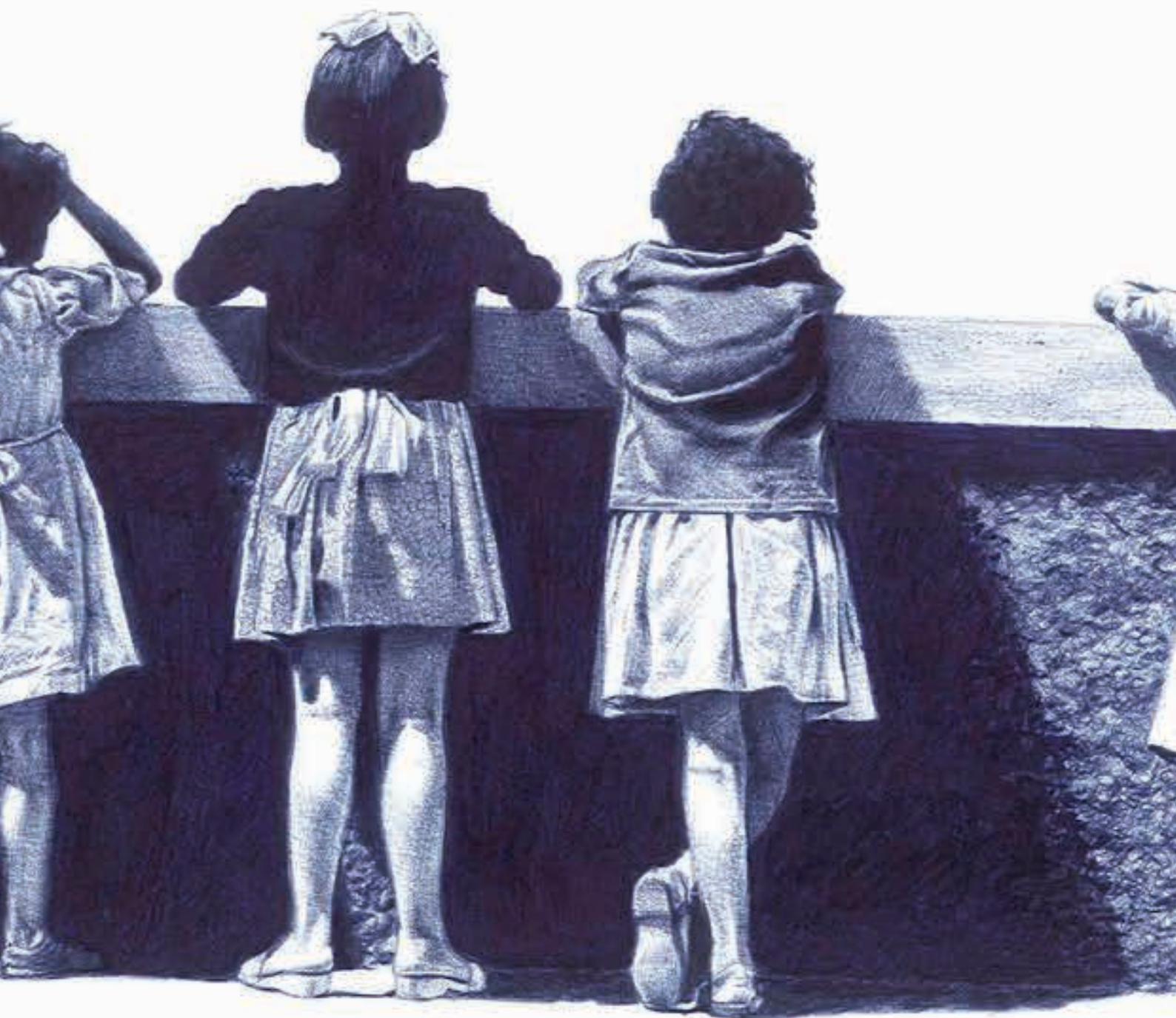


bilanci duemilasedici



la cultura del fare insieme





Opere di Giuseppe Stampone

<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>6</b>
<b>BILANCIO AL 31/12/2015</b>	<b>9</b>
Stato Patrimoniale Ordinario	9
Conto Economico Ordinario	13
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	15
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>18</b>
Nota Integrativa parte iniziale	18
Criteri di formazione	19
Criteri di valutazione	21
Altre informazioni	21
Nota Integrativa, Attivo	22
Immobilizzazioni	23
Immobilizzazioni finanziarie - criteri	26
Immobilizzazioni immateriali	29
Immobilizzazioni materiali	32
Operazioni di locazione finanziaria	34
Immobilizzazioni finanziarie - dettaglio	35
Attivo circolante	40
Ratei e risconti attivi	42
Oneri finanziari capitalizzati	43

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto	43
Fondi per rischi e oneri	46
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48
Nota Integrativa, conto economico	53
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	55
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	55
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	56
Nota Integrativa, rendiconto finanziario	56
Nota Integrativa, altre informazioni	56
Ristorno	61
Nota Integrativa parte finale	63
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>64</b>
Informativa sulla società	78
Situazione patrimoniale e finanziaria	82
Situazione economica	84
Informazioni ex art 2428 C.C.	86
Conclusioni	131
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>132</b>
Osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio	134

# Relazione della Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.  
Via Cristina da Pizzano 5 - Bologna

e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

## Relazione sul Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della COOP. SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOC. COOP., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

## Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

## Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una



ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COOP. SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOC. COOP. al 31 dicembre 2016 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della COOP. SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOC. COOP., con il bilancio d'esercizio della COOP. SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOC. COOP. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOP. SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOC. COOP. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 13 Aprile 2017

Hermes S.p.A.  
(Dott. Luigi Benedusi)

# Bilancio al 31/12/2016

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte da richiamare	345.627	773.031
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>	<b>345.627</b>	<b>773.031</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.247	22.869
2) Costi di sviluppo	90.036	15.741
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.908	7.503
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154.655	152.449
5) Avviamento	1.011.857	937.657
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.367	-
7) Altre	2.499.282	2.767.351
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.815.352</b>	<b>3.903.570</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	-	-
1) Terreni e fabbricati	9.878.443	9.535.153
2) Impianti e macchinario	34.616	27.749
3) Attrezzature industriali e commerciali	118.231	114.484
4) Altri beni	536.248	494.119
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.567.538</b>	<b>10.171.505</b>

	31/12/2016	31/12/2015
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	4.435.912	-
b) imprese collegate	3.765.693	5.531.921
d-bis) altre imprese	949.748	1.897.347
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>9.151.353</b>	<b>7.429.268</b>
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000	-
b) verso imprese collegate	1.249.640	1.910.560
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.640	1.910.560
d-bis) verso altri	46.893	41.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.893	41.280
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.297.533</b>	<b>1.951.840</b>
3) altri titoli	50.701	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>10.499.587</b>	<b>9.381.108</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>24.882.477</b>	<b>23.456.183</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>	-	-
4) Prodotti finiti e merci	214.508	193.112
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>214.508</b>	<b>193.112</b>
<b>II - CREDITI</b>	-	-
1) verso clienti	15.154.501	16.159.169
esigibili entro l'esercizio successivo	15.154.501	16.159.169
2) verso imprese controllate	108.706	-
esigibili entro l'esercizio successivo	108.706	-
3) verso imprese collegate	5.944.108	5.963.755
esigibili entro l'esercizio successivo	5.944.108	5.963.755

	31/12/2016	31/12/2015
5-bis) crediti tributari	154.267	189.152
esigibili entro l'esercizio successivo	154.267	189.152
5-quater) verso altri	1.502.166	1.228.725
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.448	1.138.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.718	90.153
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>22.863.748</b>	<b>23.540.801</b>
<b>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) Depositi bancari e postali	1.213.651	594.649
3) Denaro e valori in cassa	32.002	36.182
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>1.245.653</b>	<b>630.831</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>24.323.909</b>	<b>24.364.744</b>
<b>D) RATEI E RISCOSSI</b>	<b>560.131</b>	<b>455.535</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.112.144</b>	<b>49.049.493</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.573.243</b>	<b>3.728.948</b>
I - Capitale	3.135.243	3.541.767
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	265.000	202.500
IV - Riserva legale	320.056	297.778
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	294.202	294.203
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>294.202</b>	<b>294.203</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(118.911)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(640.011)	(681.561)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	317.664	74.261
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.573.243</b>	<b>3.728.948</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	118.911	-
4) altri	158.674	141.238
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>277.585</b>	<b>141.238</b>

	31/12/2016	31/12/2015
<i>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>	2.555.532	2.569.876
<i>D) DEBITI</i>		
4) Debiti verso banche	22.156.610	22.285.353
esigibili entro l'esercizio successivo	16.145.127	15.351.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.011.483	6.933.435
7) Debiti verso fornitori	7.281.334	7.534.154
esigibili entro l'esercizio successivo	7.281.334	7.534.154
9) Debiti verso imprese controllate	6.265	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.265	-
10) Debiti verso imprese collegate	312.089	386.258
esigibili entro l'esercizio successivo	312.089	386.258
12) Debiti tributari	2.327.368	2.724.567
esigibili entro l'esercizio successivo	2.043.051	2.338.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.317	385.870
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.325.527	2.495.862
esigibili entro l'esercizio successivo	3.325.527	2.495.862
14) Altri debiti	7.317.042	6.508.398
esigibili entro l'esercizio successivo	7.186.185	6.400.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.857	107.860
<i>TOTALE DEBITI</i>	42.726.235	41.934.592
<i>E) RATEI E RISCONTI</i>	979.549	674.839
<i>TOTALE PASSIVO</i>	50.112.144	49.049.493

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.752.930	72.991.097
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.262	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	337.938	335.944
altri	361.807	238.261
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>699.745</b>	<b>574.205</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.521.937</b>	<b>73.565.302</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.688.328	1.577.728
7) per servizi	15.137.624	16.884.037
8) per godimento di beni di terzi	1.900.997	1.519.116
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	41.070.191	37.135.059
b) oneri sociali	10.333.495	10.043.817
c) trattamento di fine rapporto	2.684.008	2.525.051
e) altri costi	148.085	131.723
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>54.235.779</b>	<b>49.835.650</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	777.196	454.759
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	558.370	513.463
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.000	61.275
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.376.566</b>	<b>1.029.497</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.733)	8.539
13) altri accantonamenti	17.436	17.436
14) oneri diversi di gestione	1.668.192	1.303.523
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>76.007.189</b>	<b>72.175.526</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.514.748</b>	<b>1.389.776</b>

	31/12/2016	31/12/2015
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	-	82
altri	404	349
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>404</b>	<b>431</b>
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	232.839	286.116
<b>TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI</b>	<b>232.839</b>	<b>286.116</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>232.839</b>	<b>286.116</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	-	190.570
altri	1.157.585	1.218.123
<b>TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.157.585</b>	<b>1.408.693</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + -17- bis)</b>	<b>(924.342)</b>	<b>(1.122.146)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	70.259	-
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>70.259</b>	<b>-</b>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	<i>(70.259)</i>	<i>-</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>520.147</b>	<b>267.630</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	202.483	193.369
<b>TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>202.483</b>	<b>193.369</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>317.664</b>	<b>74.261</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	317.664	74.261
Imposte sul reddito	202.483	193.369
Interessi passivi/(attivi)	924.746	932.007
(Dividendi)	(404)	(349)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		190.570
<b>1) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>1.444.489</b>	<b>1.389.858</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.805.891	3.090.859
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.335.566	968.221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		17.436
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(104.447)	
<b>TOTALE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>4.037.010</b>	<b>4.076.516</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.481.499</b>	<b>5.466.374</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.396)	8.538
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.004.668	(1.338.229)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(252.820)	1.571.953
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(104.596)	28.240
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	304.710	(63.570)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	845.591	55.999
<b>TOTALE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>1.776.157</b>	<b>262.931</b>

	31/12/2016	31/12/2015
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.257.656</b>	<b>5.729.305</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(924.746)	(932.007)
(Imposte sul reddito pagate)	(202.483)	(89.047)
Dividendi incassati	404	349
(Utilizzo dei fondi)	(2.877.453)	(2.777.305)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(4.004.278)</b>	<b>(3.798.010)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.253.378</b>	<b>1.931.295</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(971.896)	(370.431)
Disinvestimenti	17.493	1.434
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(688.978)	(1.343.822)
Disinvestimenti		482.481
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.946.969)	(88.490)
Disinvestimenti	1.224.884	695.387
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.365.466)</b>	<b>(623.441)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	793.209	(1.684.463)
Accensione finanziamenti	9.452.500	7.962.967
(Rimborso finanziamenti)	(9.172.547)	(8.169.280)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	62.500	
(Rimborso di capitale)	(406.524)	(35.991)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.228)	(1.620)

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	726.910	(1.928.387)
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	614.822	(620.533)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	594.649	1.220.438
Danaro e valori in cassa	36.182	30.926
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	630.831	1.251.364
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.213.651	594.649
Danaro e valori in cassa	32.002	36.182
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.245.653	630.831
Differenza di quadratura		

# Nota integrativa

## Parte iniziale

2

Nota  
Integrativa

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che il D.lgs. 139/2015 ha apportato delle modifiche al D.lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato, cause di esonero e cause di esclusione, da applicarsi a partire dall'1 Gennaio 2016. In particolare, una nuova ipotesi di esonero si ha nel caso in cui la società controlli esclusivamente imprese che possono essere escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 127/1991 (come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.lgs. 139/2015), ovvero: la loro inclusione sarebbe irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo. In virtù di tale nuova causa di esonero la Cooperativa non ha redatto per l'esercizio 2016 il bilancio consolidato, pur detenendo partecipazioni di controllo in altre tre società: Seneca srl, Residenza Parco Colli soc. cons. per azioni e San Luca soc. cons. a r.l.. Per quanto riguarda Seneca srl si sottolinea che la trasformazione dell'Associazione Seneca, Ente Formativo con sede a Bologna e accreditato con la Regione Emilia Romagna, in Impresa Sociale nella forma della srl ha avuto effetto nel 2017 trascorsi i 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 del codice civile, mentre per quanto riguarda Residenza Parco Colli soc. cons. per azioni e San Luca soc. cons. a r.l. si evidenzia che entrambe le società, al 31/12/2016, risultavano ancora non operative.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del Bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si evidenzia che ai fini di una migliore rappresentazione dei dati, alcune voci di bilancio sono state riclassificate. Per il principio della comparabilità dei dati si è pertanto provveduto a riclassificare anche le medesime voci dell'esercizio precedente come di seguito dettagliato:

- Nel Bilancio al 31/12/2015 all'interno dell'Attivo circolante erano presenti Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo per un importo pari ad Euro 2.855.560 che nel Bilancio al 31/12/2016 sono stati riclassificati a fini comparativi per Euro 945.000 nelle Immobilizzazioni finanziarie ad incremento delle Partecipazioni detenute in imprese collegate in quanto tale importo si riferiva a contributi consortili erogati nei confronti della società partecipata Residenza Parco Colli che avevano la natura di Riserva in conto aumento capitale per la società partecipata e per Euro 1.910.560 nelle Immobilizzazioni finanziarie tra i Crediti verso imprese collegate in quanto tale importo si riferiva a crediti di natura finanziaria (prestiti) vantati nei confronti delle società collegate. A tal proposito si sottolinea il fatto che i Principi Contabili prevedono che i crediti di natura finanziaria vantati nei confronti di società partecipate vadano classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie a prescindere dal fatto che gli stessi siano esigibili entro od oltre l'esercizio successivo.

- Nel Bilancio al 31/12/2015 all'interno della voce Debiti del Passivo erano presenti Debiti verso altri finanziatori per un importo pari ad Euro 250.000 che nel Bilancio al 31/12/2016 sono stati riclassificati a fini comparativi all'interno dei Debiti verso banche in quanto tale importo si riferiva a un contratto "hot money" di apertura credito in conto corrente che la Cooperativa aveva sottoscritto con la Banca Popolare di Milano in data 27/03/2015.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota Integrativa, Attivo

## Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

## Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Parte da richiamare</i>	773.031	(427.404)	345.627
<i>Totale</i>	773.031	(427.404)	345.627

Il decremento verificatosi nell'esercizio 2016 dei Soci aderenti alla Cooperativa ha ridotto fortemente l'elevato credito di Capitale Sociale da richiamare portandolo da Euro 773.031 nel 2015 ad Euro 345.627 nel 2016 (-55,29%), con un versato complessivo di Euro 2.789.616 sul totale sottoscritto di Euro 3.135.243 (88,97%).



# Immobilizzazioni

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita

utile. I costi di pubblicità precedentemente capitalizzati ai sensi dell'OIC 24 aggiornato nel 2015, non soddisfacendo i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, sono stati eliminati dalla voce BI2 dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

## Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati a incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

## Immobilizzazioni finanziarie - criteri

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Per quelle partecipazioni in imprese controllate e collegate per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si indicano, di seguito, le relative differenze:

Elenco partecipazioni	Differenza
<b>Imprese controllate</b>	<b>224.174</b>
<i>Seneca srl</i>	66.851
<i>Residenza Parco Colli soc. cons. per azioni</i>	157.323
<b>Imprese collegate</b>	<b>2.052.515</b>
<i>Karabak Tre cons. di cooperative - coop. sociale</i>	238.031
<i>Karabak Sette cons. di cooperative - coop. sociale</i>	130.268
<i>Karabak Nove cons. di cooperative - coop. sociale</i>	134.702
<i>Vignolazerosei cons. di cooperative - coop. sociale</i>	26.880
<i>@ Nord cons. di cooperative - coop. sociale</i>	58.005
<i>@ Nord Care srl</i>	1.374.639
<i>Morcianozerosei cons. di cooperative - coop. sociale</i>	84.827
<i>Consorzio Indaco soc. coop. sociale</i>	5.163

Le differenze di cui sopra sono così motivate:

**Seneca srl.** Nel corso del 2016, come da Verbale di Assemblea Straordinaria del 9/11/2016, è stata deliberata la copertura delle perdite pregresse da parte di Società Dolce per l'importo di Euro 68.249,26, come risultante da apposita Relazione di Stima, e la ricostituzione del Capitale Sociale di Seneca (trasformata in srl) da parte di Società Dolce per l'importo di euro 30.000. Il Bilancio 2016 non è ancora stato approvato, pertanto la differenza risultante è calcolata sul valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio 2015. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

**Residenza Parco Colli soc. cons. per azioni.** L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di Euro 182.402, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con una perdita di Euro 91.835. Il risultato è in linea con il Piano Economico Finanziario. Trattasi di perdita da start up e non di perdita durevole. Il 3 Dicembre 2016 è stata infatti inaugurata la "Residenza al Parco" a Galzignano Terme, ma la struttura sarà operativa entro la fine del primo semestre 2017.

**Karabak Tre cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 1.845, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con una perdita di Euro 7.722. E' stato predisposto un Piano Economico Finanziario che sancisce l'equilibrio del Project. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

**Karabak Sette cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 16.800, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 22.161. Risultati in linea col Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

**Karabak Nove cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 6.159, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 1.841. Risultati in linea col Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

**Vignolazerosei cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 10.631, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 17.366. Risultati in linea col Piano Economico Finanziario. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

**@ Nord cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 50.705, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 842. Il differenziale è dovuto a perdite iniziali da start up, pertanto non si tratta di una perdita durevole.

**@ Nord Care srl.** L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di Euro 21.542, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con una perdita di Euro 173.917. Il Piano Economico Finanziario 2012-2041 prevede perdite sempre decrescenti fino all'esercizio 2016, mentre prevede utili crescenti a partire dall'esercizio 2017 e un ritorno a un utile progressivo a partire dall'esercizio 2031. La perdita è dovuta allo stanziamento di imposte differite a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio 2011. Al 31/12/2011, in base a una perizia di stima del 26/03/2012, il valore attribuibile al complesso delle aziende/immobili di proprietà/condotti in locazione finan-

ziaria della @Nord Care srl (e delle sue partecipate consolidate), al lordo dei debiti a servizio dei relativi investimenti, è pari ad Euro 21.093.534 e il valore attribuibile al patrimonio netto come sopra rettificato è pari ad Euro 2.553.127. Sulla base del Piano e della Perizia sopra descritti la perdita non è da considerarsi durevole. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2016 la @Nord Care srl ha fuso per incorporazione la società controllata al 100% @Nord Real Estate srl con effetti contabili e fiscali a partire dall'1/01/2016.

**Morcianozerosei cons. di cooperative - coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di Euro 1.211, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 755. Risultati in linea col Piano Economico Finanziario. Trattasi di perdite da start up e non di una perdita durevole.

**Consorzio Indaco soc. coop. sociale.** L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 418, mentre l'esercizio 2015 si era chiuso con un utile di Euro 379. Non si tratta pertanto di una perdita durevole.

## Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall' art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

## Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.

1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai titoli iscritti in bilancio nel presente esercizio.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 777.196, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.815.352.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	133.078	207.309	202.587	505.836	1.458.158	-	4.367.895	6.874.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.209	191.568	195.084	353.387	520.501	-	1.600.544	2.971.293
Valore di bilancio	22.869	15.741	7.503	152.449	937.657	-	2.767.351	3.903.570

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
<i>Variazioni nell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	2.764	86.176	610	128.348	245.345	53.367	230.058	746.668
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.205	-	-	-	-	49.485	57.690
Ammortamento dell'esercizio	21.386	3.676	6.205	126.142	171.145	-	448.642	777.196
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.622)</i>	<i>74.295</i>	<i>(5.595)</i>	<i>2.206</i>	<i>74.200</i>	<i>53.367</i>	<i>(268.069)</i>	<i>(88.218)</i>
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	135.842	285.280	203.197	634.184	1.703.503	53.367	4.548.468	7.563.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.595	195.244	201.289	479.529	691.646	-	2.049.186	3.748.489
Valore di bilancio	4.247	90.036	1.908	154.655	1.011.857	53.367	2.499.282	3.815.352

Il maggior valore è rappresentato dalla capitalizzazione di manutenzione su beni di terzi effettuate in conformità a quanto prestabilito dalle gare di aggiudicazione di taluni servizi per lo svolgimento dei quali si rende necessario ampliare, modificare, riportare a norma gli edifici nei quali tali servizi vengono svolti e che, di proprietà dell'Ente appaltante, vengono messi a disposizione dell'azienda aggiudicataria.

Il valore in bilancio è rappresentato dalla voce B.I.7 ed è pari ad € 2.499.282.

Per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC 24, per un importo totale pari ad € 86.176. Tali costi si riferiscono ai seguenti progetti: Nuovo Modello di Customer sul Cliente Committente, Nuovo Modello di Customer sul Cliente Fruitore, Sviluppo di modelli organizzativi per la continuità di cura (progetto condiviso con le realtà imprenditoriali aderenti al Consorzio Colibrì di Bologna) e Progetto Riabilitativo. Per i progetti relativi ai nuovi Modelli di Customer la Cooperativa ha usufruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, come da normativa vigente, attraverso



compensazioni effettuate negli F24 versati in data 16/02/2017 e 16/03/2017. Mentre nell'F24 che verrà versato in data 16/05/2017 sarà utilizzato in compensazione il credito d'imposta derivante dal Progetto di Sviluppo di modelli organizzativi per la continuità di cura e di presa in carico. Nel corso dell'esercizio la voce Avviamento ha subito incrementi per un totale di € 245.345, importo relativo all'avviamento derivante dall'acquisto con atto notarile del 30/03/2016 del ramo d'azienda Casa degli Etruschi che verrà ammortizzato in nove anni sulla base della vita utile stimata.

Il saldo totale della voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce ai costi legati alla predisposizione del Piano Strategico 2018-2020 sostenuti con l'Università Bocconi/Cergas per i quali la Cooperativa ha usufruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, come da normativa vigente, attraverso compensazione effettuata nell'F24 versato in data 16/02/2017.

## Dettaglio composizione costi pluriennali

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	2.764	-	2.764	-
	Spese organizzative	133.078	133.078	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	553-	-	553-	-
	F.do ammortamento spese organizzative	131.042-	110.209-	20.833-	19
	<i>Totale</i>	<i>4.247</i>	<i>22.869</i>	<i>18.622-</i>	

## Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	234.919	148.743	86.176	58
	Costi di pubblicità	36.745	58.566	21.821-	37-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	144.883-	141.207-	3.676-	3
	F.do ammortamento costi di pubblicità	36.745-	50.361-	13.616	27-
	<i>Totale</i>	<i>90.036</i>	<i>15.741</i>	<i>74.295</i>	

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.132.245; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.504.767. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	11.351.744	451.950	351.204	3.108.633	15.263.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.816.591	424.201	236.720	2.614.514	5.092.026

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario commerciali	Attrezzature industriali e materiali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Valore di bilancio	9.535.153	27.749	114.484	494.119	10.171.505
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	634.163	23.819	38.046	275.868	971.896
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.055	2.414	12.023	17.492
Ammortamento dell'esercizio	290.873	13.897	31.885	221.716	558.371
<i>Totale variazioni</i>	<i>343.290</i>	<i>6.867</i>	<i>3.747</i>	<i>42.129</i>	<i>396.033</i>
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	11.985.907	472.714	386.836	3.372.478	16.217.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.107.464	438.098	268.605	2.836.230	5.650.397
Valore di bilancio	9.878.443	34.616	118.231	536.248	10.567.538

Nell'esercizio ci sono stati incrementi della voce Terreni e fabbricati per un totale di Euro 634.163, di cui Euro 450.000 relativi all'acquisto tramite atto notarile dell'1/06/2016 di un immobile ad uso uffici in Via Cristina da Pizzano 6 a fronte del quale è stato sottoscritto un mutuo ipotecario con la BCC di Castenaso di Euro 402.500 della durata di 15 anni.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	101.836
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.391
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	81.659
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.396

I dati fanno riferimento a due leasing sottoscritti nel mese di Agosto 2016 con Alba Leasing spa in relazione all'acquisto di arredi e attrezzature informatiche installate nel nuovo immobile adibito ad uso uffici e situato in via Cristina da Pizzano 6, di fronte alla sede principale della Cooperativa.

## Immobilizzazioni finanziarie - dettaglio

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	-	5.531.921	1.897.347	7.429.268	-
Valore di bilancio	-	5.531.921	1.897.347	7.429.268	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	2.501.297	206.387	239.286	2.946.970	50.701
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.934.615	(1.972.615)	38.000	-	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.224.885	1.224.885	-
Totale variazioni	4.435.912	(1.766.228)	(947.599)	1.722.085	50.701
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.435.912	3.765.693	949.748	9.151.353	50.701
Valore di bilancio	4.435.912	3.765.693	949.748	9.151.353	50.701

Partecipazioni in imprese controllate:

Nel corso dell'esercizio 2016 la Cooperativa ha acquisito il controllo della partecipazione detenuta nella società Residenza Parco Colli a seguito, tramite atto notarile del 29/07/2016, dell'acquisto dalla società Codess Sociale di ulteriori quote per un corrispettivo di Euro 1.153.500, di cui Euro 313.500 relativi al valore nominale delle azioni acquisite ed Euro 840.000 di contributi consortili anch'essi acquisiti. La quota di possesso detenuta da Società Dolce è pertanto arrivata al 55,90% del totale. Inoltre nel corso dell'esercizio 2016 è stata deliberata l'erogazione

di ulteriori contributi consortili in favore della società controllata per un importo pari ad Euro 687.700, di cui Euro 559.000 compensati con il credito per prestito infruttifero vantato dalla Cooperativa nei confronti della società controllata.

In data 9/11/2016 la Cooperativa ha aderito all'Associazione Seneca, Ente Formativo con sede a Bologna e accreditato con la Regione Emilia Romagna, e ha partecipato alla sua trasformazione in Impresa Sociale nella forma della srl provvedendo al ripianamento delle perdite per un importo pari ad Euro 68.249 e alla costituzione del nuovo Capitale Sociale di Euro 30.000.

Nel bilancio al 31/12/2016 la partecipazione detenuta nella società San Luca soc. cons. a r.l. è stata girocontata dalla voce Partecipazioni in imprese collegate alla voce Partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate:

Nel corso dell'esercizio 2016 la Cooperativa, tramite atto notarile del 25/02/2016, ha acquisito dalla società Pineta del Carso spa ulteriori quote della società collegata @Nord Care srl, così raggiungendo una quota di possesso pari al 48% dell'intero Capitale Sociale della società collegata.

Come sopra riportato la partecipazione detenuta nella società Residenza Parco Colli è diventata, nel corso del 2016, una partecipazione di controllo e non più di collegamento, così come la partecipazione detenuta nella società San Luca soc. cons. a r.l. è stata riclassificata nel Bilancio al 31/12/2016 tra le Partecipazioni detenute in imprese controllate. Inoltre la partecipazione detenuta nella società Karabak Otto è stata riclassificata tra le Partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Cooperativa, tramite due atti notarili del 24/02/2016 e del 28/12/2016, ha acquisito dalle società Carpe Diem e Lunazzurra ulteriori quote della società collegata Loellum cons. di cooperative - coop. sociale, così raggiungendo una quota di possesso pari al 99% dell'intero Capitale Sociale della società collegata.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Cooperativa, tramite atto notarile del 20/07/2016, ha acquisito dalla società Europrotesica srl il 50% del Capitale Sociale della società CRC Casalino srl al corrispettivo di 1 Euro.

Partecipazioni in altre imprese:

Le movimentazioni più rilevanti avvenute nell'esercizio 2016 si riferiscono per Euro 1.136.435 alla vendita a Codess Sociale, tramite atto notarile del 29/07/2016 di n. 576.300 azioni ordinarie detenute nella società Servizi Sociali spa; per Euro 200.000 all'adesione a socio sovventore

nella Cooperativa Inacqua e per Euro 61.792 alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca Popolare di Vicenza.

Altri titoli:

Il saldo totale, pari ad Euro 50.701, si riferisce all'acquisto di n. 50.000 BTP a garanzia di una fidejussione sottoscritta. Il valore di mercato al 31/12/2016 di tali BTP ammonta ad Euro 49.905, con un delta negativo rispetto al costo d'acquisto pari ad Euro 796, dunque del tutto irrilevante e non durevole.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	-	1.000	1.000	1.000	-
Crediti verso imprese collegate	1.910.560	(660.920)	1.249.640	1.249.640	-
Crediti verso altri	41.280	5.613	46.893	-	46.893
<b>Totale</b>	<b>1.951.840</b>	<b>(654.307)</b>	<b>1.297.533</b>	<b>1.250.640</b>	<b>46.893</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città se in Italia o Stato estero	Codice fiscale per imprese italiane	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Parco Colli	Bologna	03052241209	1.500.000	(182.402)	6.839.337	838.500	55,900	3.980.512
Seneca	Bologna	92019430377	30.000	873	31.398	30.000	100,000	98.250
San Luca	Bologna	03141761209	535.725	(23.148)	657.352	357.150	66,670	357.150
<b>Totale</b>								<b>4.435.912</b>

I valori riferiti alle società Seneca e San Luca fanno riferimento ai dati di Bilancio 2015 in quanto le due società menzionate si sono avvalse del maggior termine per l'approvazione del Bilancio 2016.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città se in Italia o Stato estero	Codice fiscale per imprese italiane	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Karabak	Bologna	02468211202	340.000	22.320	770.595	102.000	30,000	102.000
Karabak Tre	Bologna	02693231207	321.500	1.845	137.667	240.000	74,650	340.800
Karabak Quattro	Bologna	02770141204	475.500	10.806	556.939	300.000	63,090	300.000
Karabak Sette	Bologna	02820241202	480.500	16.800	306.629	360.000	74,920	360.000
Karabak Nove	Bologna	02985871207	225.500	6.159	56.748	180.000	79,820	180.000
Vignolazerosei	Bologna	02787231204	427.500	10.631	391.020	315.000	73,680	315.000



Denominazione	Città se in Italia o Stato estero	Codice fiscale per imprese italiane	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Adebaran	Bologna	02606891204	120.000	4.565	173.445	30.000	25,000	30.000
@Nord cons. di coop.	Udine	04219830371	182.500	50.705	111.248	139.000	76,160	142.736
@Nord Care	Pasian di Prato (UD)	02062060302	596.900	(21.542)	580.497	286.510	48,000	1.653.275
Morcianozerosei	Cesena (FC)	03806190405	450.000	(1.211)	264.139	205.380	45,640	205.380
Consorzio Indaco	Bologna	03043241201	47.500	418	35.238	20.000	42,110	20.000
Loellum	Lomello (PV)	06980590969	100.000	38.574	180.829	99.000	99,000	74.501
Iris	Bologna	03187681204	125.850	113.120	230.731	42.000	33,370	42.000
CRC Casalino	Loiano (BO)	03356741201	20.000	(1.018.338)	1.505.117	10.000	50,000	1
<i>Totale</i>								3.765.693

I valori riferiti alle società Loellum, Iris e CRC Casalino fanno riferimento ai dati di Bilancio 2015 in quanto le tre società menzionate si sono avvalse del maggior termine per l'approvazione del Bilancio 2016.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Prodotti finiti e merci</i>	193.112	21.396	214.508
<i>Totale</i>	193.112	21.396	214.508

Nello specifico i Prodotti finiti e merci sono costituiti da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 109.415, da materiale di cancelleria per un importo pari ad Euro 49.212 e da materiale di pulizie per un importo pari ad Euro 55.881.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall' art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 156.668.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	16.159.169	(1.004.668)	15.154.501	15.154.501	-
Crediti verso imprese controllate	-	108.706	108.706	108.706	-
Crediti verso imprese collegate	5.963.755	(19.647)	5.944.108	5.944.108	-
Crediti tributari	189.152	(34.885)	154.267	154.267	-
Crediti verso altri	1.228.725	273.441	1.502.166	1.464.448	37.718
<b>Totale</b>	<b>23.540.801</b>	<b>(677.053)</b>	<b>22.863.748</b>	<b>22.826.030</b>	<b>37.718</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	594.649	619.002	1.213.651
danaro e valori in cassa	36.182	(4.180)	32.002
<b>Totale</b>	<b>630.831</b>	<b>614.822</b>	<b>1.245.653</b>

L'incremento dei Depositi bancari e postali registratosi nell'esercizio è da attribuirsi alla riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.166	86	4.252
Risconti attivi	451.369	104.510	555.879
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>455.535</b>	<b>104.596</b>	<b>560.131</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Si specifica che al 31/12/2016 il Capitale Sociale risulta essere composto da n. 2.207 soci, di cui n. 1.569 soci cooperatori e n. 638 soci in formazione per un totale Capitale Sociale sottoscritto pari ad Euro 3.135.243.

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. Attribuzione di dividendi	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Altre variazioni Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Capitale</i>	3.541.767	-	190.032	596.556	-	-	3.135.243
Riserva da sopraprezzo delle azioni	202.500	-	62.500	-	-	-	265.000
<i>Riserva legale</i>	297.778	22.278	-	-	-	-	320.056
Varie altre riserve	294.203	-	-	1	-	-	294.202
<i>Totale altre riserve</i>	294.203	-	-	1	-	-	294.202
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	118.911	-	-	(118.911)
Utili (perdite) portati a nuovo	(681.561)	-	(8.204)	(49.754)	-	-	(640.011)
Utile (perdita) dell'esercizio	74.261	(22.278)	-	49.754	(2.229)	317.664	317.664
<i>Totale</i>	3.728.948	-	244.328	715.468	(2.229)	317.664	3.573.243

## Dettaglio varie e altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	294.202
<i>Totale</i>	294.202

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.135.243	Capitale	A;B	3.135.243
Riserva da sopraprezzo delle azioni	265.000	Capitale	A;B	265.000
Riserva legale	320.056	Utili	A;B	320.056
Varie altre riserve	294.202	Utili	A;B	294.202
Totale altre riserve	294.202	Utili	A;B	294.202
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(118.911)	Utili	E	(118.911)
Utili (perdite) portati a nuovo	(640.011)	Capitale	A;B	(640.011)
<b>Totale</b>	<b>3.255.579</b>			<b>3.255.579</b>
Quota non distribuibile				3.265.579
Residua quota distribuibile				-

**Legenda:** A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci - D: per altri vincoli statutari - E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve	294.202	Utili	A;B	294.202
<b>Totale</b>		294.202		-

**Legenda:** A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci - D: per altri vincoli statutari - E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

## Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	118.911	(118.911)

Il saldo si riferisce al fair value negativo del derivato a copertura tassi di interesse sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	-	118.911	118.911	118.911
Altri fondi	141.238	17.436	17.436	158.674
<i>Totale</i>	<i>141.238</i>	<i>136.347</i>	<i>136.347</i>	<i>277.585</i>



## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino Beni in concessione	69.744
	Fondo rischi INPS	88.930
	<i>Totale</i>	<i>158.674</i>

**Fondo ripristino Beni in concessione.** Anche nell'esercizio 2016 si è provveduto a incrementare il "Fondo ripristino Beni in concessione" relativamente alla concessione per la gestione del Nido d'infanzia posto in Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa.

**Fondo rischi INPS.** Il Fondo per Rischi ed Oneri fu iscritto in Bilancio nel 2006 per Euro 188.175 per coprire sanzioni elevate alla Cooperativa dall'Inps per il Verbale sulla contribuzione applicata ai Soci incaricati della gestione ATC (Sentenza n. 1200/2004), per il quale Società Dolce propose appello nel 2005, liquidando allo stesso Istituto i contributi richiesti per un totale di Euro 190.453, affinché non maturassero ulteriormente interessi e/o sanzioni a favore dell'Istituto. Nel 2010 questo fondo è stato ridotto per effetto del dispositivo della sentenza della stessa Corte d'Appello n. 226/2010 che nell'udienza del 25/02/2010 aveva definitivamente accolto le istanze della Cooperativa. L'Istituto aveva tuttavia presentato ricorso in Cassazione, per cui si era preferito mantenere il fondo, adeguandone l'importo al minor valore delle sanzioni che presumibilmente sarebbero state applicate in caso non fosse stata confermata la sentenza d'Appello. In data 6/10/2016, con Sentenza n. 947/2016, si è concluso davanti alla Corte d'Appello di Bologna il giudizio di rinvio della Corte di Cassazione relativo alla causa promossa da Società Dolce contro l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avente ad oggetto "l'accertamento di insussistenza obbligo contributivo". L'esito della causa è stato negativo, ma le spese di lite di tutte le fasi e i gradi di giudizio sono state compensate tra le parti. Si è reso pertanto opportuno presentare istanza di "rottamazione" a Equitalia per le Cartelle Esattoriali ancora sospese e riassunte nella Cartella Esattoriale n. 020 2017 90002413 04/000, poichè il costo da sostenere si riduce ad Euro 73.559, valore al di sotto di quanto accantonato come rischio specifico a Bilancio, e non sarebbe più necessario quindi portare la lite nuovamente in Cassazione con il rischio di veder attribuite a Società Dolce, se soccombente, le spese di lite. Si segnala inoltre che la Cooperativa, all'esito di un'ispezione Inail, ha ricevuto in data

14/09/2016 un verbale unico di accertamento e notificazione del 12/09/2016 in forza del quale, a detta dell'Inail, a decorrere dal 29/06/2010 Società Dolce avrebbe assicurato parte del personale per un rischio non congruente con le lavorazioni svolte, denunciando quindi le retribuzioni riguardanti il personale in modo da determinare la richiesta di un premio inferiore al dovuto. Secondo quanto risulta da detto verbale, Inail provvederà a ripartire nelle voci di tariffa corretta le retribuzioni relative al periodo oggetto di accertamento ricalcolando i premi dovuti, oltre alle sanzioni. Attualmente è pendente una causa avanti il Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro nella quale Società Dolce ha richiesto di annullare il predetto verbale e di accertare l'insussistenza di qualsivoglia obbligo di pagamento in capo a Società Dolce. La Cooperativa ha altresì provveduto a inoltrare alla Direzione Territoriale del Lavoro di Bologna ricorso avverso diffida ex art. 16 DPR n. 1124/1965 del 28/09/2016 con la quale Inail, sulla base del verbale di accertamento e notificazione, ha diffidato Società Dolce a presentare idonea denuncia relativa alla cessazione delle attività non più svolte e all'apertura delle nuove voci di tariffa in quanto pretesamente omesse. Lo Studio Legale SCOA che segue il contenzioso ha comunicato alla Cooperativa l'impossibilità di dare una quantificazione certa delle differenze di premio richieste, dei relativi interessi e delle sanzioni che Inail potrebbe comminare a Società Dolce in conseguenza dell'accertamento effettuato, ipotizzando tuttavia che si possano aggirare in una forbice compresa tra Euro 63.282 ed Euro 386.200. Pertanto in bilancio è stato deciso di non accantonare alcun importo in relazione a tale contenzioso in quanto trattasi di passività potenziali ad oggi possibili, pertanto non certe né probabili, e di ammontare non quantificabili in maniera certa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.569.876	1.320.621	1.334.965	(14.344)	2.555.532
<i>Totale</i>	<i>2.569.876</i>	<i>1.320.621</i>	<i>1.334.965</i>	<i>(14.344)</i>	<i>2.555.532</i>

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016 ci sono stati degli accolti di TFR di dipendenti acquisiti dalla Cooperativa a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Casa degli Etruschi e dell'affitto d'azienda di CRC Casalino per un importo complessivo pari ad Euro 171.416.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.285.353	(128.743)	22.156.610	16.145.127	6.011.483
Debiti verso fornitori	7.534.154	(252.820)	7.281.334	7.281.334	-
Debiti verso imprese controllate	-	6.265	6.265	6.265	-
Debiti verso imprese collegate	386.258	(74.169)	312.089	312.089	-
Debiti tributari	2.724.567	(397.199)	2.327.368	2.043.051	284.317
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.495.862	829.665	3.325.527	3.325.527	-
Altri debiti	6.508.398	808.644	7.317.042	7.186.185	130.857
<b>Totale</b>	<b>41.934.592</b>	<b>791.643</b>	<b>42.726.235</b>	<b>36.299.578</b>	<b>6.426.657</b>

### Debiti verso banche Debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4) Debiti verso banche		22.156.610
Banche c/c passivo		276.590
Banche c/anticipi		7.009.470
Hot Money		750.000
Mutui passivi bancari entro 12 mesi		8.109.066
Mutui passivi bancari oltre 12 mesi		6.011.484

## Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	13.153
Debito verso partecipate per cap. sott. non versato		618
	Personale c/retribuzioni	3.990.431
	Dipendenti c/ferie e permessi	2.242.172
	Personale c/mensilità suppletiva	5.824
	Cessione del quinto	29.564
	Depositi cauzionali ricevuti	130.857
	Sindacati c/ritenute	26.999
	Caparre confirmatorie ricevute	388.749
	Debiti v/soci per cap.da rimbors. 2015	488.674
	<i>Totale</i>	<i>7.317.042</i>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.731.481	4.731.481	17.425.129	22.156.610
Debiti verso fornitori	-	-	7.281.334	7.281.334
Debiti verso imprese controllate	-	-	6.265	6.265
Debiti verso imprese collegate	-	-	312.089	312.089

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	-	-	2.327.368	2.327.368
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.325.527	3.325.527
Altri debiti	-	-	7.317.042	7.317.042
<b>Totale</b>	<b>4.731.481</b>	<b>4.731.481</b>	<b>37.994.754</b>	<b>42.726.235</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.210	26.192	84.402
Risconti passivi	616.629	278.518	895.147
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>674.839</b>	<b>304.710</b>	<b>979.549</b>

I due risconti, di importo più rilevante, si riferiscono rispettivamente per un totale di Euro 417.570 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla Cooperativa dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per un totale di Euro 113.229 a un risconto passivo su un contributo liquidato alla Cooperativa dal Comune di Fidenza per la ristrutturazione di un asilo nido dato in concessione per una durata di 13 anni e 5 mesi.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene qui indicata ma si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata ma si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### **Costi della produzione**

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.



## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.088.607	68.978	1.157.585

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio 2016 sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie per un importo totale pari ad Euro 70.259. Nello specifico si tratta della svalutazione delle partecipazioni detenute nel Banco Popolare per Euro 8.467 e nella Banca Popolare di Vicenza per Euro 61.792. Si segnala tuttavia che la Cooperativa ha aderito, entro la data del 15/03/2017, all'Offerta di Transazione promossa dalla Banca Popolare di Vicenza consistente nella corresponsione di un indennizzo di Euro 9 ad azione a condizione che si verifichi la Condizione Sospensiva indicata nel Regolamento dell'Offerta di Transazione. L'esito relativo all'avveramento o meno di tale condizione sarà comunicato nel mese di Aprile e, in caso di avveramento, la Cooperativa si vedrebbe riconosciuto un indennizzo pari ad Euro 9.081.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
<i>Numero medio</i>	1	42	2.935	2.978

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<i>Compensi</i>	87.664	33.602

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione in relazione all'attività svolta in merito alla revisione legale dei conti ed alla certificazione del Bilancio ai sensi della L. 59/92.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
<i>Valore</i>	18.054	18.054

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

#### Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
<i>Impegni</i>	-
<i>Garanzie</i>	27.667.800
<i>di cui reali</i>	27.667.800

Le garanzie reali rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie o assicurative contratte a favore di imprese controllate per euro 7.929.620, a favore di imprese collegate per euro 7.419.886 e a favore di altre imprese per euro 12.318.294.

Si evidenzia, infine, che la Cooperativa gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto da parte della Cooperativa attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue.

Come già riportato nella presente nota integrativa in data 9/11/2016 la Cooperativa ha aderito all'Associazione Seneca, Ente Formativo con sede a Bologna e accreditato con la Regione Emilia Romagna, e ha partecipato alla sua trasformazione in Impresa Sociale nella forma della Srl provvedendo al ripianamento delle perdite e alla costituzione del nuovo Capitale Sociale di Euro 30.000. Tale trasformazione ha avuto effetto nel 2017 trascorsi i 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 del codice civile.

In data 23/03/2017 la Cooperativa ha acquistato tramite atto notarile l'Hospice "Villa Adalgisa", nella città di Ravenna, a Borgo Montone per un corrispettivo di Euro 2.250.000 a fronte del quale la Cooperativa ha sottoscritto un mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio di Ravenna di Euro 1.980.000 della durata di 20 anni.

La Cooperativa in data 5/04/2017 sottoscriverà un contratto preliminare di acquisto di un im-

mobile ad uso ufficio sito in Via Lorenzetti 4/2 a Bologna per un corrispettivo pattuito di Euro 181.000. Sempre in data 5/04/2017 la Cooperativa sottoscriverà una scrittura privata avente ad oggetto il diritto di opzione sull'acquisto di un immobile ad uso ufficio sito in Via Lorenzetti 4/3 a Bologna per un corrispettivo pattuito di Euro 243.000.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che nell'esercizio 2016 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Al 31/12/2016, come già riportato precedentemente nella presente in nota integrativa, la Cooperativa aveva in essere un solo strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento, ovvero uno Swap con un Fair Value negativo di Euro 118.911,27 e un presumibile valore di smobilizzo negativo di Euro 120.100,38. Si evidenzia che tale strumento finanziario derivato è stato sottoscritto a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		76.752.930	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.688.328	-	-
B.7- Costi per servizi	15.137.624	137.587	0,91%	Ininfluyente
B.9- Costi per il personale	54.235.779	41.556.184	76,62%	SI'

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

## Ristorno

Nella voce B9 del conto economico è incluso anche il costo che il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2016, pari a complessivi Euro 100.000.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza al regolamento approvato ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dell'attività svolta con i soci e ad essi attribuiti ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6/12/2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142/2001, come segue:

A) Avanzo di gestione: rigo 21 conto economico: Euro 317.664

Ristorno imputato a conto economico: Euro 100.000

TOTALE avanzo al lordo del ristorno: Euro 417.664

B) Avanzo di gestione generato dai Soci: A) x Percentuale di prevalenza

% di prevalenza calcolata prima di imputare il ristorno a C.E. 76,38%

Conferimenti da Soci: Euro 41.456.184 + Conferimenti da non Soci: Euro 12.817.182 = Totale: Euro 54.273.366

Avanzo di gestione generato dai Soci: Euro 319.012

Ristorno attribuito: Euro 100.000

Criteri di calcolo del Ristorno:

Come da Regolamento il ristorno è ripartito tra i Soci cooperatori in forza e iscritti al Libro Soci al 30 giugno dell'anno successivo rispetto a quello del bilancio al quale si riferisce. Il ristorno

per ciascun Socio lavoratore spetta nella misura del massimo 30% della retribuzione relativa alle ore effettivamente lavorate.

- Criteri di qualità:

Come univoco criterio di qualità si considera l'anzianità di servizio di ciascun Socio Cooperatore, sin dalla prima assunzione. Il Socio Cooperatore dovrà essere presente al 30 giugno dell'anno successivo rispetto a quello del bilancio al quale si riferisce l'eventuale ristorno e viene erogato ai Soci che non siano incorsi in provvedimenti disciplinari di cui all'art.1 ultimo comma del Regolamento. Si specifica, inoltre, come i Soci in formazione di cui all'art. 3 dello Statuto non concorreranno alla ripartizione dei ristorni.

Il punteggio verrà attribuito come segue:

- Anzianità di servizio da otto anni in su: 50 punti;
- Anzianità di servizio da 7 anni e un giorno a 8 anni: 40 punti;
- Anzianità di servizio da 6 anni e un giorno a 7 anni: 30 punti;
- Anzianità di servizio da 5 a 6 anni: 20 punti;
- Criteri di quantità:

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio della quantità si prendono in considerazione tutte le ore effettivamente lavorate dai Soci cooperatori nell'anno solare di riferimento in rapporto al monte ore mediamente lavorate come da CCNL di settore riproporzionate in base al proprio orario contrattuale.

Il massimo punteggio verrà attribuito al Socio Cooperatore che avrà lavorato il maggior numero di ore secondo la seguente proporzione:

- Percentuale ore lavorate tra il 95% e il 100% pari a punti 50
- Percentuale ore lavorate tra il 90% e il 94,99% pari a punti 40
- Percentuale ore lavorate tra l'85% e l'89,99% pari a punti 30
- Percentuale ore lavorate sino all'84,99% pari a punti 20.

Sono escluse dal calcolo le assenze non retribuite.

- Calcolo finale

Per ciascun Socio Cooperatore avente diritto al ristorno si determina il punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi di quantità e qualità. Successivamente si suddivide l'importo economico deliberato dall'Assemblea dei Soci da destinare al ristorno per la somma totale dei punteggi dei Soci e il risultato viene moltiplicato per il punteggio individuale di ciascun Socio, ottenendo in questo modo il valore economico individuale del ristorno parametrato alla quantità e qualità, che dovrà comunque rispettare il limite massimo di cui all'art. 3 della L. 142/01.



## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 95.299 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 9.530 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 212.835 a riserva indivisibile quindi successivamente a copertura delle perdite portate a nuovo, che risulteranno così pari ad euro 427.176.

Si propone quindi di procedere alla copertura ulteriore delle perdite portate a nuovo residue tramite l'utilizzo delle Altre riserve per euro 294.202, e l'utilizzo della riserva legale per euro 132.974.

## **Nota Integrativa parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2017

*Per il Consiglio di Amministrazione*

Pietro Segata, Presidente

# Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2016

3  
Relazione sulla gestione

Signori Soci,  
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016, assumendo l'aggiornamento dei principi contabili nazionali e nel rispetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e Vi rimettiamo le informazioni sull'andamento della gestione. La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'Esercizio al fine di fornire indicazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

E' nostro primario interesse, inoltre, rendere sempre la Relazione conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, infatti, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che, le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514. Questa forma di mutualità, cosiddetta "solidaristica", comunque, nella sostanza convive e

non sostituisce la mutualità interna che, per Società Dolce, Cooperativa Sociale e di Produzione e Lavoro, è rappresentata dallo scopo “di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali” per i propri Soci (art. 2 dello Statuto). Per questo motivo, pur non dovendo nella Nota Integrativa evidenziare le condizioni di prevalenza, se non per fini meramente di natura fiscale, nella presente Relazione sulla Gestione forniremo informazioni utili a valutare l'attenzione riposta verso le Socie e i Soci, che con la loro preziosa opera contribuiscono alla conduzione delle nostre attività.

Il 2016 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di +Euro 317.664. Il Consiglio di Amministrazione, essendoci la ragionevole certezza di concludere con risultati positivi anche gli Esercizi a venire, ha deliberato di proporVi di destinare detto risultato a copertura delle perdite accumulate negli anni pregressi (- Euro 640.011).

Le valutazioni e le previsioni, da noi espresse compiutamente nella Relazione sulla Gestione 2015, si sono rivelate corrette. Un primo, più che positivo, riscontro, in questo Esercizio, è stata la crescita del valore della produzione del + 5,38%, al di sopra delle iniziali aspettative, che rappresenta un forte consolidamento dei nostri ricavi per prestazioni rese nei territori ove la Cooperativa è radicata da anni (Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia), a cui aggiungere la conclusione, con esito positivo, di gran parte dei nostri *start-up*. La dismissione, a Trieste, di diverse attività, non ancora sostituite dalla riattivazione della Residenza Polifunzionale “Villa Sissi” di Opicina (ex “Casa Rosanna”), ed i tempi più lunghi richiesti per la realizzazione e/o accreditamento di alcune unità d'offerta in Veneto e Lombardia (CSA Residenza Parco Colli a Galzignano Terme e RSD a San Giorgio di Mantova) hanno impedito alla Società Dolce di raggiungere un valore della produzione ancora più elevato e, quindi, di incrementare significativamente la marginalità della propria gestione caratteristica. Una seconda virtuosa evidenza è il contenuto costo per lavoro subordinato che, anche quest'anno, si attesta ad una incidenza al di sotto del 70% (69,96%) sul valore della produzione, nonostante le numerose stabilizzazioni di impiegati nei nostri servizi, le condizioni di miglior favore riservate dal nostro nuovo Regolamento Interno ai Soci (Assemblee Ordinaria e Straordinaria del 21 aprile 2016) e il valore appostato per il loro *ristorno*. Terzo, ma non meno rilevante, aspetto positivo è il prevalente apporto, sul totale dei ricavi, di quelli relativi alle gestioni di strutture per anziani e disabili (non autosufficienza) e di servizi rivolti all'infanzia (62%), pur ancora manchevole delle strutture sopra richiamate, che inizieranno a dare il loro significativo apporto nel terzo/quarto trimestre 2017 o dai primi mesi del 2018. Lo sforzo profuso dalla Cooperativa, anche nel 2016, sul ciclo attivo, che ha di fatto ridotto l'indebitamento a breve con gli Istituti di Credito sui valori dell'Esercizio precedente pur a fronte dei nuovi e programmati investimenti, viste le condizioni imposte dal mercato, non ha ancora contribuito a ridurre sensibilmente in questo Esercizio il peso degli oneri finanziari. Questo elemento influenza comunque marginalmente

il risultato economico ed è correttamente e coerentemente governato dalla direzione della Cooperativa al servizio dei suoi obiettivi strategici.

Il valore della produzione, cresciuto del + 5,38%, rivela anche quest'anno un immutato apprezzamento per i servizi offerti dalla Cooperativa da parte dei nostri committenti, pubblici e privati, e, quel che più importa, da parte dei fruitori e dei loro familiari. La capacità di Società Dolce di avviare, incrementare e consolidare le proprie attività in gran parte oggi è il frutto dei lungimiranti investimenti messi in atto negli Esercizi precedenti e della costante attenzione della Cooperativa alla promozione della professionalità delle proprie lavoratrici e lavoratori. Le revisioni dei prezzi, riconosciute dai nostri Committenti Pubblici, non rendono giustizia all'incrementarsi dei costi di gestione dei servizi. Non sempre e non tutti questi clienti, visti i più stringenti vincoli di bilancio dovuti alla ormai conclamata crisi della finanza pubblica ed ad una inflazione stagnante, hanno rispettato rigorosamente le normative vigenti in materia, che li vedrebbero obbligati a riconoscere alle Cooperative Sociali i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. L'attuazione, che abbiamo definitivamente consolidato nel 2011, del sistema ordinario, per i contributi INPS e INAIL, a cui si è aggiunto nel 2013 l'ulteriore sforzo dato dal recente rinnovo del CCNL di riferimento e la conferma delle condizioni di miglior favore riconosciute ai nostri soci dal Regolamento Interno, si sono tradotti quindi in un vero e proprio "rischio di impresa". Altri maggiori oneri si sono aggiunti dal 2014 che derivano dalla contribuzione per garantire ad alcune lavoratrici e lavoratori la previdenza complementare (Dircoop, Cooperlavoro e Fondi Aperti) e l'assistenza sanitaria integrativa agli occupati a tempo indeterminato (Dircoop e Faremutua). Il maggior peso economico e finanziario, quindi, derivante dal corretto e corrente rispetto dei diritti delle lavoratrici e lavoratori operanti nel nostro settore, ha dovuto trovare, come per il passato, prevalente copertura nelle economie della gestione e di scala attuate dalla nostra Cooperativa.

L'incidenza degli oneri finanziari sul Valore della Produzione (1,49%), valore inferiore a quello rilevato nel precedente Esercizio, risente ancora dell'innalzamento dei tassi di interesse passivi, delle commissioni sull'accordato e delle spese praticate dagli Istituti di Credito negli ultimi anni sull'indebitamento a breve della Cooperativa. Pur in presenza di questa evidenza la Direzione della Cooperativa ha portato l'onerosità media dei nostri finanziamenti dal 3,35% del 2015 al 2,73% nel 2016. La indisponibilità del sistema bancario ad incrementare, significativamente e a condizioni ragionevoli, il nostro indebitamento a medio/lungo termine, utile ad una più corretta copertura delle nostre immobilizzazioni, non ha però comportato quest'anno, come sopra riportato, ad una complessiva e maggiore esposizione a breve. La Cooperativa, non potendo nemmeno beneficiare di alcuna moratoria e nel rispetto degli impegni assunti, ha proseguito nella remissione degli impieghi a lei accordati ed ha portato questo valore, oltre ai 12 mesi, ad Euro 8.108.943, in parziale controtendenza rispetto agli Euro 6.933.435, rilevati nel 2015. Di questa somma solo Euro 2.651.541 saranno comunque rimborsati oltre i 5

anni. La tendenza, rispetto all'anno scorso, per gli oneri finanziari relativi al debito consolidato, pur avendo esso mutato, nel corso di questi ultimi Esercizi, le sue caratteristiche, essendosi arricchito con Mutui Fondiari e Chirografari, sottoscritti alle nuove condizioni di mercato, che hanno sostituito parte di quelli in scadenza e quelli scaduti, è positiva: siamo passati da Euro 527.735 ad Euro 520.985, un maggior debito che sconta quest'anno il medesimo peso, in valore assoluto, per interessi. Ad oggi questo costo ha quindi una incidenza sul valore della produzione ancora più contenuta, pari allo 0,67%, contro lo 0,72% rilevato nel 2015. Società Dolce ha ridotto ulteriormente l'indebitamento a breve che è passato, rispetto il precedente Esercizio, da Euro 15.101.918 ad Euro 14.047.667. In particolare, incluse le commissioni ed escluse le spese, gli oneri finanziari su questa Voce si portano ad Euro 567.623 da Euro 658.980 del 2015, confermando una minor incidenza sul valore della produzione pari allo 0,73%, al di sotto dello stesso riscontro effettuato nell'Esercizio precedente (0,89%). Questa azione, che dovrà proseguire anche nel prossimo Esercizio, è stata resa possibile anche grazie ad una attenta gestione del ciclo attivo che ha evitato e contenuto la tendenza, che ha caratterizzato questi anni di crisi, ad una sempre maggior esposizione verso i clienti, frutto di una più lunga dilazione nella liquidazione di quanto a noi dovuto da parte delle pubbliche amministrazioni, pur in presenza di provvedimenti del Governo, di miglior favore rispetto al passato, per i fornitori dello Stato. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque sempre operato per garantire alla Cooperativa adeguati affidamenti e per individuare ulteriori strumenti per finanziare i propri investimenti, contenendo il rischio sull'incrementarsi dei tassi di interesse con apposite coperture. Congiuntamente alle Associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo, inoltre, ha sollecitato gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie al rispetto delle leggi regionali e nazionali in materia di pagamenti alle imprese. Per le Cooperative Sociali, in particolare, sono previsti da sempre tempi di liquidazione delle prestazioni molto ravvicinati rispetto alla loro esecuzione, vista la rilevanza sociale che esse hanno per l'azione di sussidio che svolgono a favore delle comunità di appartenenza. Il rallentamento dei pagamenti da parte dei nostri committenti pubblici, originato dalla difficile e precaria condizione della finanza pubblica, e già rilevato nella mia precedente Relazione sulla Gestione per l'Esercizio 2015, ha trovato conferma nell'Esercizio 2016. L'attivazione, per legge, del nuovo regime IVA, così detto dello *split payment* (IVA assolta dal Committente Pubblico), ha generato nel 2016, in capo alle imprese collegate, rilevanti crediti IVA che saranno loro rimborsati solo nel secondo semestre 2017. Non meraviglia quindi, ed è doveroso segnalarlo, che i crediti della Cooperativa verso quest'ultime riportano un valore sostanzialmente invariato rispetto all'Esercizio precedente. Anche in questo Esercizio lo spazio oramai assunto comunque dai clienti privati, in misura crescente rappresentato dai fruitori dei servizi, ha attenuato significativamente il disagio finanziario arrecato dallo stallo della finanza derivata di origine pubblica. L'investimento in proprie unità di offerta (Nidi d'Infanzia, RSA, Residenze Protette, ecc.) permetterà alla Cooperativa,

anche nel prossimo futuro, di poter sempre meglio compensare le difficoltà espresse dalla committenza pubblica che assumono, salvo colpi di scena, carattere endemico e duraturo. E' significativo, infatti, lo stabile andamento, anche nel loro valore assoluto, dei crediti verso i clienti, includendo anche tra essi i crediti a breve (entro i 12 mesi) verso le collegate e controllate, che passano da Euro 22.123.314 nel 2015 ad Euro 21.207.315 nel 2016. Per far meglio comprendere il beneficio generato dal rapporto contrattuale diretto con i fruitori evidenziamo che l'indice relativo ai giorni di credito ai clienti, pari a 79,70 gg, dello scorso Esercizio, è sceso ai 71,08 gg di quest'anno. Possiamo quindi ragionevolmente sostenere che il consolidato livello di impieghi a medio lungo termine anche quest'anno è stato sostenuto, in massima parte, dal miglioramento del circolante, accompagnato dalla costante raccolta di capitale sociale, incluso il sopra prezzo, dalla dilazione a noi concessa dai fornitori e da una maggior differenziazione della tipologia di mezzi finanziari di terzi a nostra disposizione, oltre all'utile. Permane comunque, nella gestione finanziaria, l'assenza dei rilevanti accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto (TFR), costantemente trasferiti ai Fondi o all'INPS. La quiescenza maturata dalle lavoratrici e dai lavoratori e trasferita ai Fondi o all'INPS, nel solo Esercizio 2016, è stata pari ad Euro 2.684.008.

Il risultato dell'Esercizio 2016, che indica un consolidamento degli obiettivi raggiunti nell'Esercizio 2015, è sostenuto quest'anno, per la prima volta, da significative agevolazioni fiscali sul costo sostenuto dalla Cooperativa per le retribuzioni delle lavoratrici e lavoratori assunti a tempo indeterminato. Spiace segnalare che, in particolare, la nota dolente continua ad essere rappresentata dalla Regione Emilia Romagna che non ha ancora assunto, come auspicato, un provvedimento di esenzione dall'IRAP per le Onlus, coerentemente con quanto disposto dallo Stato che, con la riforma del diritto societario ed i conseguenti provvedimenti di natura tributaria, aveva stabilito che le Cooperative Sociali, in quanto Cooperative a mutualità prevalente "di diritto" non fossero soggette all'IRES per tutti gli utili non distribuiti ed accantonati a riserva, così come hanno scelto di operare la Regione Lombardia e la Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto le imposte a Bilancio per Euro 202.483 rappresentano, quasi per intero, il debito IRAP verso questa Regione ed appaiono sempre più una insopportabile "tassa" locale sulla occupazione che la Cooperativa garantisce ed incrementa in questo territorio.

Il risultato che presentiamo prima delle imposte deve essere quindi considerato positivo, segno evidente che anche quest'anno le scelte fatte dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione della Cooperativa si sono sempre dimostrate tempestive, efficaci e sufficientemente incisive e forti da permetterle di assorbire nel tempo il consolidato costo del lavoro, i contingenti oneri finanziari e i maggiori ammortamenti derivanti dai suoi investimenti, che verranno alla loro compiuta maturazione nel biennio 2017/2018, con l'avviamento delle nostre iniziative in Veneto e Friuli Venezia Giulia, che si affiancheranno a quelle già operative in Lombardia e Emilia Romagna. (Immagine 1-2)

## Valore della Produzione

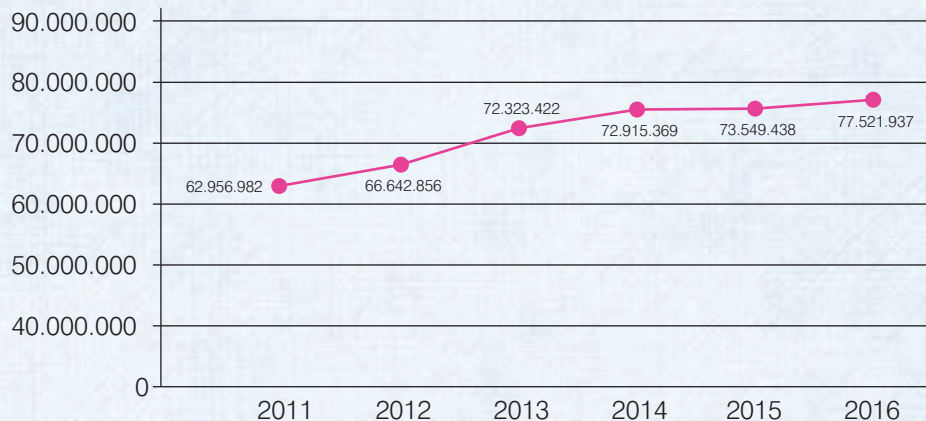


immagine 1

## Valore della Produzione per territorio

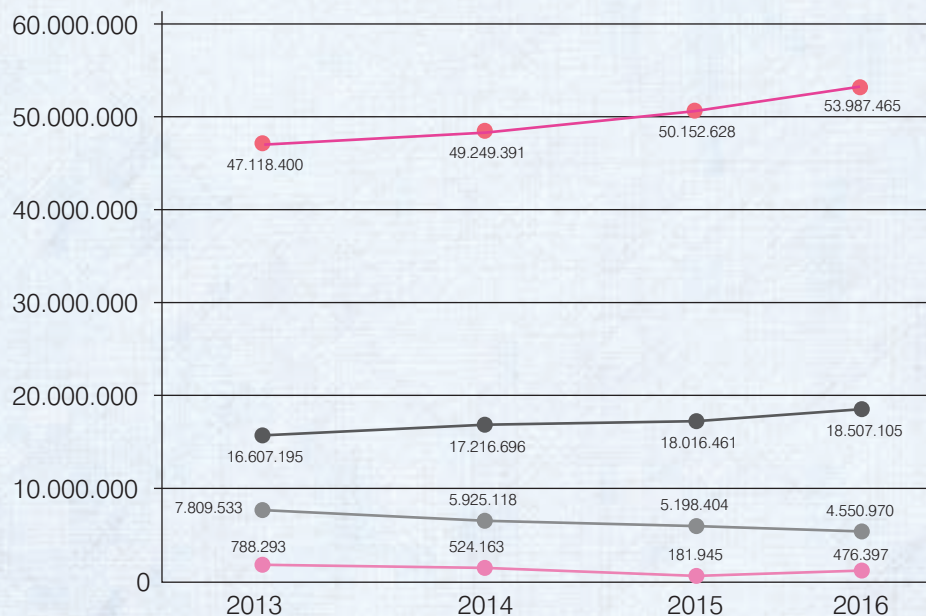


immagine 2

Come sopra evidenziato il valore della produzione per l'Esercizio 2015 ha segnato un ulteriore positivo incremento rispetto all'Esercizio al di là delle nostre previsioni. Questo obiettivo è stato raggiunto in prevalenza grazie alla significativa crescita in Emilia Romagna e in Lombardia, di cui avevamo già le prime evidenze l'anno scorso. In particolare, nell'Esercizio, l'attività, a Bologna, ha beneficiato a pieno del subentro nelle attività della Cooperativa Sociale Inventatempo, della acquisizione del Centro Bernardi e delle assunzioni della gestione della struttura per anziani, a Marzabotto, Island Residence e del Centro Riabilitativo del Cammino di Casalino, in collaborazione con Ottobock Italia. E' certo inoltre che, nel 2017 riprenderà fortemente a crescere anche l'Area Nord Ovest, che nel solo secondo semestre 2016 ha attivato diversi servizi socio sanitari accreditati con la Regione Lombardia nelle province di Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona. Anche l'Area Nord Est cresce sospinta dall'acquisizione di attività nuove rivolte agli anziani ma anche differenziando il proprio impegno sul territorio con i primi due servizi rivolti alla prima infanzia in Veneto, in provincia di Treviso, ed in Friuli Venezia Giulia, in provincia di Pordenone. Dobbiamo ancora attendere il 2017 affinché la nostra offerta si arricchisca delle aperture del CSA, a Galzignano Terme, e della apertura della Residenza Polifunzionale "Villa Sissi". Le strutture per la non autosufficienza accresceranno, nei prossimi Esercizi, quindi il loro peso corrente e strategico per la vita e le prospettive della nostra Cooperativa, raggiungendo e superando l'attuale posizionamento (29%) nel paniere di attività offerte dalla Società Dolce (oltre il 35%). I nostri costi di struttura troveranno una loro definitiva, consolidata e soddisfacente copertura, nel biennio 2017/2018. La nostra produzione media mensile si porterà quindi oltre i 7 milioni di euro, con le caratteristiche appena descritte. Consolidaremo la Cooperativa nei territori del Nord Ovest (Lombardia), superando i 20 milioni di euro, e del Nord Est (Veneto e Friuli Venezia Giulia), raggiungendo i 10 milioni di euro, unitamente al definitivo sviluppo delle nostre attività rivolte all'infanzia in tutti i territori dove operiamo. (Immagine 3-4-5)

## Valore della Produzione per Settore

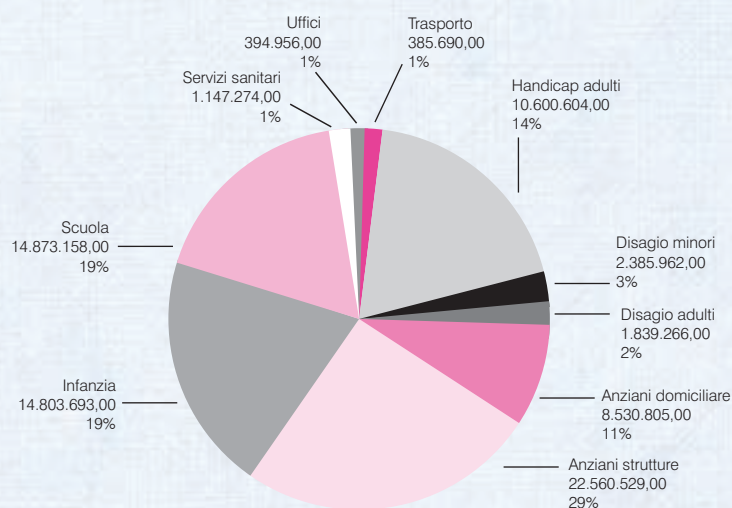


immagine 3



## Fatturato



## Utile - Margine op. Lordo - Reddito Op. Lordo

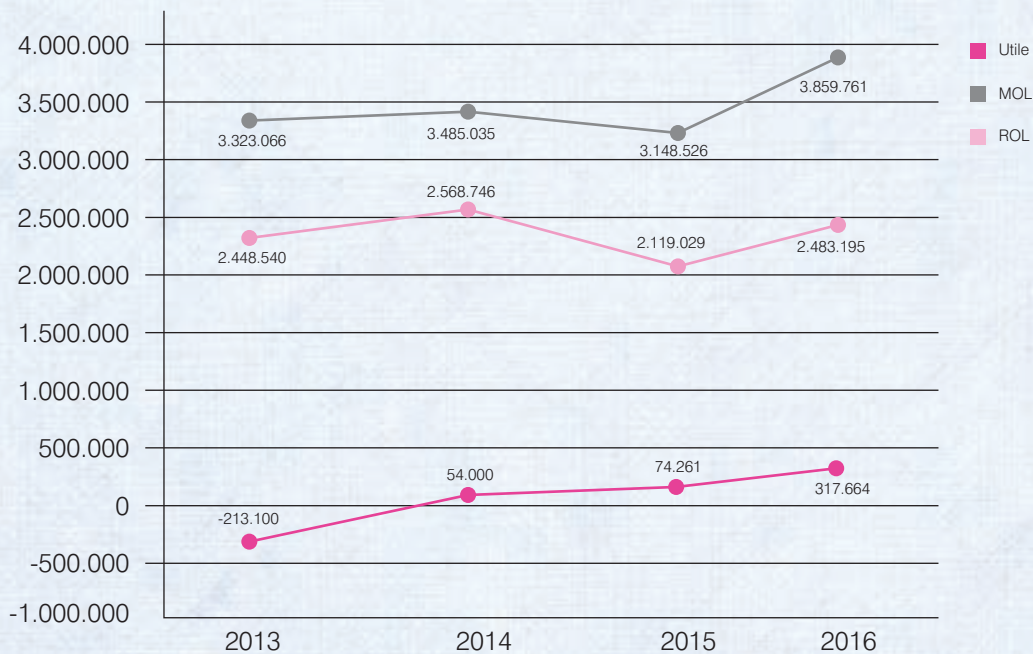


immagine 5

Il Margine Operativo Lordo, come già sopra esposto, si incrementa risentendo positivamente di un contenimento del Costo del Lavoro, diretto ed indiretto. Questo valore ha segnato un lieve incremento del + 8,83%, passando da Euro 49.836.650 nel 2015 ad Euro 54.235.779. Oltre al pieno rispetto del rinnovo del CCNL di riferimento, alla piena applicazione di tutti gli istituti contrattuali, alla erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale e al riconoscimento delle condizioni di miglior favore riservate ai Soci e del *ristorno* sottoposto alla Vostra approvazione. Hanno inciso, se pur marginalmente, anche quest'anno, tutti i provvedimenti assunti dalla Cooperativa per contenere l'impatto occupazionale e sociale dato dalla ristrutturazione di molti servizi colpiti da improvvisi tagli di spesa, inclusa l'attivazione degli ammortizzatori sociali. Sono stati di rilievo gli oneri sostenuti per la stabilizzazione di diversi impiegati nei nostri servizi, avviata nel passato Esercizio ed ultimata quest'anno, solo in parte compensata dalla decontribuzione riservata dagli specifici provvedimenti del Governo. (Immagine 6-7-8)

## Costo Personale

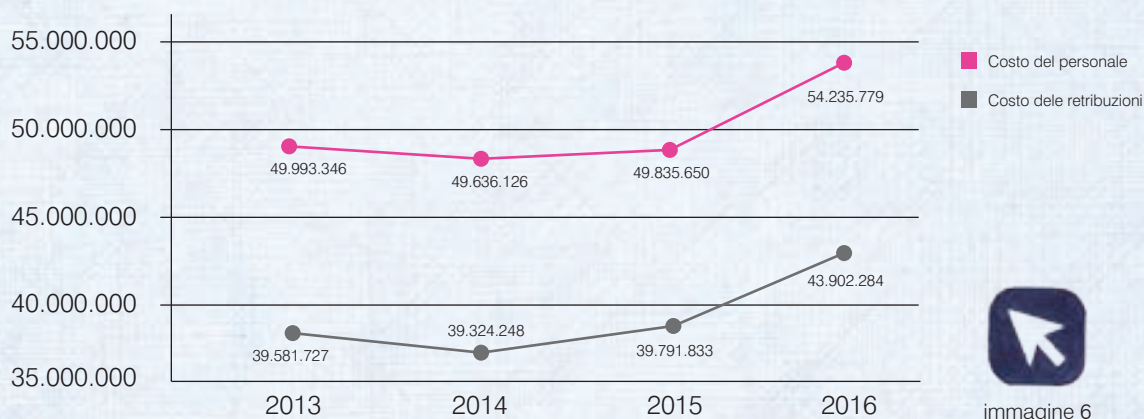


immagine 6

## Oneri Sociali

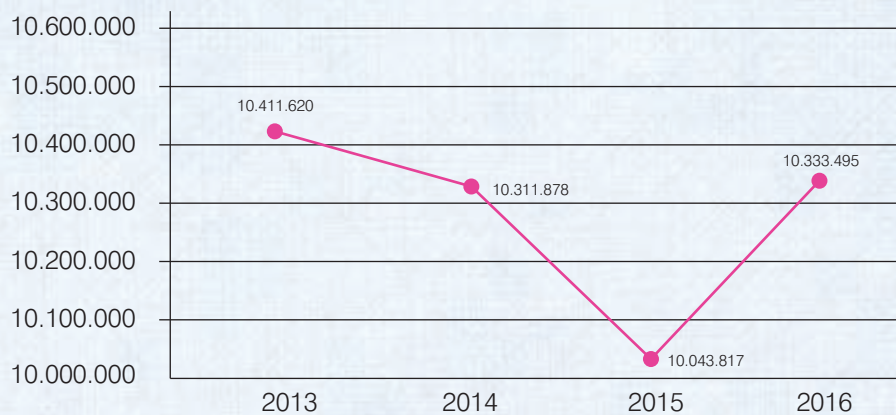


immagine 7

## Incidenza Costo del Lavoro sul Valore della Produzione

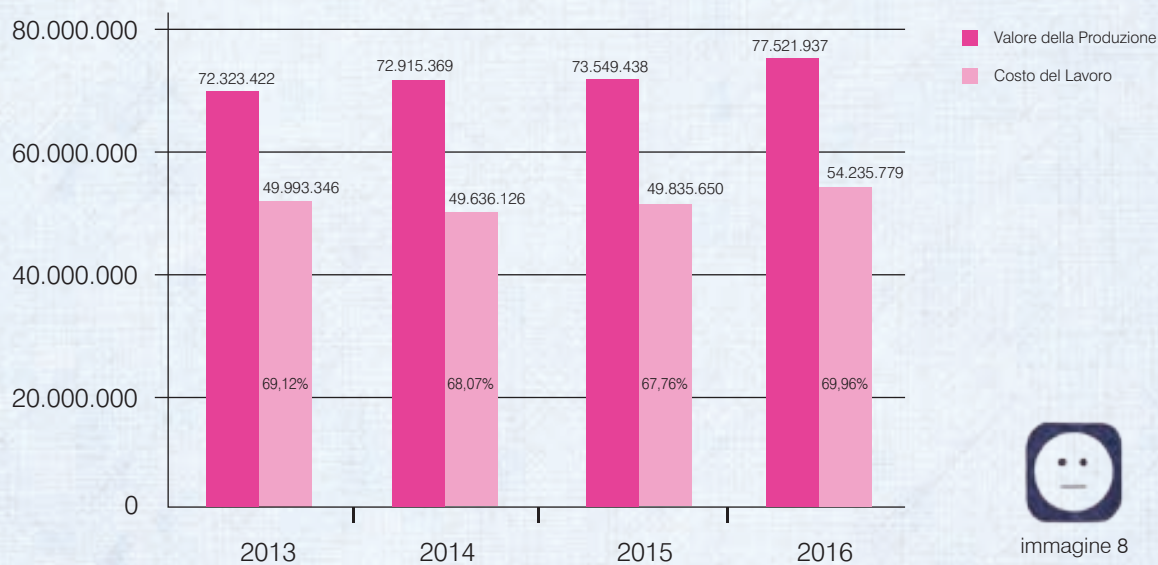
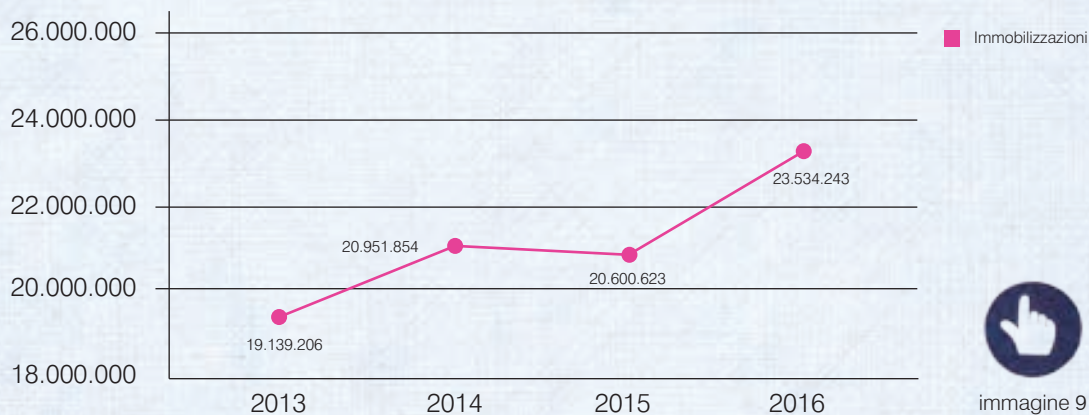


immagine 8

Nonostante la rilevante e progressiva crescita delle retribuzioni e degli oneri sociali (INPS e INAIL), ad esse sempre più correlati, e il progressivo consolidamento dell'occupazione all'interno della Cooperativa, anche di fronte ad evidenti e significativi tagli della spesa pubblica, l'incidenza della Voce B9, sul Valore della Produzione si è posizionata su un valore pari al 69,96%, in linea con l'incidenza media riscontrata negli ultimi cinque anni. Ad un miglior trattamento, quindi, retributivo, assicurativo e previdenziale per le lavoratrici ed i lavoratori corrisponde l'ulteriore allontanamento di Società Dolce dal ruolo di mero "prestatore d'opera", se pur qualificato, verso il suo nuovo posizionamento come Impresa Cooperativa che eroga "servizi", svolgendo una azione di sussidiarietà "vera".

Nel 2016 il costo per ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 1.376.566, si è incrementato rispetto a quello rilevato nel 2015, pari ad Euro 1.029.497, con una incidenza sul valore della produzione che sale all'1,78%, superiore all'anno precedente (1,40%). Oltre agli incrementi, che ordinariamente conseguono agli incrementi delle nostre Immobilizzazioni, segnaliamo i maggiori ammortamenti per i progetti di sviluppo, che comunque nel 2016 hanno già generato un credito d'imposta che, con segno positivo, è stato appostato alla Voce Altri Ricavi. (Immagine 9)

## Immobilizzazioni



Le Immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, si incrementano nel 2016 portandosi ad un valore complessivo di Euro 23.669.555 da Euro 21.635.776 del 2015 (+ 9,40%), sospinte da un incremento delle Partecipazioni in Imprese Controllate (Residenza Parco Colli Scpa) e dalle Immobilizzazioni per Terreni e Fabbricati. Le Immobilizzazioni Immateriali risentono dell'incremento della Voce Avviamento e Costi di Sviluppo, oltre ai dovuti e strumentali interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi che corrispondono agli impegni assunti dalla Cooperativa con la committenza pubblica nei percorsi di accreditamento o derivanti dalle obbligazioni assunte nelle concessioni come evidenzia il dettaglio del saldo che segue:

<i>SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE</i>		<i>2016</i>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Villa Giada)		182.281,61
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Villa Giada)		-146.329,46
		<b>35.952,15</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Nido Girotondo)		1.300.596,36
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Nido Girotondo)		-928.392,22
		<b>372.204,14</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Nido Calcara)		690.363,07
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Nido Calcara)		-173.624,61
		<b>516.738,46</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Sale Marasino)		1.679.319,04
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Sale Marasino)		-313.246,14
		<b>1.366.072,90</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Hospice Ravenna)		52.363,10
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Hospice Ravenna)		-14.397,48
		<b>37.965,62</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Spazio Salute)		51.253,53
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Spazio Salute)		-9.081,88
		<b>42.171,65</b>
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Casa degli Etruschi)		39.525,00
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (Casa degli Etruschi)		-3.586,27
		<b>35.938,73</b>
Altri		<b>92.238,35</b>

Permangono i significativi investimenti in software per le Risorse Umane (Zucchetti) e per la gestione delle residenze per anziani (SoftwareUno), a cui si accompagna l'implementazione, per le Residenze e Semi Residenze per Disabili, di uno specifico software (CBA). Rileviamo non significativi incrementi per l'acquisto di hardware utile ed indispensabile per il funzionamento del nostro sistema informativo, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di servizio e per l'utenza e per l'acquisto di attrezzature/arredi.

## Patrimonio netto

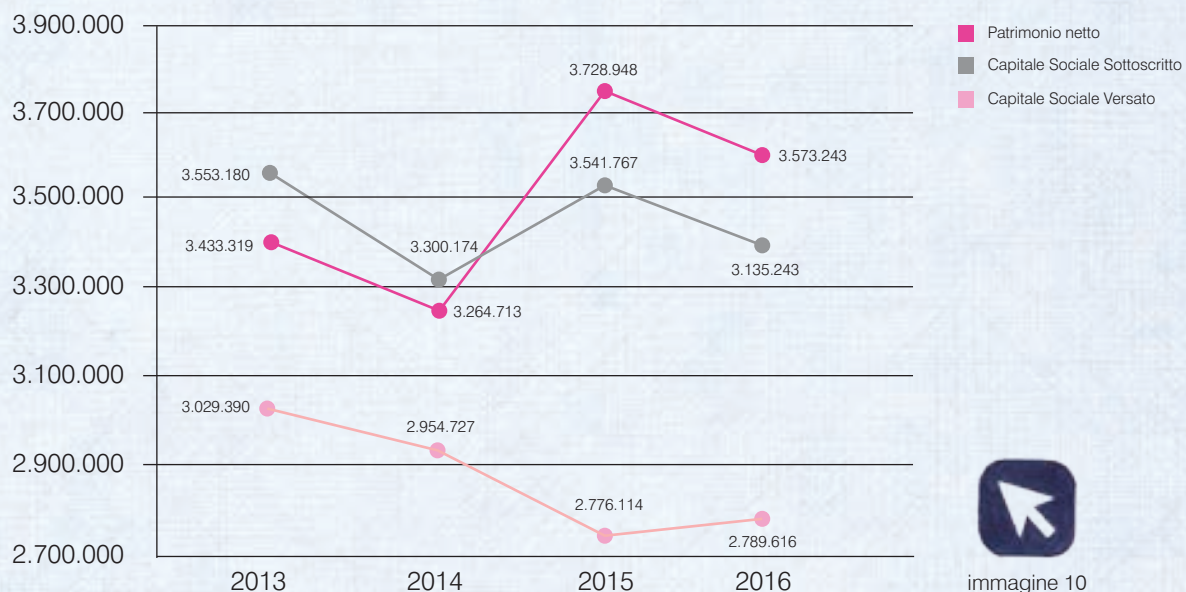


immagine 10

Il patrimonio netto decresce lievemente, risentendo solo parzialmente del risultato positivo dell'Esercizio (Immagine 10). L'apporto all'aumento di Capitale Sociale da parte dei nuovi Soci non è stato quello straordinario del 2015, quando le lavoratrici ed i lavoratori che sono

stati stabilizzati hanno fortemente contribuito a questo specifico risultato. La nuova quota di Capitale Sociale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2009, e dell'introduzione del "sovrapprezzo" sulle quote ex art. 12 dello Statuto, di Euro 500, anch'esso recentemente deliberato dagli Amministratori nella seduta del 12 novembre 2012, con efficacia dall'1 gennaio 2013, hanno compensato nel 2015 l'uscita di numerosi soci, sottoscrittori del nostro *equity* alle vecchie condizioni. La Cooperativa ha riservato la facoltà di associarsi, infatti, alle sole lavoratrici e lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente (il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2013, ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art.37 del CCNL di riferimento). La Cooperativa ritiene comunque prioritaria e di grande rilievo, nel medio periodo, la stabilità della propria *governance* anche a discapito, nell'immediato, di un apparente minor apporto di mezzi propri da parte dei Soci. Garantire un più efficace e proficuo scambio mutualistico attraverso una più accurata selezione in ingresso ed una più intensa relazione con la *base sociale*, che deve avere, come fondamentale presupposto, la consapevolezza di una scelta, esalterà il ruolo del Socio e rafforzerà nel tempo la Cooperativa. Segnaliamo che, al 31 dicembre 2016, già 1834 Soci (68%) hanno sottoscritto la nuova quota di Capitale Sociale di Euro 1.500 e che la Riserva data dal "sovrapprezzo" si è portata ad Euro 265.500. Il decremento dei Soci aderenti alla Cooperativa ha inoltre ridotto fortemente l'elevato credito di Capitale Sociale da richiamare portandolo da Euro 773.031 del 2015 ad Euro 345.627 nel 2016 (- 55,29%), con un versato complessivo di Euro 2.789.616 sul sottoscritto di Euro 3.135.243 (88,97%).

## Informativa sulla società

### Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il 25 maggio 2016, abbiamo ottenuto l'Autorizzazione al Funzionamento per 16PL per l'Hospice "Villa Adalgisa", nella città di Ravenna, a Borgo Montone. Il 22 dicembre 2016 il Servizio Sanitario Regionale ha ampliato a 16PL l'accreditamento provvisorio dell'Hospice, visto il fabbisogno e il gradimento espresso dal territorio.



immagine 11

L'1 gennaio 2016 la Cooperativa è subentrata al "Centro di Riabilitazione Neuromotoria per Ragazzi Spastici/ONLUS" nella gestione del "Centro Bernardi", Centro Ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione e Neuropsichiatria Infantile accreditato con la Regione Emilia Romagna. Nei primi mesi dell'anno sono stati volturati l'Autorizzazione e l'Accreditamento ed il Centro ha mutato la propria denominazione assumendo quella di "Spazio Salute". Con questa iniziativa l'Area Sede si dota nuovamente di una unità d'offerta in ambito sanitario che potrà operare con utenza proveniente da tutto il territorio regionale e oltre (Immagine 11).

Il 22 gennaio 2016 la Cooperativa ha sottoscritto un preliminare di compravendita per un immobile in Via Cristina da Pizzano 6 che risponderà alla sua maggior esigenza di spazi per gestire parte dei servizi dell'Area Sede. Il prezzo pattuito con INGLEase Spa, proprietario del bene, è di Euro 450.000.



Il 30 marzo 2016 Società Dolce ha acquisito da Iniziative SAS di Pierantoni Fabio e C. l'azienda Island Residence, Casa di Riposo/Casa Protetta a Marzabotto (BO), per un prezzo complessivo di Euro 353.663, oltre ad un impegno per la locazione dell'immobile che ospita l'attività. In data 21 aprile 2016 l'Assemblea dei Soci in adunanza Straordinaria ed Ordinaria ha definitivamente licenziato il nuovo Statuto della Cooperativa, il Regolamento Interno e il Regolamento Ristorni. Il nuovo Regolamento Interno ha confermato, nella sostanza, il complesso delle condizioni di miglior favore per i Soci già riservate ad essi dal precedente strumento ed ha integrato le stesse con ulteriori apporti in prevalenza orientati verso le forme di previdenza ed assistenza sanitaria integrative. La partecipazione alla Assemblea è stata elevata (448 Soci) così come sono stati numerosi (8) e partecipati (230 Soci) gli incontri preparatori sui territori, ove opera la Cooperativa.

Nella Assemblea dei Soci del 24 maggio 2016 è stato rinnovato l'incarico della revisione legale dei conti per il triennio 2016/2018 a Hermes Spa di Bologna.

L'1 giugno 2016 la Cooperativa ha acquisito da INGLease l'immobile in via Cristina da Pizzano 6, a Bologna per Euro 450.000. Con un opportuno intervento di riqualificazione, con assegnazione di una nuova destinazione d'uso, questo contenitore da settembre ospita l'Area Infanzia e l'Area Assistenza alla Persona della Sede. La vicinanza alla palazzina della Direzione faciliterà l'integrazione tra le Funzioni e queste due Aree.

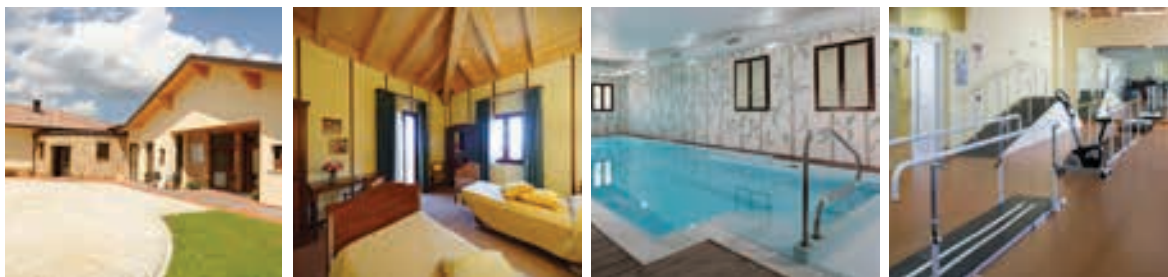


immagine 12

In data 1 luglio 2016 la Cooperativa, contestualmente all'acquisto per Euro 1 del 50% della quota del capitale della C.R.C. Casalino Srl di Loiano (BO) da Ottobock Italia Srl, ha sottoscritto un contratto d'Affitto d'Azienda con quest'ultima per la gestione del Centro Riabilitativo al Cammino a Casalino, frazione del Comune di Loiano (Immagine 12). L'azienda ad oggi consta di una Casa Residenza per Anziani, autorizzata per 30 ospiti, di un Centro Ambulatoriale

di Medicina Fisica e Riabilitazione, un Punto Prelievi ed una Autorizzazione per 12 camere con funzione recettiva al servizio di persone con disabilità e loro familiari. Il canone annuo concordato è composto da un importo fisso di Euro 80.000 ed uno variabile collegato al valore della produzione sviluppato dalla Società Dolce su quella specifica unità d'offerta. Il rapporto avrà una durata massima al 31 dicembre 2017 e verrà tacitamente rinnovato di anno in anno. Questa iniziativa, unitamente ad altre importanti attivazioni, contribuisce ad una sempre più importante e profonda sperimentazione della Cooperativa nell'erogazione di prestazioni riabilitative rivolte ad una utenza fragile in collaborazione con altri primari ed internazionali interlocutori. Il 6 ottobre 2016, con Sentenza n. 947/2016, si è concluso davanti alla Corte d'Appello di Bologna il giudizio di rinvio della Corte di Cassazione relativo alla causa promossa da Società Dolce contro l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avente ad oggetto "l'accertamento di insussistenza obbligo contributivo", con compensazione delle spese di lite di tutte le fasi ed i gradi di giudizio. Si è reso opportuno presentare istanza di "rottamazione" a Equitalia per le Cartelle Esattoriali, ancora sospese e riassunte nella Cartella Esattoriale n. 020 2017 90002413 04/000, poichè il costo da sostenere si riduce ad Euro 73.559,38, valore al di sotto di quanto accantonato come rischio specifico a Bilancio e non sarebbe più necessario quindi portare la lite nuovamente in Cassazione con il rischio di veder attribuite a Società Dolce, se soccombente, le spese di lite.



Il 2 dicembre 2016 la Cooperativa ha sottoscritto un importante contratto d'affitto d'azienda con la "Compagnia S.Orsola figlie di Sant'Angela" per la gestione di una RSA sita nel Comune di Marone, la "Casa Sorelle Girelli" (Immagine 13). La RSA è autorizzata per numero 73 ospiti ed è accreditata con la Regione Lombardia per 20 di essi. Il contratto ha una durata di anni sei e potrà tacitamente essere rinnovato per un ulteriore ed eguale periodo. Il canone annuo concordato è di Euro 205.000, oltre IVA. Questa acquisizione rafforza la presenza della Cooperativa sul territorio del Sebino Bresciano e contribuisce, con le aggiudicazioni delle RSA di Revere (MN) e Busto Arsizio (VA), concessioni anch'esse di rilevante durata, a rafforzare Società Dolce nei servizi socio sanitari ad alta intensità assistenziale e riabilitativa in Lombardia. Il 3 dicembre 2016 è stata inaugurata la "Residenza al Parco" a Galzignano Terme. Sarà assegnata alla Cooperativa la gestione della Residenza Parco Colli Scpa per tutta la durata della concessione.

Proseguono le udienze dinanzi al Tribunale di Bologna, seconda Sezione Penale, relative al processo penale n.10665/2012 a carico dei tre lavoratori della residenza "Casa Dolce" per il presunto omicidio di Michael Passatempi. Il sinistro era già stato aperto nel 2012 presso Unipol Assicurazioni che garantiva, in quel periodo, la copertura. La compagnia assicuratrice ha raggiunto un accordo per la liquidazione del danno con la madre, Patrizia Passatempi, e i fratelli, Riccardo e Rachele Marchesini, con conseguente revoca da parte loro della costituzione di parte civile.

Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti nelle e con le imprese collegate e controllate rimaniamo l'informazione alla sezione della presente Relazione sull'argomento specifico.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

# Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

## Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	26.442.589	52,77 %	27.413.717	55,89 %	(971.128)	(3,54) %
<i>Liquidità immediate</i>	1.245.653	2,49 %	630.831	1,29 %	614.822	97,46 %
Disponibilità liquide	1.245.653	2,49 %	630.831	1,29 %	614.822	97,46 %
<i>Liquidità differite</i>	24.982.428	49,85 %	26.589.774	54,21 %	(1.607.346)	(6,04) %
Crediti verso soci	345.627	0,69 %	773.031	1,58 %	(427.404)	(55,29) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	22.826.030	45,55 %	23.450.648	47,81 %	(624.618)	(2,66) %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.250.640	2,50 %	1.910.560	3,90 %	(659.920)	(34,54) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	560.131	1,12 %	455.535	0,93 %	104.596	22,96 %
Rimanenze	214.508	0,43 %	193.112	0,39 %	21.396	11,08 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	23.669.555	47,23 %	21.635.776	44,11 %	2.033.779	9,40 %
Immobilizzazioni immateriali	3.815.352	7,61 %	3.903.570	7,96 %	(88.218)	(2,26) %
Immobilizzazioni materiali	10.567.538	21,09 %	10.171.505	20,74 %	396.033	3,89 %
Immobilizzazioni finanziarie	9.248.947	18,46 %	7.470.548	15,23 %	1.778.399	23,81 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	37.718	0,08 %	90.153	0,18 %	(52.435)	(58,16) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	50.112.144	100,00 %	49.049.493	100,00 %	1.062.651	2,17 %

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>46.538.901</b>	<b>92,87 %</b>	<b>45.320.545</b>	<b>92,40 %</b>	<b>1.218.356</b>	<b>2,69 %</b>
<i>Passività correnti</i>	35.181.667	70,21 %	35.182.266	71,73 %	(599)	
Debiti a breve termine	34.202.118	68,25 %	34.507.427	70,35 %	(305.309)	(0,88) %
Ratei e risconti passivi	979.549	1,95 %	674.839	1,38 %	304.710	45,15 %
<i>Passività consolidate</i>	11.357.234	22,66 %	10.138.279	20,67 %	1.218.955	12,02 %
Debiti a m/l termine	8.524.117	17,01 %	7.427.165	15,14 %	1.096.952	14,77 %
Fondi per rischi e oneri	277.585	0,55 %	141.238	0,29 %	136.347	96,54 %
TFR	2.555.532	5,10 %	2.569.876	5,24 %	(14.344)	(0,56) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>3.573.243</b>	<b>7,13 %</b>	<b>3.728.948</b>	<b>7,60 %</b>	<b>(155.705)</b>	<b>(4,18) %</b>
Capitale sociale	3.135.243	6,26 %	3.541.767	7,22 %	(406.524)	(11,48) %
Riserve	760.347	1,52 %	794.481	1,62 %	(34.134)	(4,30) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(640.011)	(1,28) %	(681.561)	(1,39) %	41.550	(6,10) %
Utile (perdita) dell'esercizio	317.664	0,63 %	74.261	0,15 %	243.403	327,77 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>50.112.144</b>	<b>100,00 %</b>	<b>49.049.493</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.062.651</b>	<b>2,17 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	14,36 %	15,90 %	(9,69) %
Banche su circolante	91,09 %	91,47 %	(0,42) %
Indice di indebitamento	13,02	12,15	7,16 %
Quoziente di indebitamento finanziario	6,29	6,08	3,45 %
Mezzi propri su capitale investito	7,13 %	7,60 %	(6,18) %
Oneri finanziari su fatturato	1,51 %	1,93 %	(21,76) %
Indice di disponibilità	75,16 %	77,92 %	(3,54) %

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Margine di struttura primario	(20.058.594,00)	(17.816.675,00)	12,58 %
Indice di copertura primario	0,15	0,17	(11,76) %
Margine di struttura secondario	(8.701.360,00)	(7.678.396,00)	13,32 %
Indice di copertura secondario	0,63	0,64	(1,56) %
Capitale circolante netto	(8.739.078,00)	(7.768.549,00)	12,49 %
Margine di tesoreria primario	(8.953.586,00)	(7.961.661,00)	12,46 %
Indice di tesoreria primario	74,55 %	77,37 %	(3,64) %

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.521.937</b>	<b>100,00 %</b>	<b>73.565.302</b>	<b>100,00 %</b>	<b>3.956.635</b>	<b>5,38 %</b>
- Consumi di materie prime	1.670.595	2,15 %	1.586.267	2,16 %	84.328	5,32 %
- Spese generali	17.038.621	21,98 %	18.403.153	25,02 %	(1.364.532)	(7,41) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>58.812.721</b>	<b>75,87 %</b>	<b>53.575.882</b>	<b>72,83 %</b>	<b>5.236.839</b>	<b>9,77 %</b>
- Altri ricavi	699.745	0,90 %	574.205	0,78 %	125.540	21,86 %
- Costo del personale	54.235.779	69,96 %	49.835.650	67,74 %	4.400.129	8,83 %
-- Accantonamenti	17.436	0,02 %	17.436	0,02 %		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.859.761</b>	<b>4,98 %</b>	<b>3.148.591</b>	<b>4,28 %</b>	<b>711.170</b>	<b>22,59 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	1.376.566	1,78 %	1.029.497	1,40 %	347.069	33,71 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>2.483.195</b>	<b>3,20 %</b>	<b>2.119.094</b>	<b>2,88 %</b>	<b>364.101</b>	<b>17,18 %</b>
+ Altri ricavi	699.745	0,90 %	574.205	0,78 %	125.540	21,86 %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	1.668.192	2,15 %	1.303.523	1,77 %	364.669	27,98 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.514.748</b>	<b>1,95 %</b>	<b>1.389.776</b>	<b>1,89 %</b>	<b>124.972</b>	<b>8,99 %</b>
+ Proventi finanziari	233.243	0,30 %	286.547	0,39 %	(53.304)	(18,60) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>1.747.991</b>	<b>2,25 %</b>	<b>1.676.323</b>	<b>2,28 %</b>	<b>71.668</b>	<b>4,28 %</b>
+ Oneri finanziari	(1.157.585)	(1,49) %	(1.408.693)	(1,91) %	251.108	(17,83) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>590.406</b>	<b>0,76 %</b>	<b>267.630</b>	<b>0,36 %</b>	<b>322.776</b>	<b>120,61 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(70.259)	(0,09) %			(70.259)	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>520.147</b>	<b>0,67 %</b>	<b>267.630</b>	<b>0,36 %</b>	<b>252.517</b>	<b>94,35 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	202.483	0,26 %	193.369	0,26 %	9.114	4,71 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>317.664</b>	<b>0,41 %</b>	<b>74.261</b>	<b>0,10 %</b>	<b>243.403</b>	<b>327,77 %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	8,89 %	1,99 %	346,73 %
R.O.I.	4,96 %	4,32 %	14,81 %
R.O.S.	1,97 %	1,90 %	3,68 %
R.O.A.	3,02 %	2,83 %	6,71 %
E.B.I.T.	1.677.732,00	1.676.323,00	0,08 %

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del codice civile la società può essere soggetta ad alcuni rischi che di seguito si vanno ad illustrare.

Preliminarmente è necessario sottolineare che Società Dolce ha molteplici partecipazioni in imprese, in forma consortile e non, utili a sviluppare suoi specifici e rilevanti progetti commerciali con partners del movimento cooperativo (Camst, Idealservice, Cadiai, ecc.). La valutazione quindi sui principali rischi ed incertezze deve essere estesa anche alle attività da esse gestite, viste le forti correlazioni da un punto di vista organizzativo e finanziario.

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.

I rischi possono essere distinti in *rischi esterni* e *rischi interni*:

- *i rischi esterni* sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.
- *i rischi interni* sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di *governance* ed in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Quanto alla prima categoria (*rischi esterni*) segnaliamo, quale fondamentale strumento per tutte le Cooperative Sociali e non solo per Società Dolce, l'attivazione, per azioni preventive e di contesto, delle Associazioni di Rappresentanza (AGCI, Legacoop, ecc.) e delle Organizzazioni Sindacali.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti *rischi esterni*:

*Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e all'andamento del mercato*

Nel 2016 la situazione economica e finanziaria generale e di settore, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi sulla finanza pubblica



e sulle famiglie, presentando alla Cooperativa uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Le attività, le strategie e le prospettive della Società Dolce potrebbero essere condizionate dall'eventuale protrarsi nel tempo di questa situazione di incertezza che ancora oggi non dà indicazioni circa il suo possibile superamento. Ad oggi la flessibilità della nostra organizzazione aziendale e lo sviluppo in nuove aree territoriali e servizi ha compensato le eventuali locali e/o settoriali contrazioni di attività. La costante analisi del mercato ed il continuo confronto con i committenti pubblici ha evitato a Società Dolce di reagire al cambiamento tardivamente. Ai rischi connessi all'andamento del mercato si aggiungono inoltre quelli specificamente legati ai contratti pubblici e al sistema socio-sanitario in generale, più volte oggetto di interventi legislativi volti alla riduzione della spesa pubblica (*spending review*). Questa tipologia di interventi potrebbero determinare la riduzione di alcuni servizi in costanza di rapporto, con conseguente riduzione di ricavi e marginalità, o la riduzione dei prezzi assunti a base d'asta delle gare d'appalto. Allo stesso modo la congiuntura economica negativa potrebbe avere ripercussioni sui servizi offerti a libero mercato o a utenti/clienti convenzionati che, in ragione della minore capacità di acquisto, potrebbero rinunciare alla fruizione dei servizi offerti dalla Cooperativa facendo ricorso a risorse proprie (familiari) o attivarsi per soluzioni *low cost*.

#### *Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare*

Lavorando a stretto contatto con le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare con gli Enti locali e le Aziende Sanitarie, il rischio che mutamenti del quadro normativo di riferimento intervengano sul settore è abbastanza elevato. Al tema della *spending review*, già trattato nel cpv "Rischi connessi all'andamento del mercato", vanno ad aggiungersi eventuali modifiche che riguardino ad esempio il trattamento fiscale delle prestazioni erogate, che attualmente godono di una aliquota IVA agevolata, anche in vista del possibile riordino dei regimi IVA speciali in base alle indicazioni dell'Unione Europea.

#### *Rischio di liquidità*

Non è sufficiente l'attenta gestione della finanza aziendale da parte della Cooperativa. Eventuali crisi e rischi di liquidità potrebbero derivare da un forte ed improvviso allungamento dei tempi di pagamento da parte della committenza pubblica, anche se il quadro normativo va nella direzione opposta imponendo termini di pagamento certi da parte della Pubbliche Amministrazioni e fatturazione elettronica con recapito e data certa del titolo di credito. Il regime dello split payment (IVA assolta dalla committenza pubblica) è stato bilanciato per Società Dolce da una accurata attività dei suoi Uffici volta ad una celere certificazione da parte della Agenzia delle Entrate del credito d'imposta maturato trimestralmente, azione utile per le opportune compensazioni con altre imposte da versare allo Stato (IRPEF). Permane una difficoltà sulle Imprese Collegate che spesso sono costrette ad optare a fine anno per il rimborso.

Un ulteriore potenziale rischio per i prossimi Esercizi può essere rappresentato dal sempre maggior peso (ad oggi il 10%) dei crediti diretti verso i fruitori dei servizi (clienti) a totale o parziale copertura, solo se riferiti a rapporti di concessione con la committenza pubblica, del prezzo pattuito. Per questi crediti, verso clienti polverizzati e tutti di piccola entità, quale ulteriore presidio di quelli scaduti la Cooperativa ha incaricato una società per il recupero (Gextra Srl). Società Dolce gode di affidamenti a breve accordati dal sistema bancario (anticipo fatture, factoring, ecc.) eccedenti l'attuale fabbisogno, a cui non ha rinunciato. Supporta, sostenendone i costi di commissione, questa politica improntata ad un principio di prudenza.

#### *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi cambio e di interesse*

Società Dolce non presenta esposizione al rischio di tasso di cambio in quanto l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente sul territorio nazionale, così come i costi che sono sostenuti esclusivamente in euro. Per contro, essendo ancora consistente il valore dell'indebitamento verso istituti finanziari ma, data l'attuale congiuntura economica, il rischio della fluttuazione dei tassi di interesse viene valutato medio/basso ed è stato comunque, in parte coperto, con opportune misure.

#### *Rischio di credito*

Il rischio del credito, esclusivamente legato alla vendita dei servizi oggetto dell'attività sociale, è basso. Gran parte dei crediti è verso le Pubbliche Amministrazioni, quindi, è certo nel *quanto* e tendenzialmente nel *quando*. In particolare la nostra esposizione è verso molteplici clienti, di diversi territori e di diversa natura e dimensione. Vi è per contro una crescente esposizione verso i crediti maturati nei confronti di privati che accedano direttamente o tramite convenzione ai servizi offerti dalla Cooperativa. Questi crediti possono non essere onorati a causa in particolar modo delle condizioni economiche dell'obbligato, legate alla attuale crisi economica generalizzata. Questo rischio è attenuato da azioni di costante e tempestivo monitoraggio e contrasto della morosità. La Direzione della Cooperativa ha sempre evitato una eccessiva anzianità di questi crediti, l'insolubilità dell'obbligato, e ha gestito, solo come ultima istanza, il recupero tramite contenzioso, attraverso il proprio Ufficio Legale. Il presidio del credito, per le ragioni sopra esposte, è demandato, in una prima fase, ai livelli *del servizio e del territorio*, ove nasce l'obbligazione e il cliente è più facilmente presidabile. Solo in una seconda fase, viene affidato a società specializzate (Gextra) che proseguono, in un rapporto diretto con il cliente, l'azione di recupero con metodologie concordate con la Cooperativa. Terza ed ultima e residuale azione è quella legale per valori che ne giustificano il costo prospettico.

#### *Rischi legati a contenziosi*

Al fine di rafforzare l'azione di prevenzione e di monitoraggio di questo rischio l'Ufficio Legale interno si occupa anche della riduzione del possibile contenzioso, soprattutto di quello giudiziale, tramite politiche interne di prevenzione, come la verifica della contrattualistica esistente,

della corrispondenza, la predisposizione di *standard form*, ecc. e di supporto alle funzioni e alle aree di produzione nelle problematiche legali anche interpretative.

L'acquisizione di una parte dei servizi gestiti tramite gare d'appalto, ovvero la perdita di servizi in gestione a seguito di procedure ad evidenza pubblica, comporta un rischio moderato di contenziosi di giurisdizione amministrativa, avanti al TAR e al Consiglio di Stato. È stata fatta un'analisi sul biennio precedente dall'Ufficio Legale della Cooperativa circa l'efficacia dei ricorsi proposti rispetto a quelli vinti, che ha dato come evidenza una incidenza minima di vittoria, soprattutto laddove il ricorso vedeva Società Dolce come parte attiva. Per questo, al fine di limitare il costo dei contenziosi non efficaci, di volta in volta vengono chiesti anche più pareri ai legali di riferimento circa le effettive chances di vittoria in caso di proposizione di azioni legali verso la committenza pubblica. Il rischio di contenziosi si può riferire altresì ai rapporti con i privati soprattutto per richieste di risarcimento danni. Il rischio è basso in quanto tutte le attività della Società sono coperte da polizza assicurativa RCT/RCO ed alcune anche da polizza infortuni. Si assiste tuttavia ad un aumento delle richieste di risarcimento soprattutto con riferimento a bambini e minori frequentanti nidi, la scuola dell'infanzia e le scuole dell'obbligo, presumibilmente in ragione della situazione economica generale che induce ad una maggiore litigiosità anche laddove le circostanze nelle quali è avvenuto il sinistro non evidenzino responsabilità in capo alla Cooperativa e/o al suo personale. Infine una ulteriore fonte di rischi di contenzioso è il rapporto con il personale con rapporto di lavoro subordinato. Le vertenze riguardano per la maggior parte impugnazione di licenziamento e riconoscimenti di indennità aggiuntive e/o differenze retributive. Quanto alle impugnazioni di licenziamento il rischio è moderato in quanto il provvedimento disciplinare ha sempre la giusta causa, viene istruito con attenzione ed ha diversi livelli di controllo e salvaguardia. Spesso si addivene ad una transazione con la controparte con conseguente diminuzione delle spese legali.

La nostra Cooperativa, in particolare, può essere soggetta ai seguenti *rischi interni*:

#### *Rischio reputazionale*

È il rischio di subire perdite derivanti da una percezione negativa dell'immagine della Cooperativa da parte dei fruitori, dei committenti, autorità di vigilanza o altri *stakeholder*. La consolidata organizzazione ed un sistema aziendale certificato, fortemente orientato alla soddisfazione dei clienti, siano essi committenti e/o fruitori, preserva da questo rischio anche in presenza del "disservizio". Le azioni correttive sono sempre tempestive e foriere della introduzione di miglioramenti nei nostri processi operativi. Una costante ed efficace comunicazione interna ed esterna alimenta costantemente l'informazione ed il consenso sulle scelte operate dalla Cooperativa. A queste significative azioni si è aggiunta, nel 2015, l'attribuzione, da parte della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Rating di Legalità con tre stelletto. Que-

sto riconoscimento, unitamente all'assunzione, nel 2013, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ex D.Lgs 231/2001, della Cooperativa, con tutte le determinazioni che ne derivano e gli impegni etici conseguenti, codificati all'interno del Codice Etico della Cooperativa, è l'ulteriore prova dell'attenzione riposta dalla Società Dolce sui diversi aspetti che possono insistere sulla prevenzione di questo specifico rischio.

#### *Rischi connessi ai rapporti con i fornitori*

Alcuni processi produttivi di Società Dolce, ad esempio la gestione complessiva di strutture per persone non autosufficienti (anziani, disabili, ecc.) o nidi d'infanzia, comportano la necessità di approvvigionarsi per alcuni beni e servizi da fornitori esterni specializzati, ad esempio per la ristorazione, la sanificazione degli ambienti, il trattamento del verde, ecc. L'esternalizzazione di queste prestazioni, che non rientrano peraltro nel *core business* della Cooperativa, se non come prestazioni accessorie, comporta la stretta collaborazione con l'erogatore, che se da un lato può portare benefici in termini di flessibilità ed efficienza, dall'altro fa sì che Società Dolce debba fare affidamento su soggetti terzi. La organizzazione aziendale certificata (UNI EN ISO 9001:2008) assicura corretti processi di selezione e monitoraggio delle attività sensibili affidate. Il coinvolgimento di alcuni fornitori, quali soci, in nostre specifiche iniziative rafforza la relazione ed incentiva questi ultimi all'innovazione nei servizi prestati alla Cooperativa.

#### *Rischi connessi al management ed alle "figure chiave"*

Il successo e le performance della Società Dolce sono strettamente correlati al lavoro quotidiano di tutti i nostri Soci, dipendenti e professionisti, alla abilità degli amministratori e degli altri componenti del management. In particolare la perdita delle prestazioni di queste risorse chiave (Direzione Generale e Quadri), senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Cooperativa e condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati della stessa. Qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con Società Dolce vi è il rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con figure idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, con conseguenti potenziali riflessi negativi sulle attività.

### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

La Cooperativa, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 381/1991, non si è sottratta nel 2015, anzi ha fortemente condiviso, i momenti di co-progettazione offerti dai nostri Commitenti, in attuazione della Legge 328/2000 e delle Leggi Regionali di riforma del Welfare, con l'in-

tento profondo di innovare ed espandere la propria offerta di servizi a favore delle Comunità per le quali opera. Ha collaborato con altre realtà del Terzo Settore, rivolgendo particolare attenzione ai progetti di promozione della Cooperazione Sociale e del Movimento Cooperativo in genere. Nel corso dell'anno 2016 la programmazione delle attività del settore marketing e comunicazione ha proseguito da un lato ad essere orientata verso una strategia di rafforzamento del brand nei territori in cui operiamo, dall'altro alla promozione dei servizi privati, dando sempre più rilevanza a strumenti comunicativi quali la rete e i social network, oggi giorno indispensabili per una realtà come la nostra.

#### **www.societadolce.it: alcuni dati**

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Sessioni	164.462	143.310
Nuove sessioni	50,01%	48,86%
Frequenza di rimbalzo	48,87%	49,14%
Pagine/sessione	3,13	3,25
Visualizzazioni di pagina	515.316	465.740
Utenti	86.995	72.972
Returning Visitor	51,1%	51%
New visitor	48,9%	48,9%
Durata sessione media	3,09 minuti	3,21 minuti

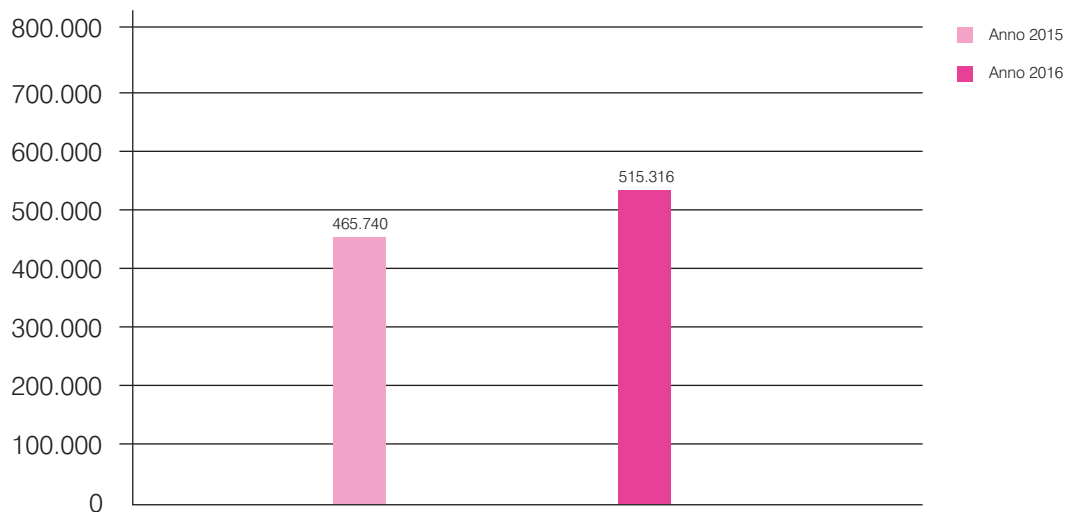
News pubblicate sul sito Società Dolce: 224 (a.p. 219)

Articoli pubblicati nella sezione "Dicono di noi": 96 articoli (a.p. 89)

Articoli pubblicati nella sezione Welfare: 6.025 articoli (a.p. 1.233)

Il sito di Società Dolce risulta essere nel corso del 2016 aggiornato quotidianamente con articoli di welfare, news e altre informazioni di interesse. Nel 2016 sono state 224 le news pubblicate pari a una media giornaliera di 1,13 (calcolata su 252 giorni lavorativi); ogni giorno si possono leggere gli articoli riportati dai principali quotidiani delle aree di nostra pertinenza (centro nord-Italia) inerenti il welfare, nonché verificare nella sezione "Dicono di noi" se siano usciti articoli che parlano di Società Dolce. Tutte le news pubblicate sul sito sono condivise anche sui principali social network: Facebook (che ha raggiunto circa 4.500 "mi piace" contro i 3.700 del 2016), nonché Twitter. (Immagine 14-15)

## Visualizzazioni di pagina



**Sessioni:** 164.462    **Durata sessione media:** 3,09 minuti    **Pagine/sessione:** 3,13

## Utenti

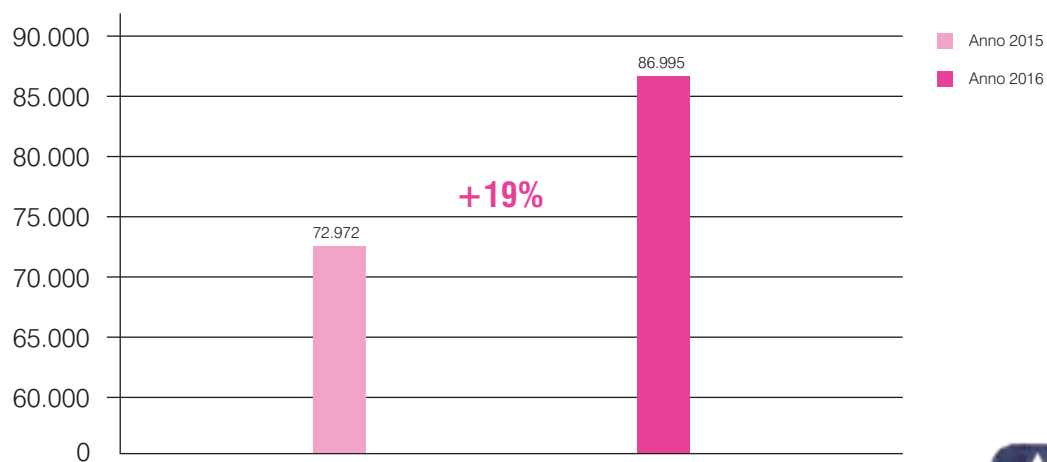
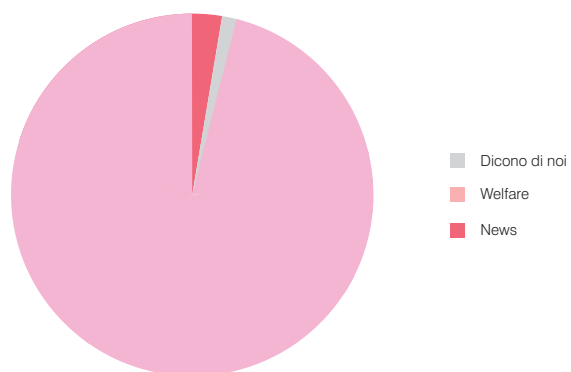
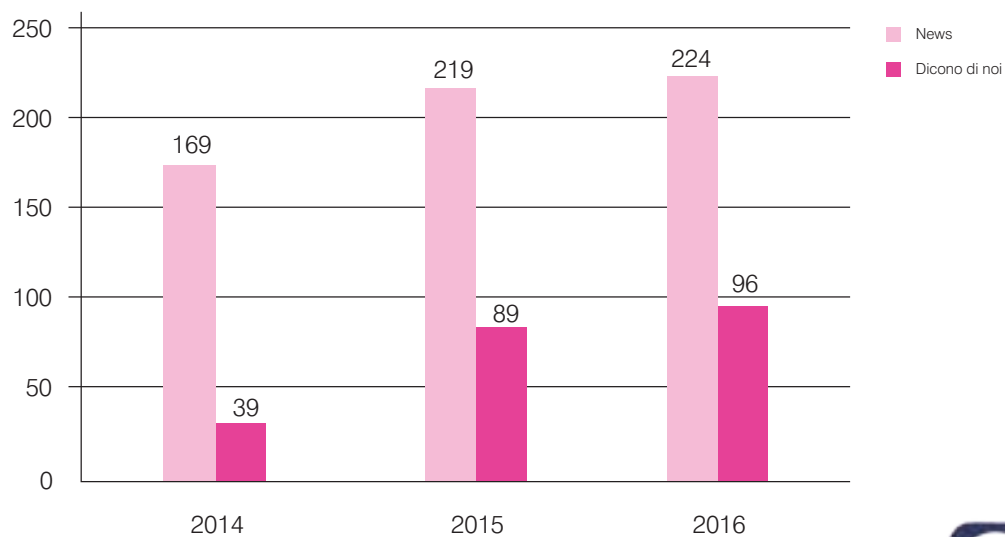


immagine 14

## Articoli pubblicati



## Articoli pubblicati



Di seguito le principali attività realizzate dall'ufficio marketing a livello strategico, istituzionale e territoriale.

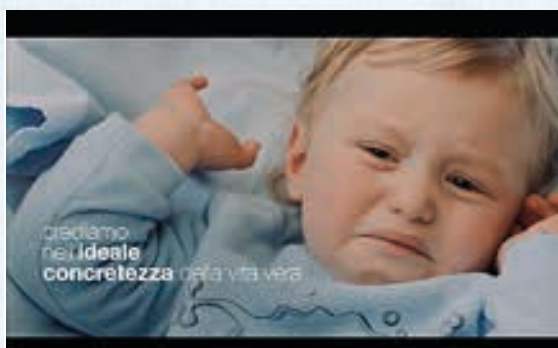


immagine 16

3

Relazione  
sulla gestione

Nel primo semestre 2016 è stato girato il video aziendale di Società Dolce, una sorta di brochure a colori che si muove, parla e racconta di noi. “Cooperativa Società Dolce. La cultura del fare insieme... senza luoghi comuni” è il concept alla base di questo nuovo strumento di comunicazione: un'azione mirata di marketing che vuole enfatizzare il reale posizionamento dell'azienda all'interno del mondo cooperativistico. L'obiettivo è quello di stimolare il senso di appartenenza (per i soci) e aumentare la reputazione aziendale (stakeholders). (Immagine 16) Società Dolce si è posta come obiettivo l'implementazione di un sistema univoco ed uniforme di rilevazione della Customer Satisfaction che permetta di ottenere dati significativi e oggettivi a supporto delle decisioni aziendali. La misurazione della qualità dei servizi risulta, infatti, una funzione ormai fondamentale e strategica per tutte le realtà, enti pubblici ed aziende private, poiché consente di verificare il livello di efficienza ed efficacia di un servizio percepito dai fruitori e dai loro familiari, in un'ottica di riprogettazione e miglioramento delle performance. Lo strumento di rilevazione scelto è stato il questionario cartaceo con metodo di autocompilazione, domande ad approccio diretto, risposte chiuse e scale di valutazione quantitative. Definita la struttura del questionario e la tempistica di misurazione, sono stati individuati dei gruppi di lavoro con il compito di definire, per ogni tipologia di servizio individuata (infanzia, non autosufficienza, disabilità, ecc.), gli standard di qualità e gli indicatori. Sei i questionari costruiti, che sono stati somministrati a oltre 3.600 utenti/familiari dei servizi attivi, nel mese di febbraio 2017. Assai soddisfacenti i risultati, pervenuti a marzo 2017, che hanno consentito per la prima volta di effettuare un confronto a livello complessivo di alcune variabili comuni tra le differenti tipologie di servizi.





immagine 17

La predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione per la RSA Zirotti di Sale Marasino (BS) che, grazie ai lavori di ristrutturazione del 2015 ha ampliato i posti letto portandoli da 72 agli attuali 94 (+ 22 posti letto), mediante geolocalizzazione e definizione delle relative isocrone del territorio e dei bisogni della popolazione ha prodotto buoni risultati. Con una campagna di promozione ad hoc “Noi sappiamo come prenderci cura di lei” la struttura ha raggiunto in pochi mesi la saturazione del 100% dei posti. (Immagine 17)

Analogamente è stato steso un piano di comunicazione per la Casa Residenza Anziani “Casa degli Etruschi” (Pian di Venola, BO), acquisita ad aprile 2016: un nuovo nome, un logo, una campagna promozionale territoriale e alcuni eventi hanno contribuito ad aumentare considerevolmente il tasso di occupazione.

Stilato anche un piano di comunicazione per la “Residenza al Parco” di Galzignano Terme, la cui inaugurazione si è tenuta a dicembre 2016 e l’apertura è prevista nei primi mesi del 2017. Sono 120 i posti residenziali della nuova struttura che dovranno essere riempiti, oltre a 10 del Centro Diurno. Ideata una campagna di promozione ad hoc “Dietro la sua serenità ogni giorno c’è la nostra cura”, acquisiti spazi pubblicitari sulle principali vie di comunicazione che portano a Galzignano Terme. In procinto dell’apertura verranno attuate azioni di promozione specifiche.



immagine 18

3

Relazione  
sulla gestione

Proseguita la campagna di promozione del progetto Assistiamo Casa “Hai bisogno di assistenza domiciliare? Ti diamo una mano, anzi molte”, progetto partito nel 2013, che offre un servizio di presa in carico della persona a 360 gradi: assistenza socio-sanitaria, notturna e ospedaliera, consegna pasti, fornitura di ausili e supporti ortopedici. Grazie alla collaborazione con ASPPI è stato realizzato anche un pieghevole informativo “Assistiamo per il condominio” rivolto a tutti gli associati ASPPI ed è iniziata la promozione del progetto Assistiamo anche in provincia di Parma. Si è proseguito con la promozione nelle farmacie del gruppo Admenta, nonché dal 2016 nelle farmacie cooperative, e nei principali ospedali di Bologna e provincia mediante l’acquisto di spazi pubblicitari nei reparti di interesse. (Immagine 18)

È stata data continuità alle campagne promozionali del settore infanzia “Per il tuo bambino il nido scegliilo dolce” e “Giochi in città” (Pasqua, Estate e Natale), iniziate negli anni precedenti e ormai diffuse in tutti i territori in cui operiamo, nonché realizzate piccole campagne specifiche per servizi all’infanzia o territori (Pan di Zenzero, PrimoNido, Modena, Gli Elfi di Roverbella ecc.). Principali canali utilizzati: distribuzione cartolina presso farmacie e sui servizi, pubblicità su carta stampata e web, pubblicità mobile (autobus e vetrofanie su furgoni Società Dolce), spazio pubblicitario presso i vari ospedali di Bologna, promozione durante eventi specifici inerenti l’infanzia.

“La rivoluzione della gentilezza e l’umanità nella cura” (Ravenna, 21 gennaio 2016) è il titolo del seminario, organizzato da Cooperativa Sociale Società Dolce e dall’Istituto Oncologico Romagnolo, rivolto al personale sanitario, para-sanitario e assistenziale. Durante l’incontro si è discusso su come la gentilezza e la relazione col paziente siano parte integrante e inscindibile di un recupero ottimale di una buona vita per chi vive con patologie croniche e anche per l’ultimo commiato di chi ci deve lasciare.



immagine 19

In occasione del decennale del Consorzio Aldebaran, si è tenuto un seminario per riflettere sul futuro dell'assistenza domiciliare dal titolo "Qualche futuro per la domiciliarità tra servizio accreditato e autorganizzazione delle famiglie" - Bologna, 29 gennaio (Immagine 19). Il Consorzio Aldebaran, attivo dal 2005 per il sostegno alla domiciliarità, è esempio di come la rete delle risorse faccia la forza: Ada, Ancora Servizi, Cadiati e Società Dolce hanno fondato il consorzio allo scopo di favorire lo sviluppo della cooperazione sociale, per i servizi a persone prevalentemente anziane, o comunque non autosufficienti.



immagine 20

"La nostra busta arancione" - Bologna, 21 aprile 2016 (Immagine 20) è il titolo del dibattito, organizzato da Società Dolce, in occasione dell'Assemblea dei Soci, sul tema della assistenza sanitaria e previdenza integrativa, dove si è discusso su cosa significhi oggi fare impresa

nel sociale, ma anche quali siano le aspettative dei lavoratori. L'incontro è stato moderato dal Presidente Pietro Segata, che ha sottolineato come il valore delle prestazioni si rifletta sul lavoratore, in un'ottica di lungimiranza, guardando al momento in cui si uscirà dal mondo del lavoro, magari in una condizione di non autosufficienza. E se è vero che è lo Stato a rispondere al bisogno sanitario, in un'ottica universalistica, oggi questo avviene dopo lunghe attese. L'assistenza sanitaria integrativa risponde all'esigenza di tempestività.



immagine 21

Dal 5 al 7 maggio 2016 a Cremona presso il Centro Culturale San Vitale si è tenuta la mostra "Simili nell'anima. La disabilità oltre gli sguardi" per raccontare alla città di Cremona i 30 anni dei Centri Diurni per Disabili (Immagine 21). L'esposizione è stato il frutto della libera espressione degli ospiti dei Centri Diurni per persone con disabilità presenti nel territorio di Cremona. Per il trentesimo compleanno, attraverso le immagini, la mostra ha voluto raccontare alla città l'evoluzione da Centro Socio Educativo a Centro Diurno Disabili e alcuni stralci significativi della vita delle persone all'interno di questi servizi, mettendo in luce come vi sia uguaglianza, a prescindere dalle difficoltà e dalle diversità.



immagine 22

Società Dolce ha istituito un nuovo appuntamento importante presso i propri nidi e scuole dell'infanzia: SeraDolceSera, (Bologna, 25 maggio 2016), ovvero un'apertura straordinaria dei servizi per l'infanzia di Bologna fino alle ore 21,30 (Immagine 22) Nove i servizi per l'infanzia rimasti aperti; in compagnia delle educatrici e dei compagni di ogni giorno, i bambini hanno vissuto una serata straordinaria, una festa tutta per loro, con tanto di aperitivo, pappa e giochi. Alla grande festa hanno partecipato 210 bambine e bambini, tra iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia, oltre ai loro fratelli e sorelle, fino ai 6 anni di età. Altrettanti mamme e papà hanno avuto in regalo dalla cooperativa tempo libero fino alle ore 21.30, per una serata di coppia, un aperitivo con amici, una cena tranquilla.

Dal 27 al 30 maggio 2016 ai Giardini Margherita di Bologna si è tenuta la tradizionale Festa dei Bambini "Festa d'inizio estate", quattro giorni per dare spazio e visibilità alle tante esperienze positive che si sviluppano a Bologna e dintorni in ambito sociale, educativo e culturale. Società Dolce, main sponsor dell'iniziativa, nel suo stand ha organizzato numerosi laboratori per i più piccoli, valorizzando la propria presenza ed esperienza nei servizi rivolti all'infanzia.



immagine 23



Qualche centinaia gli studenti presenti alla cerimonia di premiazione (Bologna, 23 maggio 2016) del Campionato di giornalismo, promosso da Il Resto del Carlino e sponsorizzato da Società Dolce, una divertente gara a colpi di inchieste, ma soprattutto una grande palestra per diventare cittadini davvero consapevoli, che si rivolge agli allievi delle scuole medie di Bologna e provincia (Immagine 23).

"Bimbi in festa" (Molinella, 4-5 giugno 2016) è stata una bellissima occasione per Società Dolce di offrire ai bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, allegri laboratori creativi sul tema

dell'estate. Oltre un centinaio i bambini che hanno partecipato ai nostri laboratori. Sempre a Molinella, confermato anche per il 2016, il sostegno di Società Dolce per la festa della birra "Imbirria...Moli" (17-20 giugno 2016), patrocinata dal Comune di Molinella, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.



immagine 24

Società Dolce ha partecipato anche nel 2016 a "FARETE" (5 e 6 settembre, Bologna Fiere), la due giorni riservata alle imprese organizzata da Unindustria Bologna al fine di far incontrare le aziende tra di loro così da conoscere possibili clienti, fornitori, partner commerciali e produttivi. Grazie alla collaborazione con Unindustria, alla quale Società Dolce aderisce da fine 2015, l'evento ha aperto le porte anche ai bambini grazie ad uno Spazio Gioco, gestito da Società Dolce riservato ai piccoli accompagnatori dei visitatori e degli espositori. I bambini, affidati ad educatori esperti, si sono potuti cimentare in numerose attività ludiche e creative, mentre i loro genitori erano impegnati nel "fare rete". Si tratta di un primo passo per implementare strategie di welfare aziendale.

Grazie al proseguimento della partnership con Bologna Fiere, Società Dolce ha partecipato anche nel 2016 alla manifestazione "Il Mondo Creativo" (Fiera di Bologna, 12-14 febbraio 2016 e 25-27 novembre 2016), appuntamento fieristico dedicato al mondo della creatività, gestendo lo SPAZIO GIOCO, un'area accogliente destinata a bambini dai 3 ai 12 anni in cui i genitori possono affidare gratuitamente i loro figli a personale qualificato che li coinvolge in attività ludico-creative. Qualche centinaio i bambini che hanno fruito di questo servizio offerto dalla Cooperativa che ha riscosso il tutto esaurito. Non solo babysitteraggio, ma veri e propri percorsi creativi, a misura di piccolo appassionato e differenziati per età (Immagine 24).



immagine 25

“Un invito con Vito” è il nome dato alla grande festa per l’inaugurazione di Casa degli Etruschi (Pian di Venola, 10 settembre 2016), la nuova residenza per anziani gestita da Società Dolce a Marzabotto. Presente il sindaco di Marzabotto, Romano Franchi, oltre a Pietro Segata, Presidente di Società Dolce. Ospite d’onore, Davide Lamma Fortitudo Bologna. Al taglio del nastro è seguito il divertente spettacolo dell’autore e attore comico Vito, “Storie della bassa”, che narra di luoghi e personaggi, reali o immaginari, di un tempo che non c’è più (Immagine 25).

**Società dolce**

In collaborazione con:

Con il patrocinio di:

**i volti dell'Alzheimer**  
II° CONFERENZA

In occasione della giornata mondiale della malattia di Alzheimer, il convegno offre un quadro aggiornato sullo stato dell'arte degli approcci diagnostico-terapeutici della malattia di Alzheimer, evidenziando come interventi sempre più individualizzati e multidisciplinari possano tradursi in un immediato vantaggio per il paziente, basandosi sui più recenti sviluppi delle neuroscienze e della neuropsicologia conflittuale.

**Sabato 17 settembre 2016**  
ore 15,00

Sala Conferenze Roverella P.T.  
Via Ancona, 290  
Cesena (FC)

**ore 15:00**

**Saluti**  
Simona Benedetti  
Assessore Sanità e Servizi Sociali Comune di Cesena  
Pietro Segata  
Presidente Cooperativa Sociale Società Dolce

**Protocolli di trattamento convenzionali sull'Alzheimer**  
Giovanni Giannelli AUSL Cesena

**Studi e Ricerche: stato attuale delle conoscenze**  
Samorindo Pecci Direttore Scientifico Centro Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos, Milano

**Nuove linee guida: protocolli nutrizione neuro-cognitiva**  
Ilio Leo Centro di Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos, Milano

**Forme di demenza non Alzheimer**  
Federica Pecci Psicologa ad indirizzo neuroscientifico, giornalista scientifica

**Approcci neuropsicologici in ambito conflittuale**  
Silvia Casadei Neuropsicologa libero professionista

**PET Amiloideale**  
Collegamento via Skype con  
Prof. Giovanni Ricevuti Università di Pavia  
Centro Italiano Studi Per Amiloideale

**Approcci complementari al disturbo correlato al deficit neurocognitivo**  
Fabio Chigi Centro di Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos, Milano

immagine 26

Si è tenuta la seconda edizione del convegno “I volti dell’Alzheimer” (Cesena, 17 settembre 2016) promosso da Società Dolce in collaborazione con Poliambulatorio Giano e Centro di Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos e con il patrocinio del Comune di Cesena (Immagine 26).

In occasione della giornata mondiale della malattia di Alzheimer, il convegno ha offerto un quadro aggiornato sullo stato dell'arte degli approcci diagnostico-terapeutici della malattia di Alzheimer, evidenziando come interventi sempre più individualizzati e multidisciplinari possano tradursi in un immediato vantaggio per il paziente, basandosi sui più recenti sviluppi delle neuroscienze e della neuropsicologia conflittuale.



immagine 27

3

Relazione  
sulla gestione

Proseguito anche per la stagione sportiva 2016-17 il servizio al Paladonna di Bologna, per tutte le partite in casa della Fortitudo 103 di Spazio Gioco offerto da Società Dolce (Immagine 27). Da ottobre 2016 lo Spazio Gioco si è trasferito al piano terra, in un'area ancora più attrezzata e accogliente. Accoglie gratuitamente i bambini dai 3 ai 6 anni di età, da mezz'ora prima dell'inizio della partita fino alla fine della stessa.

In occasione della Gran Fiera di San Donnino (Fidenza, 8 e 9 ottobre 2016), Società Dolce ha organizzato nel pieno centro della cittadina uno Spazio Gioco con affido per bambini dai 2 ai 10 anni, intrattenendoli con laboratori creativi e ludici.





Anche per il 2016 @Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, il Consorzio di cui fa parte Società Dolce, che gestisce a Trieste la Residenza Polifunzionale per Anziani “Casa Anna”, è stato sponsor ufficiale della Barcolana. Il 9 ottobre il marchio @Nord era sulle vele della Tempus Fugit mentre solcava le onde del Golfo di Trieste. Gli ospiti di Casa Anna, insieme al personale della struttura, hanno inoltre avuto l'onore di brindare in compagnia dell'equipaggio della Tempus Fugit e di essere gli eccezionali testimonial della nuova collezione di occhiali da barca, per il marchio “Tempus Fugit” (Immagine 28).

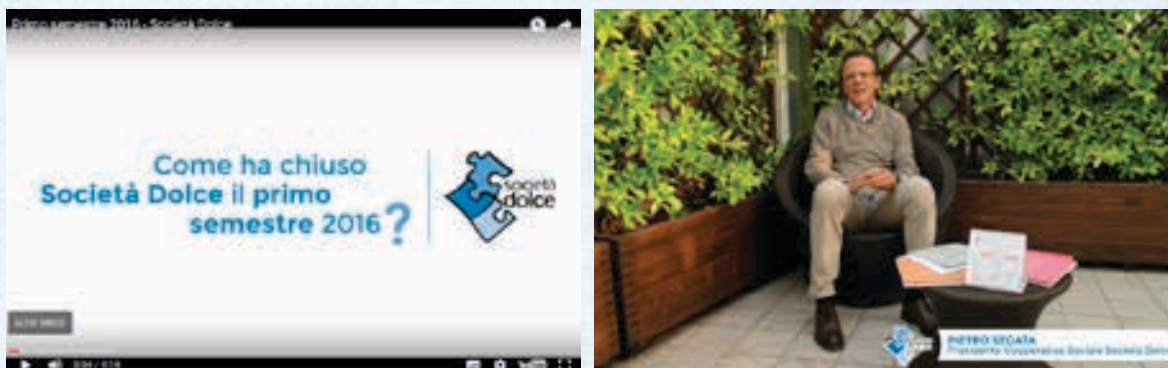


immagine 29

Realizzata e distribuita in ottobre una breve video-intervista in cui il Presidente Pietro Segata presenta i risultati positivi che Società Dolce ha raggiunto nel primo semestre del 2016, le tante attività e gli sforzi che tutti hanno messo in campo con impegno e professionalità nei primi sei mesi di quest'anno e che hanno permesso di tracciare con fiducia un bilancio ancora in crescita per il 2016 (Immagine 29).



immagine 30

Come coniugare le esigenze della vulnerabilità sociale adulta con le istanze del territorio? Gli interventi rivolti alle persone più marginali possono diventare motore di comunità più belle, forti e collaborative? Le esperienze dei laboratori bolognesi Belle-Trame, Happy Center, Laboratorio E-20 si sono confrontate con quelle di Londra, Madrid, Torino e Verona in una giornata di studio dal titolo “Verso una città inclusiva - Esperienze di empowerment di comunità a confronto” - Bologna, 27 ottobre 2016 (Immagine 30).



immagine 31

Al via la prima edizione di “Dolce Futuro” (Bologna, 10 novembre 2016), un incontro di orientamento sui percorsi formativi dedicato ai soci di Società Dolce ed ai loro figli che ha messo insieme specialisti del settore in un pomeriggio di formazione ed orientamento (Immagine 31).



immagine 32

zia Matilde (Zola Predosa - BO, 1 dicembre 2016) per festeggiare il rinnovo dei locali e la nuova organizzazione del nido. A tutti i bambini presenti sono state proposte attività laboratoriali con l'utilizzo di materiali naturali (Immagine 32).

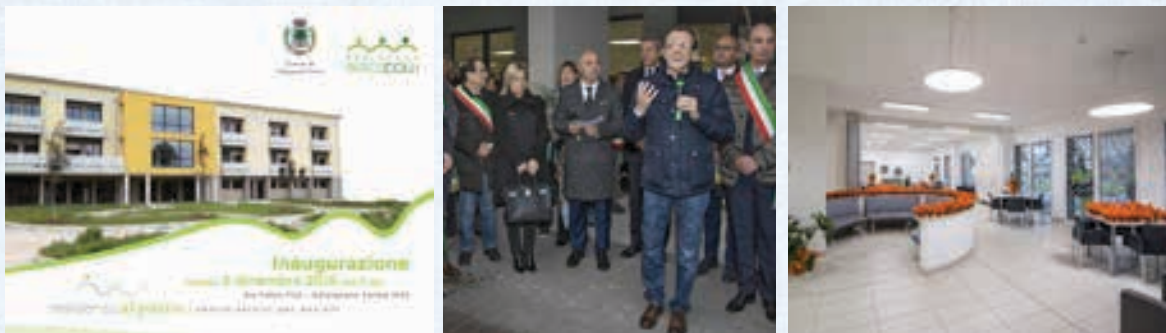


immagine 33

Sabato 3 dicembre, a Galzignano Terme (PD), alla presenza di quasi tutta la cittadinanza, è stato inaugurato il Centro servizi per anziani "Residenza al Parco", dopo sei anni di lavori di ristrutturazione. Immersa nel verde dei Colli Euganei, la struttura può accogliere fino a 120 ospiti, anche per soggiorni temporanei o per specifici percorsi di riabilitazione, e 10 posti di Centro Diurno. L'avvio del servizio è previsto per i primi mesi del 2017 (Immagine 33).

Taglio del nastro per la Comunità alloggio per disabili Robbiani (Soresina - CR, 14 dicembre 2016), una struttura residenziale che accoglie fino a dieci persone con disabilità. La Fondazione Robbiani ha affidato la gestione della struttura alla Cooperativa Sociale Società Dolce, con l'obiettivo di collaborare per valorizzare l'autonomia e l'identità di ogni singola persona e garantire un'assistenza di qualità.



immagine 34

Ogni anno la realizzazione del calendario rappresenta per Società Dolce un momento per sviluppare con modalità sempre diverse, elaborate con creatività ed un pizzico di ironia, il tema del rapporto della cooperativa con i propri Soci e con il mondo circostante (Immagine 34). Per il calendario 2017 abbiamo pensato di intraprendere una strada innovativa basata sulla condivisione delle idee e dei valori come nuova forma d'arte, affidandoci a Giuseppe Stampone ed alla sua arte per creare un vero e proprio percorso di rivalutazione dei valori cooperativi del passato e del presente.

Un artista innovativo, un progetto ambizioso, un laboratorio di idee condivise per raccontare a noi ed agli altri cos'è la cooperazione, con le sue contraddizioni, attraverso gli occhi e la sensibilità dei nostri Soci: da questa alchimia è nato il Contagiorni2017!



immagine 35

Il percorso ha previsto la realizzazione di un completo Abecedario della Cooperazione teso a rappresentare, con parole ed immagini legate alle lettere dell'alfabeto, un'istantanea creativa e fuori dagli schemi del mondo cooperativistico di oggi con i suoi pregi ed i suoi difetti.

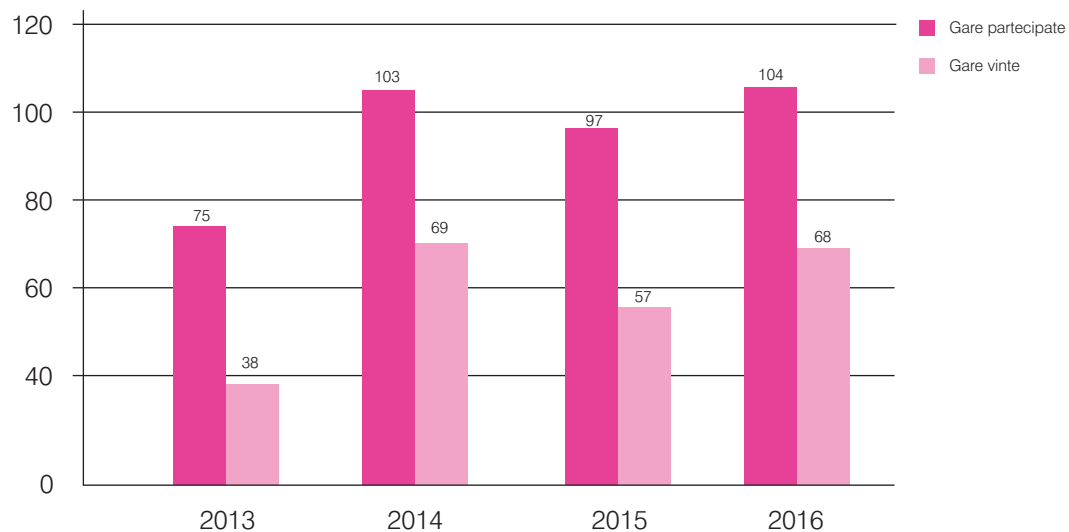
Il progetto, presentato in occasione di ARTEFIERA (Bologna, 27-30 gennaio 2017) e rientrando tra le iniziative di ART CITY, è stato anche al centro dell'originale installazione sul mondo cooperativistico "Giuseppe Stampone. SALDI D'ARTISTA - La cooperazione attraverso l'arte" presso il Centro italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale (Immagine 35). Oltre 2.800 i visitatori che nei giorni di Art City hanno così ammirato l'Abecedario della Cooperazione nella sua interezza, esposto all'interno di uno spazio interattivo realizzato con la partecipazione di Stefano Boccalini, Jota Castro, Emilio Fantin, Ugo La Pietra, Andrea Nacciarriti, Obra Architects Studio, Lorenzo Scotto Di Luzio, Marinella Senatore, Solstizio Project, Eugenio Tibaldi e con la collaborazione di alcuni studenti dell'Accademia di Belle Arti di Urbino.

Sono stati pubblicati anche quest'anno il BILANCIO 2015, il BILANCIO SOCIALE 2015 e il BILANCIO PREVENTIVO 2016 di Società Dolce, strumenti di rendicontazione che forniscono una descrizione quantitativa e qualitativa dei risultati ottenuti in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti sui singoli stakeholders, nonché dei risultati previsti per l'anno 2016.

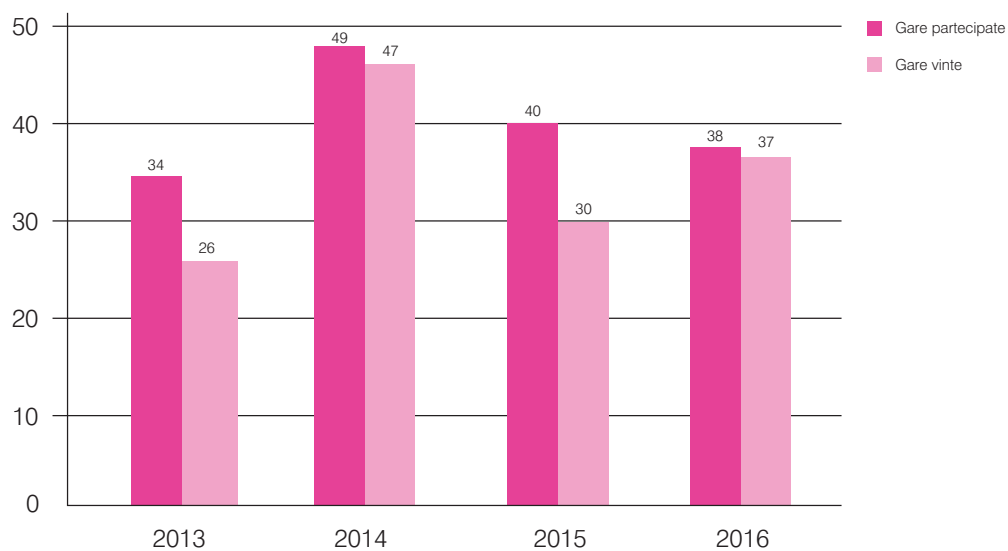
Infine sono stati realizzati numerosi "prodotti" per servizi specifici tra cui:

- Materiale informativo/promozionale: i servizi aggiuntivi e i vari open day in numerosi servizi per l'infanzia; inviti per feste di compleanno; centri estivi a Claviere, a San Giovanni in Persiceto; laboratori creativi e serate a tema con genitori in vari servizi per l'infanzia; pieghevoli e altro materiale promozionale per servizi integrativi scolastici (San Lazzaro di Savena, provincia di Bologna e Modena); ideazione grafica pieghevoli informativi per numerosi servizi per l'infanzia (Le ali di alice, Pan di Zenzero, Matilde, Pozzo, La tana del lupo, ...); pieghevole informativo per la comunità alloggio per disabili Casa degli alberi di Gavello, aperta nel 2016; Servizio Civile Nazionale, ecc.
- Carte dei Servizi: nido Primi Passi di Morciano, Centro Diurno Il Melograno.
- Segnaletica: l'apertura di nuove strutture, cambiamenti organizzativi o la necessità di essere maggiormente visibili sul territorio hanno portato ad implementare segnaletiche in numerosi servizi quali: Spazio Salute, il centro ambulatoriale per la riabilitazione acquisito ad aprile; la nuova Residenza al Parco di Galzignano, la struttura per anziani Casa degli Etruschi a Pian di Venola (Bologna) e alcune targhe in altri servizi.
- Progettazione grafica logo: nido d'infanzia La tana del Lupo, Casa Residenza Anziani Casa degli Etruschi, Centro Servizi Anziani Residenza al Parco, Comunità Alloggio per Disabili Robbiani.
- Sito internet: aggiornamento di alcune sezioni del sito di Società Dolce, in particolare la sezione infanzia che ha ampliato la tipologia di servizi offerti (primi passi, servizi sperimentali 0-6, ecc.), nuove schede servizi per la sezione anziani, virtual tour e video-interviste.
- Materiale grafico di supporto alla progettazione per partecipazioni a gare d'appalto (n. 7).

## Attività di gara



## Attività di gara - Gare di conferma servizi



## Attività di gara - Nuovi servizi

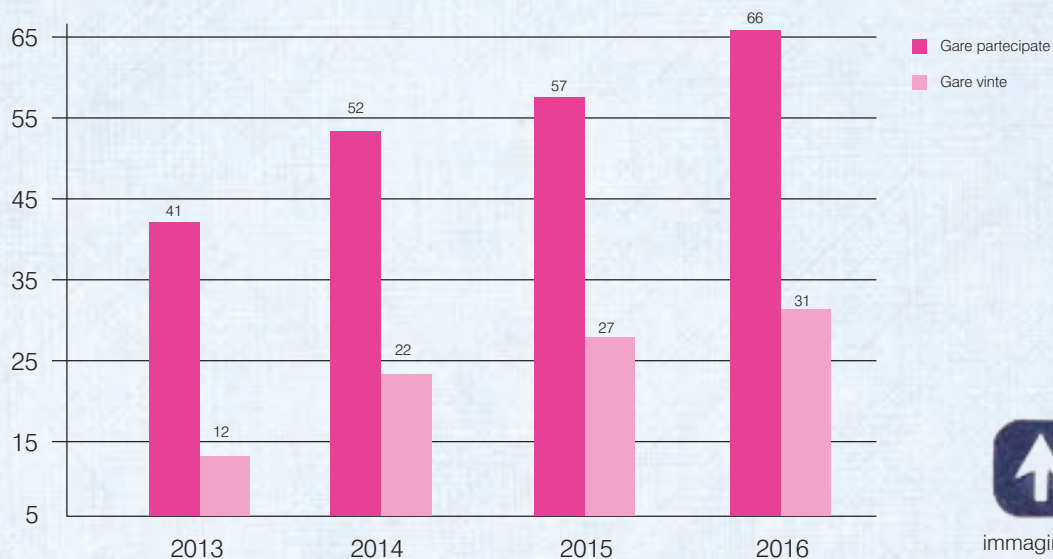


immagine 37

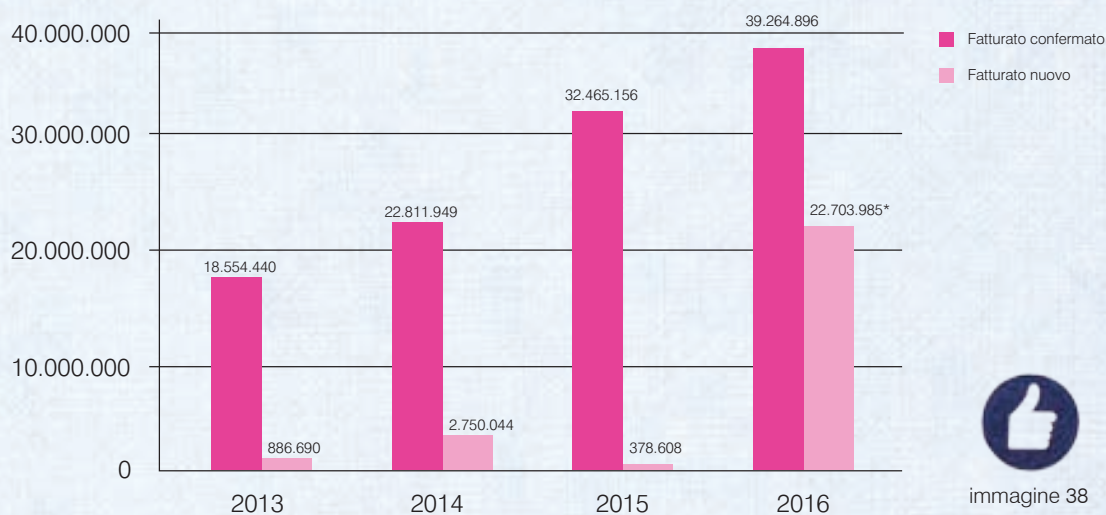
Nel corso dell'anno 2016 la Cooperativa ha partecipato a un totale di 104 procedure, di cui 38 per conferma di contratti già in essere e 66 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle procedure vinte è risultato pari a 68, per una percentuale di successo pari al 65% (Immagine 36-37).

In particolare, sono stati confermati 37 contratti derivanti da servizi giunti a scadenza, per i quali è stata bandita la nuova gara d'appalto, e sono stati inoltre acquisiti 31 nuovi appalti. Con riferimento alle sole gare d'appalto, nel corso dell'anno 2016 Società Dolce ha partecipato a un totale di 72 procedure, di cui 26 per conferma di contratti già in essere e 46 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 44, per una percentuale di successo pari al 61%.

Nello specifico, è stato confermato il 100% dei servizi già gestiti e sono state vinte 18 gare per nuovi servizi su 46 partecipate per una percentuale di successo pari al 39%.

Certamente, in tema di gare d'appalto, l'anno 2016 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, il cosiddetto "Nuovo Codice degli Appalti", che ha di fatto abrogato il precedente D.Lgs. 163/2006. Tutte le procedure pubblicate in Gazzetta Ufficiale a partire dal 18 aprile 2016 sono pertanto state pubblicate sulla base del nuovo Codice. La principale conseguenza di ciò è stata l'evidente necessità di aggiornamento nell'iter amministrativo da seguire ai fini dell'ammissione alle gare.

## Acquisizione portfolio clienti



\* Esclusi 2 project financing



immagine 38

Nel 2016 Società Dolce ha partecipato ad alcune procedure di Project Financing, una forma di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche che attinge a risorse private, recuperabili grazie al volume di affari generato dalla struttura stessa una volta entrata in essere la gestione (Immagine 38).

Tramite questa tipologia di procedura la Cooperativa si è aggiudicata la gestione del “Centro Polifunzionale per la terza età” di Busto Arsizio (VA) e la gestione della RSA e del CDI del Comune di Revere (MN). In entrambi i casi, Società Dolce era capofila di ATI composte anche da altre imprese e in particolare Ancora Servizi, Alisei, InAcqua, So.Vite e Consorzio Innova per Busto Arsizio, e il solo Consorzio Innova per Revere.

La Cooperativa si è inoltre aggiudicata i servizi di Centro Diurno Disabili dei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate (VA), oltre ad acquisire nella provincia di Cremona un servizio della medesima tipologia nel Comune di Soresina (CR).

Tramite queste nuove importanti attività Società Dolce consolida la sua presenza sul territorio della Regione Lombardia, dove opera stabilmente da oltre un decennio gestendo strutture per



anziani e disabili, servizi territoriali di assistenza domiciliare e servizi all'infanzia, da sola o in ATI con alcune importanti realtà del territorio, come nel caso del servizio di SAD del Comune di Brescia in cui Società Dolce è mandante della Cooperativa Sociale Il Gabbiano di Pontevico (BS) con cui collabora stabilmente da diversi anni.

Ad ulteriore riprova di quanto sopra, Società Dolce, nella Provincia di Brescia, ha affittato il ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione della RSA "Sorelle Girelli" di Marone (BS) e si è aggiudicata la gestione dei servizi scolastici di Assistenza ad Personam nei Comuni di Sale Marasino, Monte Isola e Zone. Sempre in ATI con la Cooperativa Sociale Il Gabbiano di Pontevico (BS) Società Dolce si è aggiudicata, da settembre 2016, un importante appalto per la gestione dei servizi di integrazione scolastica del distretto di Rezzato (Brescia est) che impegna complessivamente più di 160 operatori.

Nell'Area Nord-Est, afferente le regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, Società Dolce ha acquisito la gestione dei Nidi d'Infanzia di Castelfranco Veneto (TV) e Aviano (PN), in entrambi i casi in ATI con la Cooperativa OR.S.A. di Milano. Nel caso di Castelfranco Veneto, capogruppo dell'ATI è Dolce, mentre nel caso di Aviano la capogruppo è OR.S.A.

Sempre in Friuli Venezia Giulia, Società Dolce si è aggiudicata per 5 anni la gestione della Casa di Riposo San Salvatore di Gradisca d'Isonzo (GO).

Per quanto riguarda l'Area Centro, è stata confermata la gestione del Nido d'Infanzia di Gambettola (FC) e inoltre è stato avviato il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso la struttura Casa Maria a Ravenna.

Passando alle Aree "Sede", il settore Integrazione Minori ha confermato la gestione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per minori, in ATI con la Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus, l'Associazione Mondo Donna e la Cooperativa Sociale Open Group, e si è aggiudicato il servizio di gestione di n. 2 Comunità per gestanti e madri con bambino, in un'ATI avente come capofila l'Associazione MondoDonna.

Tra le nuove acquisizioni della medesima area, si segnalano anche i servizi scolastici nel Comune di Ozzano dell'Emilia.

Nel settore Infanzia sono stati confermati i servizi nei Nidi d'Infanzia nel Comune di Maranello (MO), in ATI con la Cooperativa Sociale La Lumaca, e il Nido d'Infanzia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, nonché i Nidi d'Infanzia di Monticelli d'Ongina (PC) e di Polesine Zibello (PR).

Passando al tema dei Finanziamenti, ogni anno le Province di Bologna, Forlì-Cesena, Rimini, Modena e Parma bandiscono procedure finalizzate al rilascio di contributi per la gestione dei servizi all'infanzia, alle quali Società Dolce regolarmente partecipa al fine di ottenere sostegno alla qualificazione dei suoi servizi. Allo stesso obiettivo si riferisce la costante partecipazione della Cooperativa ai Progetti Europei sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per

l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Infine, a Società Dolce viene talvolta richiesto di mettere a disposizione i propri requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per consentire ad altre imprese di partecipare a gare per le quali non possiedono, in parte o totalmente, tali requisiti, mediante la procedura dell'avvalimento. E' questo un significativo indice di fiducia e riconoscimento che varie imprese in tutto il territorio nazionale ripongono nei confronti di Società Dolce e, dall'altro lato, è un ulteriore sistema che consente alla Cooperativa di farsi conoscere e qualificarsi in territori nei quali attualmente non opera.

Cooperativa Dolce svolge inoltre attività di gara anche per i Consorzi di cui fa parte insieme ad altre importanti realtà cooperative del territorio bolognese (Cadiai, ASSCOOP e Ancora per il Consorzio Aldebaran, e Open Group, Il Martin Pescatore, L'Arcobaleno e Iris per il Consorzio Indaco).

In particolare il Consorzio Indaco ha partecipato a 7 gare d'appalto, vincendone 6. Sono stati confermati i servizi di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale della Prefettura di Bologna, il servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS) e la gestione delle aree soste nomadi nei Quartieri Borgo Panigale e Reno.

In tutti questi casi Società Dolce è consorziata esecutrice dei servizi; inoltre il Consorzio si è aggiudicato il servizio di Laboratorio per lo sviluppo delle capacità occupazionali, con la Cooperativa Sociale Open Group, come consorziata esecutrice.

### **Informativa sull'ambiente**

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità ed alla possibilità di recupero, ed al contenimento dei consumi energetici nei servizi da noi condotti. Gli Audit Energetici delle nostre strutture sono stati svolti nel 2015. Il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, entrato in vigore il 19 luglio 2015, ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia di effettuare un audit energetico entro il 5 dicembre 2015, da rinnovarsi ogni quattro anni. Sulla totalità delle sedi dei servizi gestiti dalla nostra Cooperativa sono state individuate n. 14 strutture da sottoporre a diagnosi energetica, in quanto erano quelle caratterizzate da maggiori consumi energetici. Il 22 dicembre 2015 sono stati caricati sul portale dell'ENEA gli audit dei 14 nostri insediamenti produttivi. Questi rapporti di diagnosi, redatti conformemente al D.lgs. 4/7/2014 n.102, descrivono in dettaglio l'utilizzo delle risorse energetiche ed individuano le aree di possibile efficientamento energetico. Prima del prossimo audit energetico, da svolgersi entro fine 2019, dovranno essere svolte le attività di monitoraggio dei

consumi per rendere evidenti le possibili direttrici di efficientamento e procedere alla realizzazione dell'intervento individuato.

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel 2016 l'occupazione in Italia è aumentata di 293.000 unità sul 2015 (+1,3%) con una crescita del lavoro alle dipendenze di 323.000 unità (+1,9%). La riduzione del tasso di disoccupazione è sceso dall'11,9% del 2015 all'11,7%. I disoccupati calano di 21.000 unità (-0,7%). L'aumento degli occupati coinvolge oltre agli over 50 anche i giovani tra i 15 e i 34 anni. Il tasso di occupazione sale di 0,9 punti al 57,2%.

Nel quarto trimestre 2016 tuttavia aumenta l'occupazione sia rispetto al trimestre precedente (+32.000, +0,1%) sia rispetto allo stesso periodo del 2015 (+252.000, +1,1%) ma cresce anche il tasso di disoccupazione (all'11,9%, +0,2 punti sia rispetto al trimestre precedente sia su base tendenziale). Il dato si spiega in quanto è legato al calo degli inattivi. I disoccupati crescono sull'anno di 108.000 unità arrivando a quota 3.077.000 mentre gli occupati sono 22.827.000 (dati destagionalizzati). Gli inattivi 15-64 anni calano di 455.000 unità in un anno.

Nel 2016 la media degli occupati è stata di 22.758.000, al livello più alto dall'inizio della crisi economica, sopra i livelli 2009. Il tasso di disoccupazione è all'11,7%, il livello più basso degli ultimi quattro anni (nel 2012 era al 10,7% mentre nel 2013 era balzato al 12,1%).

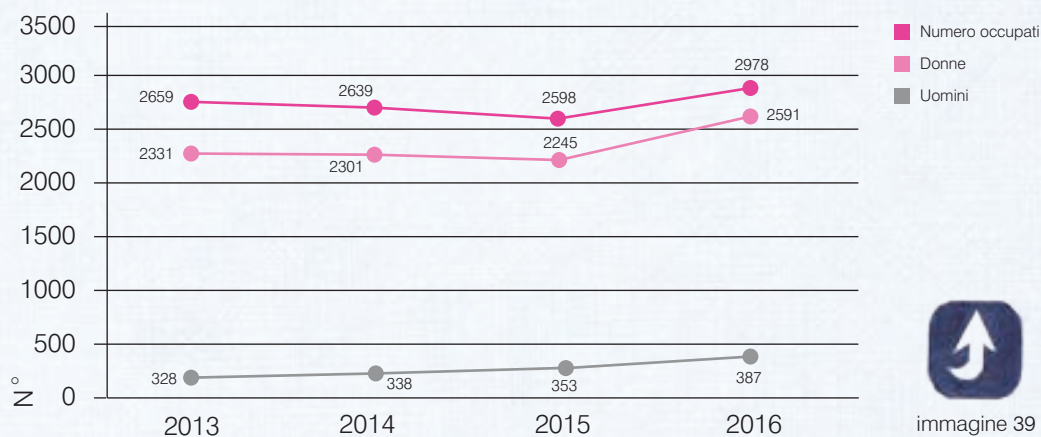
L'aumento del tasso di occupazione si deve a una lieve flessione per i 15-34enni (-0,1 punti), alla stabilità per i 35-49enni e alla crescita per i 50-64enni (+0,4 punti). L'aumento congiunturale del numero di occupati è il risultato della ripresa del lavoro indipendente (+28mila, 0,5%), della crescita dei dipendenti a termine (+22mila, 0,9%) e della lieve diminuzione del lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato (-17mila, -0,1%). L'aumento dell'occupazione riguarda entrambi i generi, è concentrata nel Centro-Nord (+ 76mila, 0,5%) a fronte di una diminuzione nel Mezzogiorno (-43mila, -0,7%). (FONTE ISTAT).

La Legge n. 208/2015 (cosiddetta Legge di Stabilità 2016) ha prorogato anche per l'anno 2016 l'esonero contributivo correlato alle assunzioni a tempo indeterminato di cui alla legge n. 190/2014 ("Legge di Stabilità 2015"): pertanto per i lavoratori che sono stati "stabilizzati" oppure assunti a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2016 abbiamo potuto fruire dell'esonero contributivo, anche se a condizioni e per una durata ridotta.

La misura dell'incentivo pari a un massimo di Euro 8.060 su base annua prevista per 36 mesi dalla Legge di Stabilità 2015 è stata ridotta a massimi Euro 3.250 su base annua per il periodo di soli 24 mesi.

La Cooperativa, beneficiando delle agevolazioni contributive descritte e a conferma dell'impe-

## Occupati al 31/12



gno profuso per dare stabile occupazione, ha stabilizzato nell'anno 2016 ulteriori 120 lavoratrici e/o lavoratori (che si aggiungono ai 380 assunti a tempo indeterminato nel corso del 2015) con un risparmio complessivo di contributi di circa Euro 1.313.000.

La Cooperativa ha inoltre incrementato il numero dei propri occupati raggiungendo le 2.978 unità al 31 dicembre 2016 (Immagine 39).

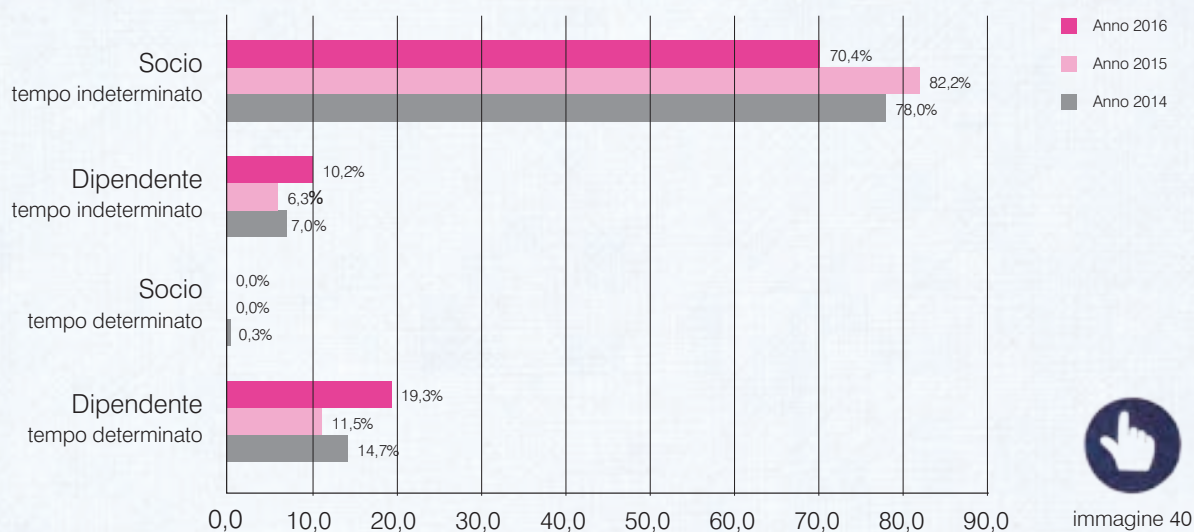
Sempre nello stesso periodo è aumentato il numero delle lavoratrici e/o lavoratori non soci a tempo indeterminato: 307 unità, per effetto delle nuove acquisizioni di ramo d'azienda e dei cambi d'appalto intervenuti. In questi casi non è richiesta l'ammissione in qualità di socio, che è lasciata alla volontà futura dei singoli lavoratori (Immagine 40).

Continuando nell'analisi dei dati sull'occupazione si segnala che si è operato efficacemente nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse dalla Società Dolce per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori. Anche nel 2016, infatti, sono stati prospettati impieghi alternativi ai Soci, per i quali sono state riscontrate inidoneità parziali, garantendo loro una continuità lavorativa nella nostra Cooperativa.

Nell'anno 2016 è stato corrisposto ai nostri dipendenti l'Elemento Retributivo Territoriale nelle province di Bologna, Brescia, Bergamo, Piacenza, Pavia e Modena, come da previsione dei singoli accordi integrativi territoriali.

Il costo dell'Elemento Retributivo Territoriale corrisposto nella provincia di Bologna ammonta a complessivi Euro 187.220.

## Tipologia rapporto di lavoro



Nell'anno 2016 il "Bonus Renzi - 80 euro" è stato erogato a 2.438 lavoratrici e lavoratori per un totale di Euro 2.202.482. L'erogazione di questo credito di imposta ai dipendenti in possesso dei requisiti, essendo anticipata di quasi un mese rispetto al recupero sulle imposte da versare, genera un esborso di cassa da parte della Cooperativa, ma contribuisce significativamente al mantenimento del potere d'acquisto dei beneficiari.

Sono stati inoltre corrisposti nel corso dell'anno 2016 a 489 lavoratori e lavoratrici gli assegni al nucleo familiare per un esborso finanziario totale di Euro 785.459. Relativamente agli eventi di malattia e di infortunio occorsi nello stesso anno sono state corrisposte integrazioni a carico azienda per un costo totale rispettivamente di Euro 636.462 ed Euro 34.980.

La Cooperativa ha sostenuto il reddito di 45 Soci assicurando loro una anticipazione del 30% del Trattamento di Fine Rapporto per una uscita annua pari a complessivi Euro 146.518.

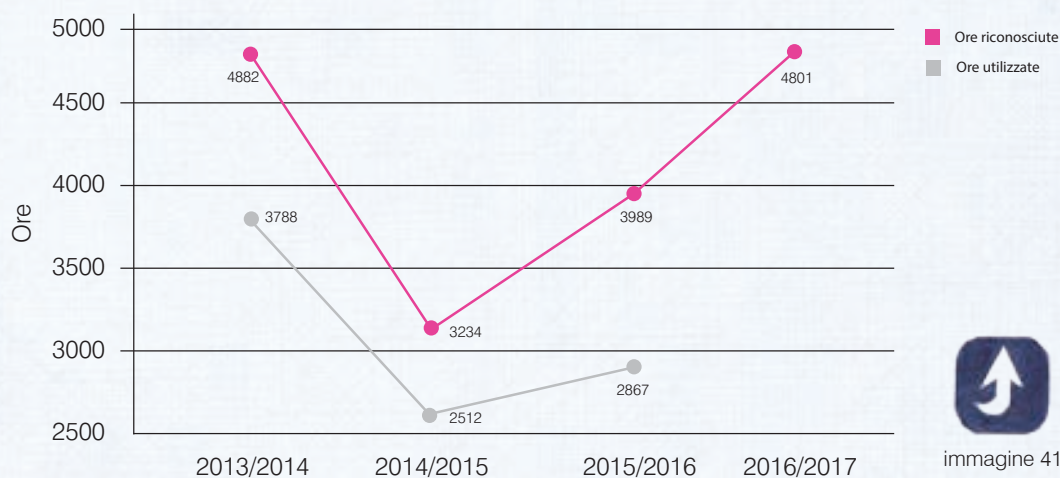
Grande è l'attenzione rivolta dalla Cooperativa alle nuove generazioni che vedono spesso la nostra realtà imprenditoriale come la prima e reale opportunità di inserimento lavorativo e che debbono essere accompagnate da un efficace aggiornamento professionale che completi la loro istruzione primaria.

Anche quest'anno Società Dolce ha attivato tirocini formativi in "Garanzia Giovani": nel 2016 ha attivato 5 tirocini formativi in Emilia Romagna e un tirocinio in Veneto. Società Dolce ha rap-

presentato, anche quest'anno, un utile ed efficace ambiente formativo per numerosi "tirocini curriculari" inviati dalle Università (21), da Istituti Tecnici e/o Professionali (49) e da diversi Enti Formativi Accreditati (72), operanti nelle provincie di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Mantova, Cremona e Trieste. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 4.

Nel 2016 abbiamo presentato 5 progetti di Servizio Civile Nazionale in Emilia Romagna e un progetto di Servizio Civile Regionale in Emilia Romagna e 2 progetti di Servizio Civile Nazionale in Lombardia.

## Ore Diritto allo Studio



Nell'anno formativo 2015/2016 sono state concesse 3.238 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 2.867. Per l'anno formativo 2016/2017 il riconoscimento ammonta a 4.801 ore, per un costo complessivo di Euro 36.355. Già da diversi anni le ore accordate alle lavoratrici e ai lavoratori della Cooperativa non sono sempre state utilizzate pienamente anche se durante l'anno 2015/2016 l'utilizzo è stato più elevato rispetto agli anni precedenti, segnale che dimostra che le lavoratrici ed i lavoratori più giovani hanno saputo usufruire in modo maggiormente consapevole di questa importante possibilità (Immagine 41).

## Ore di formazione retribuita

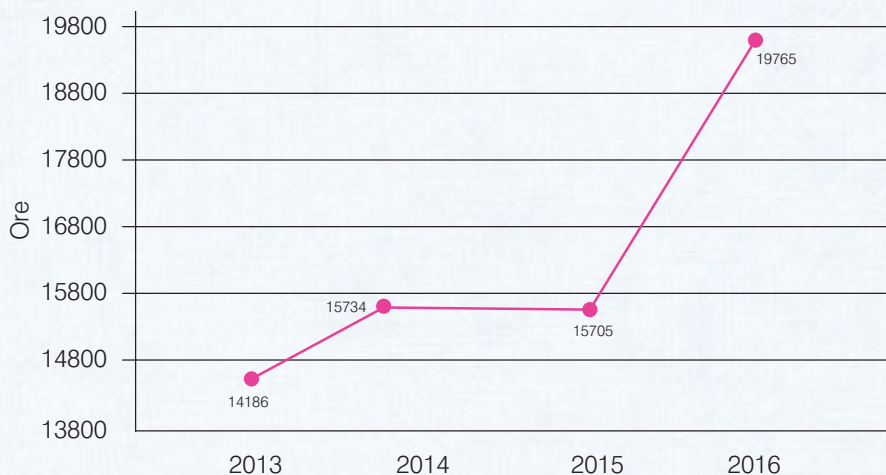


immagine 42

Nell'anno 2016 sono state effettuate 33.199 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui retribuite 19.765 con mancato reddito e 11.434 con gettone di formazione (Immagine 42). Il costo sostenuto per finanziare le attività formative è stato di Euro 406.733, di cui Euro 274.377 per il costo del personale e Euro 132.356 per le docenze. La Cooperativa nel 2016 ha realizzato l'84,30% delle attività pianificate. Questo risultato consolida un trend estremamente positivo poiché evidenzia una sempre più adeguata capacità dei gruppi di lavoro di individuazione delle reali necessità formative. I contenuti della formazione realizzata negli ultimi anni oltre ad essere più aderenti alle necessità espresse dalle lavoratrici e dai lavoratori si caratterizzano per una loro sempre più elevata qualità e coerenza con il piano di sviluppo delle nostre attività.

Il 9 novembre 2016 Società Dolce è diventata socio dell'ente di formazione "Associazione Seneca", trasformandolo poi in Seneca srl Impresa Sociale e acquistandone la totalità delle quote. Seneca è accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la Formazione Iniziale, Permanente e Continua e per utenze speciali e a livello nazionale con il fondo interprofessionale della Cooperazione Fon.Coop. Questa acquisizione ha lo scopo di potenziare l'ufficio

formazione interno di Società Dolce, oltre che a rappresentare uno strumento importante di accompagnamento alla crescita e al posizionamento strategico nei diversi territori. Seneca svolgerà inoltre il ruolo di “certificatore” dei corsi erogati internamente da Società Dolce. Società Dolce attraverso la collaborazione con Seneca vuole sviluppare nuove progettualità legate ai temi della scuola e dell'apprendimento, della misurazione e certificazione delle capacità e conoscenze formali e informali.

Nel 2016 Società Dolce ha utilizzato a pieno le risorse residue del nostro Fondo Interprofessionale Foncoop per sostenere alcune azioni strategiche per la nostra Cooperativa nei seguenti ambiti:

1. Implementazione di un nuovo Sistema Informativo per le Risorse Umane (“Riorganizzazione dei processi delle risorse umane”, organizzato con la collaborazione di Zucchetti);
2. Diffusione di strumenti più adeguati alla gestione delle complessità assistenziali all'interno delle nostre Residenze e Semiresidenze per anziani (“Cartella Utente Web”, organizzato con la collaborazione di Softwareuno);
3. Certificazione di nuove competenze specifiche nel ruolo dell'OSS nei servizi domiciliari ai sensi del D.LGS. 13/2013 - ad oggi normativa facoltativa per il gestore dei servizi - (“Conoscenze e tecniche per assistere e stimolare l'anziano nell'assistenza domiciliare”, organizzato con la collaborazione di Seneca);
4. Adozione di uno stile e di procedure comuni nei servizi all'infanzia (“Lo stile educativo di Società Dolce”, organizzato con la collaborazione dell'Università di Bologna).

Con l'approvazione del 21 aprile 2016 da parte dell'Assemblea dei Soci del nuovo Regolamento Interno e del Regolamento Ristorni, per l'elaborazione dei quali è stato fondamentale il sondaggio su più di 500 Soci intervistati commissionato alla SWG di Trieste, la Cooperativa ha elaborato un piano di welfare aziendale rivolto ai soli Soci, con l'obiettivo di favorire il loro benessere e quello dei loro familiari, in un'ottica di miglioramento della qualità di vita.

In particolare, con il Regolamento Interno, alle condizioni di miglior favore già presenti nell'attuale scambio mutualistico, si è aggiunto anzitutto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare (Cooperlavoro) e l'Assistenza Sanitaria Integrativa (FAREMUTUA).

Quanto alla prima, coloro che hanno aderito al Fondo Cooperlavoro, Fondo Contrattuale per la Previdenza Complementare, hanno beneficiato, come prevede il nostro CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1% della retribuzione (Immagine 43). In particolare il nostro contributo aggiuntivo destinato alla previdenza complementare per i dipendenti è stato di circa Euro 39.000. Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l'arco della loro vita, la Cooperativa, con l'art. 15 del Regolamento interno, si impegna a versare una



## Destinazione del TFR

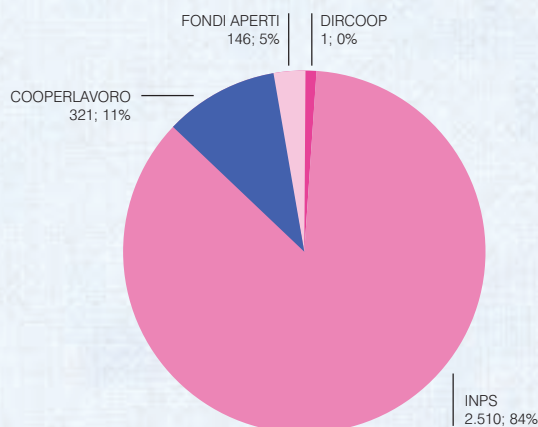


immagine 43

maggiore contribuzione pari alla percentuale scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 3%. In particolare il contributo aziendale per i Soci destinato alla previdenza complementare è stato di circa Euro 45.800. Nel 2015 i rendimenti del nostro Fondo hanno evidenziato un risultato abbastanza soddisfacente, che per i tre comparti è stato il seguente: Sicurezza +1,21% (in lieve incremento rispetto al risultato del +1,11% del 2015), Bilanciato +3,65% (in lieve incremento rispetto al precedente risultato del +3,19% del 2015), Dinamico +6,13% (contro il +4,20% del 2015). Il numero di aderenti si è mantenuto pressoché costante attestandosi su 321 iscritti al 31.12.2016.

In relazione all'Assistenza Sanitaria Integrativa FAREMUTUA, prevista dall'articolo 87 del CCNL, al 31 dicembre 2016 tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato risultavano iscritti per un contributo annuo complessivo da parte della Società Dolce di Euro 142.607 (+ Euro 16.177 rispetto al 2015). Ad oggi, con i suoi indicativi 2.360 aderenti, Società Dolce rappresenta la Cooperativa Sociale che più contribuisce allo sviluppo di questo importante strumento di protezione sociale.

La Cooperativa, attenta al benessere e alla salute dei suoi Soci, quale condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall'art. 87 del CCNL di settore per tutte le lavoratrici e i lavoratori (Euro 60 all'anno per ogni lavoratore a tempo indeterminato), con l'art. 13 del Regolamento Interno, si farà carico dal 1° Gennaio 2017 di un'ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.

### Assistenza sanitaria integrativa

Ampliamento pacchetto già attivo con Faremutua da gennaio 2017

Area Ricovero	€ 50,00 per ogni gg di ricovero in istituto di cura sia pubblico che privato, non superiore a 30 gg
Prevenzione (1 volta l'anno)	<b>Uomo:</b> ECG + PSA <b>Donna:</b> Visita ginecologica + PAP TEST <b>Uomo/Donna:</b> Controllo Sindrome Metabolica «non conclamata»
Opzioni familiari	Possibilità di estendere la convenzione ai propri familiari (quota a carico del Socio)



### Congedi matrimoniali

Società Dolce riconosce il congedo matrimoniale per le unioni civili tra persone dello stesso sesso ai soci che contrarranno matrimonio all'estero anche senza trascrizione nei registri dello stato civile italiano. Inoltre il congedo sarà riconosciuto in caso di unione civile tra persone dello stesso sesso, se e quando normate dalla legge italiana.



### Cessione ferie a titolo gratuito

- Sono esclusi dalla disciplina i giorni di riposo e di ferie minimi garantiti dalla legge (ossia i diritti di cui al d.lgs. 8 aprile 2003 n.66)
- Assistere figli minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti
- Assistere genitori anziani e/o conviventi di fatto in condizione di non autosufficienza che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti



### Benefit per i figli dei soci

- Buoni libro
- Eventi di orientamento lavorativo



Inoltre, sempre con il nuovo Regolamento Interno, la Cooperativa, per sostenere i suoi Soci, ha ampliato gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia che ad oggi sono:

- integrazione maternità obbligatoria sino al 100% (nel 2016 il costo è stato di Euro 72.750);
- congedo matrimoniale, anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- cessione ferie ed ex festività ad altri Soci;
- gettone per partecipazione ad attività della Cooperativa (nel 2016 il costo è stato di Euro 8.242);
- buono acquisto libri di testo (nel 2016 sono stati erogati numero 6 buoni da Euro 50);
- eventi di orientamento formativo ed informativo rivolti ai figli dei Soci (al riguardo si segnala che il 10 novembre 2016 si è tenuto presso Unindustria Bologna "Dolce Futuro", incontro dedicato ai Soci ed ai loro figli, che ha visto la partecipazione di specialisti del settore che hanno presentato ai giovani ed alle loro famiglie un ventaglio di percorsi professionali o formativi, tra cui scegliere in maniera consapevole, in linea con le inclinazioni personali e le effettive esigenze del mercato.

## Ristorno

Con il Regolamento Ristorni è stata per la prima volta introdotta e regolamentata questa erogazione, come beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro dei Soci Cooperatori e in base all'apporto di lavoro alla Cooperativa.

Il cda ha determinato l'ammontare complessivo del ristoro per l'anno 2016 in 100.000 euro.

• Finalità	Previsione di una contribuzione aggiuntiva
• Destinatari	Individuazione dei soci cooperatori quali soggetti beneficiari Sono esclusi soci in formazione, quadri, dirigenti e lavoratori autonomi
• Erogazione	Definizione delle modalità: - Integrazione della previdenza complementare - Erogazione di buoni acquisto per i beni e servizi - Integrazione della retribuzione spettante al singolo Socio



Il 26 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, inoltre, il nuovo Regolamento Aziendale, in cui sono definiti i criteri secondo i quali la Cooperativa garantisce a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori il diritto allo studio e la fruizione del pasto, tratta il riconoscimento delle spese connesse all'utilizzo del mezzo proprio per ragioni di servizio, le trasferte e il pernottamento fuori sede, l'utilizzo della telefonia mobile e della moneta elettronica.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo. Anche per il 2016 l'ente di certificazione Uniter, a seguito di verifica ispettiva, ha confermato la nostra certificazione UNI EN ISO 9001:2008 così come le norme complementari UNI 11034, per i servizi rivolti all'infanzia, UNI 11010, per i servizi residenziali e diurni per persone con disabilità e UNI EN ISO 10881, per l'assistenza residenziale agli anziani.

Nel 2016 per il sesto anno abbiamo prodotto, editato e divulgato il nostro Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale è articolato in tre principali sezioni: identità della Cooperativa, produzione e distribuzione del valore aggiunto e relazione sociale. A queste parti si aggiunge una sezione integrativa che accoglie interviste ai fruitori e familiari dei fruitori, utili e concrete testimonianze della responsabilità sociale che caratterizza l'azione della nostra impresa. La sua contestuale elaborazione con la produzione del Bilancio d'Esercizio rende collegato, sinergico e più credibile il lavoro: il documento, seppur autonomo, presenta le stesse affidabili logiche con le quali sono rendicontati i valori economici e finanziari finali di Società Dolce. E' stato inoltre avviato, nel 2017, il percorso per adottare lo standard SA8000 che inquadrerà con maggior efficacia le condizioni e garanzie, rendicontate negli elaborati sopra richiamati, sulla specifica materia della tutela dei diritti umani e dei diritti delle lavoratrici e lavoratori, collegandola alle norme nazionali ed europee, nonché delle convenzioni internazionali.

E' in scadenza il Comitato Etico che sarà rinominato nell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Progetto di Bilancio 2016.

Altri importanti progetti di sviluppo, in continuità con il lavoro svolto nel 2015, e che sosterranno il riposizionamento della Cooperativa, secondo le indicazioni del Piano Strategico 2018/2020, in corso di elaborazione da parte della Direzione della Cooperativa sono:

- 1) il contributo al Piano Strategico 2018-2020 della Università Bocconi/Cergas;
- 2) il nuovo modello di Customer sul Cliente Committente;
- 3) il nuovo modello di Customer sul Cliente fruitore;
- 4) lo sviluppo di modelli organizzativi per la continuità di cura, progetto condiviso con le realtà imprenditoriali aderenti al Consorzio Colibrì di Bologna.

A questi si aggiungerà un quinto progetto, ovvero il Progetto Riabilitativo per il quale sono stati capitalizzati costi del personale, ma per il quale la Cooperativa non ha usufruito del credito d'imposta.

Merita una specifica annotazione la istituzione di 5 Laboratori (Laboratorio "Educazione e Genitorialità", Laboratorio "Disabilità e Salute Mentale", Laboratorio "Cura e Assistenza", Laboratorio "Fragilità" e Laboratorio "Salute"), in sostituzione e integrazione dei tre Gruppi di Miglioramento. La Direzione ha affidato a questi luoghi l'importante e prevalente compito di sostenerla nello "sviluppo e nell'innovazione dei servizi resi... coerentemente con gli obiettivi attesi dal Piano Strategico".

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Dopo aver dato un primo e decisivo contributo nel 2004 alla costituzione di "Karabak", primo Consorzio a Bologna per la promozione di progetti di progettazione, costruzione e gestione di servizi per la prima infanzia in concessione con gli Enti Locali, Società Dolce, in stretta collaborazione con Cadiari, Camst, Unifica ex Cipea e Manutencoop, nel 2006 ha costituito "Karabak Due" e "Karabak Tre", nel 2007 "Karabak Quattro", "Karabak Cinque" e "Karabak Sei", nel 2008 "Karabak Sette", nel 2009 "Karabak Otto" e "Karabak Nove". L'accordo sottoscritto nel 2002 tra queste cinque Cooperative di Bologna, per dare impulso a questa importante iniziativa, e sempre rinnovato sino al 2009 necessita di essere rivisto. Nel 2014, fatta eccezione per Karabak, tutti i Consorzi sopra richiamati hanno assunto la natura di Cooperativa Sociale ex Legge n. 381/1991 con il contestuale recesso del socio costruttore. Karabak, Karabak Quattro e Karabak Sette anche nell'Esercizio 2016 hanno distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico".

Consorzio	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Investimento Complessivo	Finanziamento Iniziale	Finanziamento Al 31/12/2016	Finanziamento Restituito	Utile Perdita 2016
KARABAK - Abba	340.000,00	748.274,00	3.036.568,46	2.850.000,00	1.142.726,97	1.707.273,03	22.320,00
KARABAK - Elefantino							
KARABAK DUE	530.000,00	624.779,00	2.290.405,45	1.425.000,00	1.041.774,65	383.225,35	12.723,00
KARABAK TRE	321.500,00	135.822,00	1.283.613,29	880.000,00	549.767,34	330.232,66	1.845,00
KARABAK QUATTRO	475.500,00	546.133,00	1.821.855,97	1.260.000,00	887.080,69	372.919,31	10.806,00
KARABAK CINQUE	450.000,00	304.901,00	2.038.842,72	1.610.000,00	1.176.271,98	433.728,02	-21.518,00
KARABAK SEI	400.000,00	671.564,00	2.136.879,74	1.966.802,00	1.242.831,24	723.970,76	10.745,00
KARABAK SETTE	480.500,00	289.829,00	5.719.259,98	3.100.000,00	2.354.872,62	745.127,38	16.800,00
KARABAK OTTO	380.000,00	140.584,00	1.296.685,00	1.162.586,00	468.501,05	694.084,95	119.452,00
KARABAK NOVE	225.500,00	50.589,00	2.281.277,00	2.198.247,00	175.598,76	2.022.648,24	6.159,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.603.000,00</b>	<b>3.512.475,00</b>	<b>21.905.387,61</b>	<b>16.452.635,00</b>	<b>8.926.698,33</b>	<b>7.413.209,70</b>	<b>179.332,00</b>

L'esperienza maturata a Bologna ha permesso alla nostra Cooperativa di esportare il modello, ormai consolidato, fuori dalle "mura" e proporlo ad altri partners. Ed ecco il susseguirsi delle costituzioni di altri Consorzi Cooperativi. Nel 2007 "Vignolazerosei" e, nel 2009, "Morcianoze-rosei". Le società "veicolo" citate, come per Karabak, nascono tutte a valle della sottoscrizione con i Comuni di concessioni pluriennali per la progettazione, costruzione e gestione dei loro Nidi d'Infanzia, uno o più. I loro Piani Economici e Finanziari per questi interventi sono nelle loro caratteristiche di fondo ripetitivi e prevedono piccole perdite nei primi Esercizi che coincidono con i tempi dedicati alla progettazione, definitiva ed esecutiva, e alla costruzione della struttura. Già dal secondo o, al massimo, terzo anno di gestione riportano risultati netti positivi e crescenti. Segnaliamo che anche "Vignolazerosei", per la quinta volta, visto l'esito positivo del proprio Bilancio d'Esercizio, ha distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico".

Abbiamo confermato sia per "Vignolazerosei", sia per "Karabak Nove" le nostre garanzie per gli affidamenti concessi a questi due Consorzi dalla Banca Popolare dell'Emilia per lo smobilizzo dei propri crediti.

Il 3 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deliberato l'adesione ad Inacqua, Cooperativa Sociale di Piacenza, quale socio sovventore per Euro 200.000. Con questa realtà Società Dolce avvierà un percorso di integrazione, presumibilmente costituendo una società veicolo, sui modelli di servizi da offrire a sostegno della genitorialità per una fascia d'utenza 0-6 anni.

"Aldebaran", Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex Legge 381/1991, nato con lo scopo di sviluppare servizi territoriali rivolti ai cittadini non autosufficienti nella provincia di Bologna, ha definitivamente consolidato la sua attività nel 2015, ottenendo per i suoi servizi l'accreditamento definitivo ai sensi e per gli effetti della DGR della Regione Emilia Romagna n. 514/2009. Nel 2016 ha realizzato un valore della produzione di indicativi 15,97 milioni di euro con un risultato netto positivo pari ad Euro 4.565.

"Indaco", anch'esso, Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex Legge 381/1991, nato, nel 2010, con lo scopo di sviluppare servizi rivolti a persone con disagio ha consolidato la propria attività realizzando, solo nella provincia di Bologna, un valore della produzione di indicativi 3,62 milioni di euro con un risultato di sostanziale pareggio (utile pari a Euro 418).

Prosegue secondo le previsioni il progetto @Nord Care, in Friuli Venezia Giulia. Le tre società @Nord Real Estate Srl, @Nord Care Srl e @Nord Consorzio di Cooperativa Cooperativa Sociale operano a regime ed hanno conseguito risultati in linea con le aspettative. In data 25 febbraio 2016 Società Dolce ha acquisito la quota del 3% di @Nord Care Srl, per nominali Euro 17.908,15, da Pineta del Carso Casa di Cura Spa di Trieste al prezzo di Euro 91.500, acqui-

sendo contestualmente un diritto di credito, per finanziamento, Soci per Euro 67.500. In data 18 maggio 2016 l'Assemblea dei Soci, in adunanza Straordinaria ha approvato la fusione per incorporazione della @Nord Real Estate Srl nella @Nord Care Srl con decorrenza 1 gennaio 2016. Questa determinazione si è resa opportuna per semplificare l'articolazione societaria del nostro progetto di sviluppo in Friuli Venezia Giulia in Residenze per Anziani: @Nord Care Srl era già socio unico di @Nord Real Estate Srl. Il Bilancio d'Esercizio 2016 di @Nord Care Srl chiude con una perdita non significativa pari a - Euro 21.542, ampiamente compensata dal risultato del gestore Consorzio @Nord Cooperativa Sociale.

Il Consorzio @Nord Cooperativa Sociale nel 2017 riattiverà la Residenza Polifunzionale "Casa Rosanna", avendo ottenuto la diponibilità di una struttura di Unicredit Leasing ad Opicina, l'ex Hotel Daneu. I suoi Soci hanno trasferito la sua Sede Sociale ad Udine, presso la Residenza Protetta "S.Anna", di cui è titolare, affinché possa finalmente e formalmente operare quale realtà fortemente radicata nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Hanno aderito al Consorzio altre quattro Cooperative Sociali di inserimento lavorativo ex Legge 381/1991 (Tipo B), di cui tre con sede a Trieste ed il Consorzio è stato iscritto all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2016 ha realizzato un valore della produzione di indicativi 7,49 milioni di euro con un risultato netto positivo pari ad Euro 50.705.

Permane il forte impegno della Cooperativa nelle due società "veicolo" che realizzeranno le RSA a Galzignano Terme e a Lozzo Atestino. Il 29 luglio 2016 Società Dolce ha ceduto la propria partecipazione nella Servizi Sociali Spa alla Codess di Padova, quasi totalmente. Contestualmente quest'ultima ha ceduto alla nostra Cooperativa la quasi totalità delle sue azioni della Residenza Parco Colli Scpa, rinunciando a svolgere in qualunque forma servizi a favore del Consorzio. Società Dolce, quindi, ha assunto il controllo della società detenendo una percentuale di partecipazione in azioni pari al 55,90%. Comunque la Servizi Sociali Spa, finita l'opera, ottenuto, dalla Regione Veneto, l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento della RSA a Lozzo Atestino, prosegue con soddisfazione nella conduzione del proprio CSA. Società Dolce, nel corso dell'anno ha aderito all'ulteriore apporto di *mezzi propri*, a favore della Residenza Parco Colli Scpa, da parte dei Soci, per ulteriori complessivi 2,087 milioni di euro nella forma del *contributo consortile* (inclusi 0,84 ML di Codess) così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa società. Detto contributo è stato richiamato gradualmente secondo le necessità finanziarie imposte prevalentemente dalle liquidazioni mensili verso l'impresa di costruzioni (Costruzioni Sacramati Spa) per la parte non coperta dagli Istituti finanziari e dal contributo pubblico a fondo perduto (Comune e Regione). La fine lavori della RSA, a Galzignano Terme, è giunta a fine anno e il CSA è stato inaugurato il 3 dicembre 2016. Siamo in attesa, per accogliere i primi ospiti, dell'Autorizzazione al Funzionamento e dell'Accreditamento da parte della Regione Veneto. Non è stata ancora perfezionata

l'integrazione alla Concessione a seguito dell'accordo sottoscritto in data 21 ottobre 2014 tra la Residenza Parco Colli Scpa e il Comune di Galzignano Terme per realizzare un progetto di *housing sociale* nell'immobile dell'ex-Preventorio. L'accordo prevedeva una concessione del diritto di superficie, coincidente con il sedime dell'immobile, di anni 99 ed un piccolo prolungamento della gestione del CSA. Il 15 marzo 2016 Iccrea Bancalmpresa Spa ha asseverato il nuovo Piano Economico e Finanziario (PEF) che comporta ulteriori apporti da parte dei Soci. Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, conduce con successo la gestione della RSA/RSD a Lomello. Nel 2016 la Cooperativa Sociale Luna Azzurra di Piove di Sacco ha acquisito il ramo d'azienda, a far data dall'1 luglio, della piccola RSA nel Comune di Valle Lomellina. I Curatori del Fallimento della Fondazione Gerontocomio Lomellino, autorizzati da Giudice Delegato del Tribunale di Pavia, hanno indetto l'Asta dell'azienda RSA/RSD di Lomello per un valore di Euro 700.000 (RSA Residenza Lomellina 20PL, Residenza il Castello 11PL e Assistenza Domiciliare Integrata), incluso il compendio immobiliare ospitante i tre servizi, avendo ricevuto da Loellum una offerta irrevocabile d'acquisto. Il 13 dicembre 2016, data del pubblico incanto, nessuno ha presentato offerta e l'Azienda è stata trasferita, nel 2017, in via definitiva al nostro Consorzio. Anche in questo delicato frangente la Banca Popolare di Sondrio ha garantito il proprio sostegno deliberando a nostro favore un finanziamento transitorio di Euro 1 ML ed uno definitivo, di natura fondiaria di 1,8ML di Euro in sostituzione dei Mutui Chirografari insistenti sulla società per i precedenti interventi.

Il 9 novembre 2016 la Cooperativa ha aderito all'Associazione Seneca, Ente Formativo con sede a Bologna e accreditato con la Regione Emilia Romagna, ed ha partecipato alla sua trasformazione in Impresa Sociale nella forma della Srl provvedendo al ripianamento delle perdite degli Esercizi precedenti ed alla costituzione del nuovo Capitale Sociale di Euro 30.000. I soci, persone fisiche, dell'Associazione, non hanno apportato mezzi propri e quindi Società Dolce ha assunto il ruolo di socio unico, nominando Pietro Ravagli, Responsabile delle Risorse Umane, e Caterina Segata, Responsabile Infanzia Area Sede, nel Consiglio di Amministrazione della rinnovata società. Al fine di garantire continuità con la precedente esperienza è stato confermato in Consiglio di Amministrazione Marco Giardini, già Presidente dell'Associazione, e Renzo Colucci con la funzione Direttore Tecnico.

In data 15 dicembre 2016 si è tenuta l'Assemblea Starordinaria di Banca AGCI Spa che ha deliberato all'unanimità un aumento di capitale riservato alla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano Banca di Cambiano di Castelfiorentino atto ad accogliere il conferimento della loro azienda. Oltre a questa determinazione, è stato modificato lo Statuto per le parti concordate tra i futuri Soci, ricevute le opportune autorizzazioni sul progetto di aggregazione da parte della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia, e il nuovo Istituto Bancario ha assunto la denominazione di Banca Cambiano 1884 Spa con sede sociale a Firenze. La BCC di Cambiano,



a sua volta, ha variato la propria denominazione in Ente Cambiano Scpa e ora, continuando a svolgere la propria attività come Cooperativa a Mutualità Prevalente, svolge una duplice funzione: da un lato ha assunto il ruolo di capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano, detenendo più del 90% del capitale della nuova Banca, e dall'altro promuove le attività e i progetti nell'interesse del territorio di riferimento. Il Presidente, Pietro Segata, conclusasi positivamente la sopra descritta operazione di way out, si è dimesso da Consigliere di Amministrazione, con efficacia dall'1 gennaio 2017.

In data 20 maggio 2016 l'Assemblea Straordinaria di Società Editrice Bolognese srl ha deliberato l'azzeramento del Capitale Sociale a copertura integrale delle perdite pregresse e la contestuale ricostituzione del Capitale Sociale per Euro 90.000 di cui Euro 30.000 a carico della Cooperativa Dolce.

E' stata svalutata, pressochè azzerandone il valore, la partecipazione della Cooperativa nella Banca Popolare di Vicenza.

Permane, nel 2016, la garanzia prestata alla Banca Popolare di Ravenna a favore della Residenza Solesino Srl pur avendo ceduto Società Dolce, nel 2012, la propria partecipazione alla SII S Spa di Padova. La Cooperativa ha già inoltrato la richiesta di svincolo al sopra citato Istituto, nel rispetto delle pattuizioni sottoscritte con la società acquirente.

### Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni assoluta
verso imprese controllate	1.000	-	1.000
verso imprese collegate	1.249.640	1.910.560	660.920-
<b>Totale</b>	<b>1.250.640</b>	<b>1.910.560</b>	<b>659.920-</b>

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni assoluta
verso imprese controllate	108.706	-	108.706
verso imprese collegate	5.944.108	5.963.755	19.647-
<b>Totale</b>	<b>6.052.814</b>	<b>5.963.755</b>	<b>89.059</b>

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni assoluta
debiti verso imprese controllate	6.265	-	6.265
debiti verso imprese collegate	312.089	386.258	74.169-
<b>Totale</b>	<b>318.354</b>	<b>386.258</b>	<b>67.904-</b>

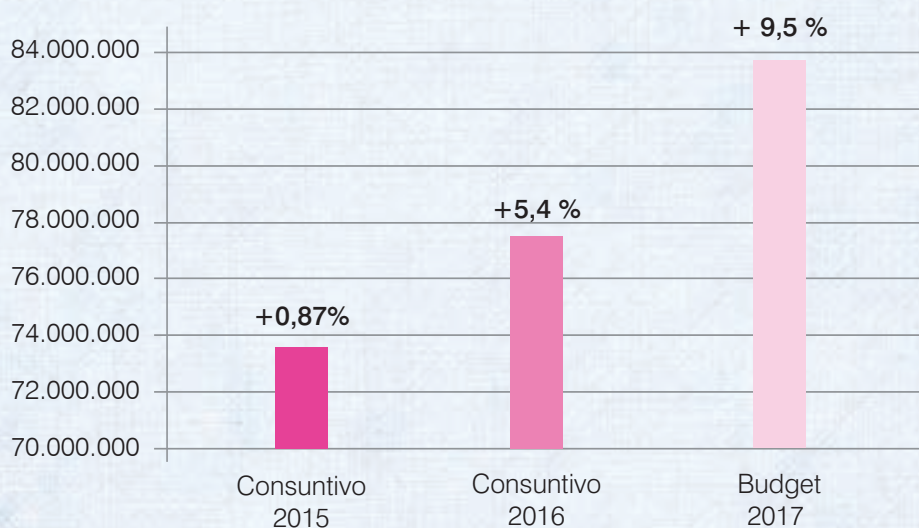
### Azioni proprie

#### Azioni/quote della società controllante

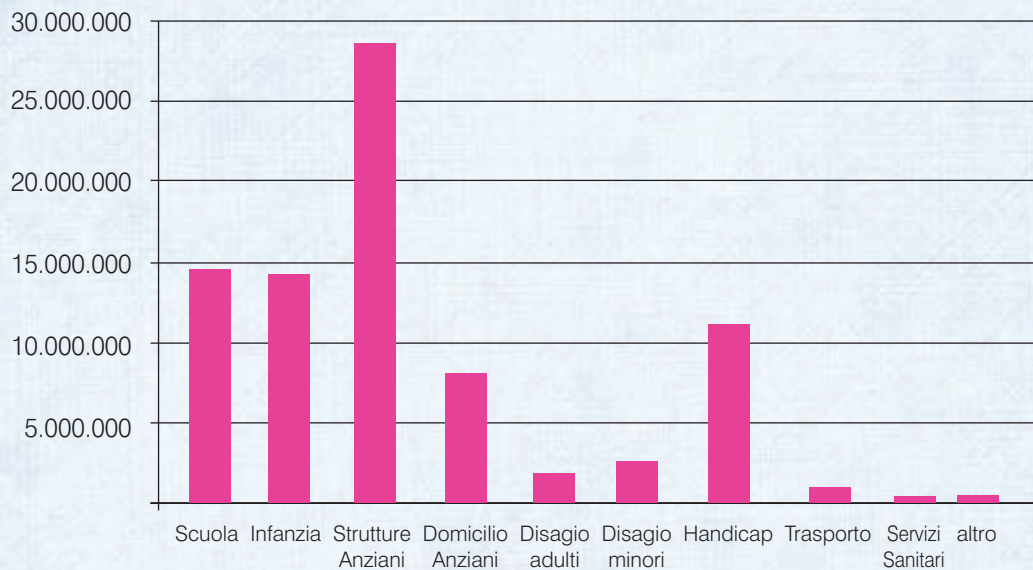
Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### Ricavi 2017 - Valore della produzione

83,9 mln di Euro con un incremento rispetto al 2016 del +9,5%



## Fatturato per settore 2017



**Valore della produzione:**  
**+ 83.918.135 Euro**

**Risultato netto:**  
**+ 813.780 Euro**



## Evoluzione prevedibile della gestione Budget 2017

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'Esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Vi è una assoluta coerenza con il Budget 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nella seduta del 20 febbraio 2017. La previsione di crescita, per linee interne, con un incremento del Valore della Produzione rispetto all'Esercizio 2016 del + 9,5% (83,9 milioni di Euro) e il Risultato Netto atteso del +1%, pari da Euro 813.780, ad oggi sembrano essere obiettivi effettivamente alla nostra portata se confermiamo il portafoglio contratti attualmente in essere.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale. Nel corso dell'esercizio 2016 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Al 31 dicembre 2016, come dettagliatamente riportato in nota integrativa, la Cooperativa aveva in essere un solo strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento, ovvero uno Swap con un Fair Value negativo di Euro 118.911,27 e un presumibile valore di smobilizzo negativo di Euro 120.100,38. Si evidenzia che tale strumento finanziario derivato è stato sottoscritto a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Saffi n.73 e Via Saffi n.73/2 - 40131 Bologna	Bologna
Via Matteotti n.275 - 40018 San Pietro in Casale	Bologna
Via Rocco Stefani 7/a - 40017 San Giovanni in Persiceto	Bologna
Via Grazzine n° 6 - 25126 Brescia	Brescia

Pzza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	Cesena
Via Antiche Fornaci n.51 - 26100 Cremona	Cremona
<i>Indirizzo</i>	<i>Località</i>
Piazza Giotto n.2 - 46030 San Giorgio di Mantova	Mantova
Pzzale Allende n. 1- 43121 Parma	Parma
Via della Vittoria n° 42 - 30035 Mirano	Venezia-Mestre

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 27/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Pietro Segata*

# Relazione del Collegio Sindacale

sul BILANCIO al 31/12/2016 ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del C.C.  
All'Assemblea dei Soci della "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA  
DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA"

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del C.C.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere della Cooperativa e per quanto concerne:

1. la tipologia dell'attività svolta;
2. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla "**Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa**" non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015; è inoltre possibile rilevare come la "**Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa**" abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e conseguentemente i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429 comma 2 del C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'articolo 2408 C.C..

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 C.C.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

## Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio Sindacale ha quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime ai fini dell'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni richieste dall'articolo 2381 comma 5 C.C., sono state fornite al Collegio Sindacale sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione delle verifiche periodiche effettuate dallo stesso.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche effettuate dalla "Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa";
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire in relazione a quanto previsto dall'articolo 2406 C.C.;
- non sono state fatte denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409 comma 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## Osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo della redazione della Nota Integrativa della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 comma 4 del D.P.C.M. n. 304 del 10/12/2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio ed alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma "ordinaria" è stato verificato che il Consiglio di Amministrazione - nel compilare la Nota Integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL - ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione; tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della Società.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 C.C.;
- e' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- ai sensi dell'articolo 2426 comma 6 C.C., il Collegio Sindacale dà atto che l'importo dei Costi di Impianto e di Ampliamento di cui alla voce, B) I 1) e B) I 2) nonché dell'Avviamento di cui alla voce B) I 5) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati oggetto di nostro specifico controllo, e per i quali abbiamo dato il nostro consenso alla loro iscrizione;
- il sistema dei "Conti d'ordine e garanzie rilasciate" è illustrato esaurientemente in Nota Integrativa;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione in relazione alla destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Soci.



## Risultato dell'esercizio sociale

### Stato Patrimoniale

A) Crediti verso Soci per versamenti	€	345.627
B) Immobilizzazioni	€	24.882.477
C) Attivo circolante	€	24.323.909
D) Risconti attivi	€	560.131
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>50.112.144</b>

A) Patrimonio netto	€	3.573.243
B) Fondi per rischi ed oneri	€	277.585
C) T.F.R. di lavoro subordinato	€	2.555.532
D) Debiti	€	42.726.235
E) Ratei e risconti passivi	€	979.549
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>50.112.144</b>

Il risultato positivo dell'esercizio 2016 di €. 317.664= trova conferma nel Conto Economico, così riassunto:

### Conto Economico

A) Valore della produzione	€	77.521.937
B) Costi della produzione	€	- 76.007.189
<b>Differenza</b>	<b>€</b>	<b>1.514.748</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€	- 924.342
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€	- 70.259
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>520.147</b>
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€	- 202.483
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>317.664</b>

### **Informazioni ai sensi dell'articolo 2545 C.C.**

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. In relazione anche a quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 della Legge 59/1992, vista la Relazione sulla Gestione che corredata il Bilancio, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

Si rileva che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, *ricorre la prevalenza dei costi dei Soci della Cooperativa* sul totale dei costi (voci b.9 e b.7 assimilati), condizione questa che sarà verosimilmente mantenuta nei prossimi esercizi, ciò ai fini della dimostrazione della prevalenza dello scambio mutualistico nell'attività della Cooperativa che la pone *nell'ambito delle Cooperative a mutualità prevalente* come da formulazione dell'articolo 2513 del Codice Civile.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Bologna, lì 13 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE:

PICONE ROBERTO - Presidente  
PASQUALI ROBERTO MARIA - Sindaco effettivo  
SCOLA GIANNI - Sindaco effettivo

## **Consiglio Di Amministrazione\***

*Presidente:* Segata Pietro  
*Vice-Presidente:* Ferrero Carla  
*Consiglieri:* Franceschini Antonio  
Guberti Claudio  
Marchesini Roberta  
Montanarini Maurizio  
Paoletti Massimiliano  
Paone Rosanna  
Vaccaro Paolo

## **Collegio Sindacale\***

*Presidente:* Picone Roberto  
*Sindaci effettivi:* Pasquali Roberto Maria  
Scola Gianni  
*Sindaci Supplenti:* Mariani Mario  
Labanti Fabrizio

*\*nominato con atto del 28/05/2015; durata in carica per 3 esercizi*

[www.societadolce.it](http://www.societadolce.it)